



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 18 del 16 Marzo 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

L'AQUILA

Via Salaria Antica est n° 27

- edificio B2 -

Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. **0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it

Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

- COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 28.10.2010, n. 63/2010:

Struttura privata “Piccolo rifugio la cicala s.r.l.” in esercizio provvisorio – revoca della sospensione dell’accreditamento predefinitivo. definizione tetto di spesa anno 2010 per prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 361 del 16.05.2003, con condizione e proposta di contratto ex art. 8 quinquies D.lgs n. 502/92..... Pag. 10

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.03.2011, n. 160:

Modifica ed integrazione bandi DOCUP ABRUZZO 2000-2006 – MISURA 3.3 - AZIONE 3.3.2.: proroga scadenze di cui alla D.G.R. n° 599 del 26.10.2009..... Pag. 36

DETERMINAZIONI

Direttoriali

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE

DETERMINAZIONE 27.12.2010, n. 13/10:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis). Sospensione dei termini di cui all’art.1 dell’AIA n. 12/10 del 27.09.2010. “TE.AM. TECNOLOGIE AMBIENTALI SpA” Sede legale: Via Melchiorre Delfico, 73 – 64100 Teramo Sede impianto: Area Industriale “Villa Pavone” – Teramo Attività industriale: Impianto di bioessiccazione per produzione di CDR N.1 attività IPPC Codice IPPC 5.3. “Impianti per l’eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell’allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno”..... Pag. 38

DETERMINAZIONE 31.12.2010, n. 14/10:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis) - Variante sostanziale all’ AIA n. 73/145 del 1.12.08. ACIAM SpA – Sede legale Via Edison, 27 – 67051 Avezzano (Aq). Sede impianto: Località “La Stanga” – Comune di Aielli (Aq). Attività svolta: Impianto di trattamento meccanico biologico relativo: - Linea produzione di frazione organica stabilizzata (F.O.S.); - Linea produzione di compost..... Pag. 39

- STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

DETERMINAZIONE 03.03.2011, n. SB/20:

Sesto Censimento Generale dell'Agricoltura - Approvazione delle graduatorie provvisorie utili al reclutamento del personale tecnico specializzato nella gestione del datawarehouse statistico..... Pag. 40

Dirigenziali

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 19.10.2010, n. DH24/229:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta S.S. F.lli Marronaro – legale rappresentante MARRONARO RODOLFO con sede in Comune di PIZZOLI (AQ) Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 45

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/259:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta DE MATTEIS ILSE con sede in Comune di VILLA S.ANGELO (AQ)..... Pag. 45

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/260:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta DI PAOLO DI PAOLO UMBERTO con sede in Comune di LUCO DEI MARSII (AQ)..... Pag. 46

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/262:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta GIOMMO ANGELO con sede in Comune di LUCO DEI MARSII (AQ).....Pag. 47

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/263:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta GIULIANI ANNARITA con sede in Comune di OFENA (AQ)..... Pag. 47

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/264:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta PENDENZA UGO con sede in Comune di AVEZZANO (AQ)..... Pag. 48

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/265:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta TACCONE FERNANDO con sede in Comune di AVEZZANO (AQ)..... Pag. 49

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/266:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta VENDITTI FABIO con sede in Comune di LUCO DEI MARSIGLI (AQ)..... Pag. 49

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/267:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta VERDECCHIA DANIELE con sede in Comune di LUCO DEI MARSIGLI (AQ)..... Pag. 50

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/268:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta VENDITTI GIOVANNI con sede in Comune di LUCO DEI MARSIGLI (AQ)..... Pag. 51

DETERMINAZIONE 07.12.2010, n. DH24/272:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale in favore delle ditte riportate nell'elenco "Allegato n. 1"..... Pag. 51

DETERMINAZIONE 09.12.2010, n. DH24/273:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale in favore delle ditte riportate nell'elenco "Allegato n. 1"..... Pag. 54

DETERMINAZIONE 09.12.2010, n. DH24/274:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di

Spesa “B” Liquidazione dell’anticipo del contributo in conto capitale in favore delle ditte riportate nell’ “Elenco Allegato n. 1”.....Pag. 56

DETERMINAZIONE 09.12.2010, n. DH24/275:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 “Insediamento di giovani agricoltori” D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Liquidazione dell’anticipo del premio in conto capitale in favore delle ditte riportate nell’ “Elenco Allegato n. 1”.....Pag. 58

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI. RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE.

DETERMINAZIONE 20.01.2011, n. DL26/6:

Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 “Fondo delle politiche per la famiglia”. Determinazione direttoriale n. DL/119 del 6.10.2010 “Approvazione avviso pubblico”. Ammissione ai contributi. Approvazione elenchi: “Scheda di progetto A”, “Scheda di progetto B”, “Scheda di progetto C”, “Elenco degli esclusi”.....Pag. 60

DETERMINAZIONE 20.01.2011, n. DL26/7:

Accordo di collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e la Regione Abruzzo per la programmazione di una quota parte del Fondo Politiche Giovanili, di cui all’art. 19, comma 2, del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, esercizio 2010. Bando “Progetti a favore dei giovani della Regione Abruzzo”. Approvazione: “Graduatoria dei beneficiari”, “Elenco degli esclusi”.....Pag. 82

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/26:

Provvedimento di conferma dell’accreditamento DEFINITIVO alla SINERGIE Education S.R.L. con Sede Legale in Pescara (PE), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363, a seguito di istanza di variazione degli ambiti di Accredimento..... Pag. 99

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/27:

Provvedimento di conferma dell’accreditamento DEFINITIVO alla Fondazione Sviluppo e Competenze con Sede Legale in Casoli (CH), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363, a seguito di istanza di variazione degli ambiti e delle macrotipologie di Accredimento..... Pag. 99

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/28:

Provvedimento di concessione dell’accreditamento PROVVISORIO alla Associazione Smile Abruzzo con Sede Legale in Pescara (PE), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363.....Pag. 100

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/29:

Provvedimento di concessione dell'accreditamento DEFINITIVO alla Formes S.r.l. con Sede Legale in Pretoro (CH), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363
.....Pag. 101

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/30:

Provvedimento di concessione dell'accreditamento PROVVISORIO alla CON.FORM.A. S.r.l. con Sede Legale in Teramo (TE), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363.....Pag. 102

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/31:

Provvedimento di concessione dell'accreditamento DEFINITIVO alla ECIPA Abruzzo con sede legale in Pescara (PE), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363
.....Pag. 103

DETERMINAZIONE 07.02.2011, n. DL24/33:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2007-2008 – Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta Formazione e l'inserimento Lavorativo in campo culturale, artistico e ambientale" – Approvazione nuovo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti..... Pag. 104

DETERMINAZIONE 09.02.2011, n. DL24/34:

Provvedimento di Autorizzazione all'espletamento di specifica attività formativa. Autorizzazione rilasciata a C.A.T. – Confesercenti Chieti – Via Spezioli, 16 – 66100 Chieti (CH)..... Pag. 154

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 03.11.2010, n. DR4/170:

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. Ditta BETA Ambiente srl. Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto da ubicare in C.da Saletti – zona industriale del comune di Atesa (Ch), consistente in:- Attività di recupero (R13 – R5) di rifiuti non pericolosi; - Attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi..... Pag. 154

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DB8/10:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente.....Pag. 168

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DB8/11:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....Pag. 170

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.02.2011, n. DI8/11:

Deposito di oli minerali sito in L'AQUILA - Frazione Preturo, Aeroporto dei Parchi. Ditta: GHIGI s.a.s. Autorizzazione all'esercizio..... Pag. 173

DETERMINAZIONE 03.02.2011, n. DI8/12:

Deposito di oli minerali annesso ad un impianto di conglomerati bituminosi sito nel Comune dell' AQUILA – Nucleo Industriale di Bazzano. Ditta: CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – MASSA D'ALBE (AQ). Autorizzazione all'esercizio.....Pag. 173

DETERMINAZIONE 03.02.2011, n. DI8/13:

Deposito di oli minerali sito in MONTEODORISIO (CH). Ditta: NAGLIERI SERGIO. Autorizzazione all'esercizio.....Pag. 174

DETERMINAZIONE 03.02.2011, n. DI8/14:

Deposito di oli minerali - Comune di SCERNI (CH). Ditta: SQUADRONE LUCIANO – SCERNI (CH). Autorizzazione all'esercizio.....Pag. 174

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- **CITTA' DI MONTESILVANO (PE)**

- Delibera di C.C. n. 172 del 03/12/2010 ad oggetto: “Approvazione ai sensi dell’art. 20 della LUR 18/83 e ss.mm. ed ii., del Piano Attuativo inerente l’area PEEP, sita in Via Verrotti, normata dall’art. 47 delle NTA del P.R.G. e adottato con delibera di C.C. n. 59 del 21/04/2010”Pag. 174

- Delibera di C.C. n. 4 del 04/01/2011 ad oggetto: “Approvazione variante al PP2 adottata con delibera di C.C. n. 113 del 17/12/2004” Pag. 175

- **COMUNE DI BOMBA (CH)**

Graduatoria definitiva Bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di ERP del 24/05/2010..... Pag. 178

- **COMUNE DI CHIETI (CH)**

- Deliberazione di Consiglio Comunale 27 febbraio 2010, n. 884, recante: Adozione di Variante Specifica al PRG – Macrozona 39 Piano dei Servizi, ex PP San Martino..... Pag. 179

- Deliberazione di Consiglio Comunale 27 febbraio 2010, n. 887, recante: Variante specifica al PRG, Macrozona 30, ex PP Chieti Scalo 1, adottata con deliberazione di CC n.521 del 03.04.2008 – Controdeduzioni alle osservazioni ai sensi degli artt. 10 ed 11 della LR 18/83 e smi – Approvazione ai sensi dell’art. 43 LR 3 marzo 1999, n. 11 e smi..... Pag. 179

- **COMUNE DI MONTENERODOMO (CH)**

Avviso pubblico relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 993,60 kWp in località Marangola in agro del Comune di Montenerodomo (CH)..... Pag. 180

- **COMUNE DI ROCCARASO (AQ)**
Avviso di approvazione Piano di lottizzazione convenzionata in Zona "C" Ditta LucaGiordano srl.....Pag. 181

- **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)**
 - **Estratto del Decreto di esproprio n. 11 del 21/12/2010 riguardante l'espropriazione degli immobili necessari per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. SIAP S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare"..... Pag. 182**

 - **Estratto del decreto di esproprio n. 01 del 10/01/2011 riguardante l'espropriazione degli immobili necessari per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. ECOENERGIA S.r.l. nell'agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare"..... Pag. 182**

- **SDA IMMOBILIARE SNC**
ASCOLI PICENO (AP)
Avviso pubblico concernente la realizzazione di cavidotto MT interrato di 20 m a 20 KV al servizio dell'impianto fotovoltaico su tetto di capannone industriale sito nel Comune di Colonnella (TE)..... Pag. 183

- **SOGESA S.P.A.**
NOTARESCO (TE)
Avviso al pubblico relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi. Tipologia progettuale di cui all'Allegato III, lett. p del D.L.vo 4/2008".....Pag. 185

- **TOTALGAZ ITALIA S.R.L.**
ROMA (RM)
 - **Tariffa gas di petrolio liquefatto (GPL) distribuito a mezzo rete canalizzata sita in Cortino (TE)..... Pag. 185**

 - **Tariffa gas di petrolio liquefatto (GPL) distribuito a mezzo rete canalizzata in Villa Santa Maria (CH)..... Pag. 185**

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

 ATTI

 DELIBERAZIONI DEL
 COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 28.10.2010, n. 63/2010:

Struttura privata “Piccolo rifugio la cicala s.r.l.” in esercizio provvisorio – revoca della so-sospensione dell’accreditamento predefinitivo. definizione tetto di spesa anno 2010 per prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 361 del 16.05.2003, con condizione e proposta di contratto ex art. 8 quinquies D.lgs n. 502/92.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell’11/12/2009)

Pescara, 28 ottobre 2010 N° 63/2010 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell’accordo di cui all’art. 8 dell’Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato “Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell’art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311

e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato”, predisposto dalla Direzione Sanità e dall’Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l’accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l’approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad Acta per l’attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto “Unione di acquisto dei farmaci” finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;

- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 con la quale, tra l'altro, è stata nominata Sub Commissario la Dr.ssa Giovanna BARALDI con il compito di affiancare il Commissario ad Acta per gli aspetti di programmazione sanitaria, tra cui l'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazione istituzionale;

Vista la deliberazione commissariale n. 44 del 3 agosto 2010 con la quale si è provveduto all'approvazione del Programma Operativo 2010;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2010 con la quale la Dr.ssa Giovanna BARALDI, è stata incaricata nella sua qualità di sub Commissario Unico nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR abruzzese, ad affiancare il Commissario ad Acta, segnatamente anche in ordine alla definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;

Vista la deliberazione del Commissario ad

Acta n. 49/2010 del 9 agosto 2010 avente ad oggetto "Insediamento della Dr.ssa Giovanna BARALDI quale sub commissario unico per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Abruzzo – Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04.08.2010";

Vista la deliberazione Commissariale n. 03/2010 del 13 gennaio 2010 con la quale, ai sensi dell'art. 7 e 7 bis della Legge Regionale 31 Luglio 2007, n. 32 e s.m.i. si è disposta la sospensione dell'accREDITAMENTO predefinitivo della struttura privata " Piccolo Rifugio la Cicala S.r.l."

Vista la deliberazione Commissariale n. 28/2010 del 13 aprile 2010 con la quale, sempre ai sensi dell'art. 7 e 7 bis della Legge Regionale 31 Luglio 2007, n. 32 e s.m.i. è stato disposto un programma di trasferimento dei pazienti della struttura privata R.A. " Piccolo Rifugio la Cicala S.r.l."

Preso atto che la società " Piccolo Rifugio la Cicala S.r.l." in data 9 luglio 2010 è stata dichiarata fallita con sentenza n. 30/2010 dal Tribunale di Chieti Sezione Fallimentare;

Viste le note del 9 luglio 2010 e del 31 agosto 2010 con cui il Curatore Fallimentare della detta società, ha richiesto di ripristinare l'accREDITAMENTO predefinitivo della struttura in argomento;

Dato atto della natura di strumento conservativo del patrimonio dell'impresa o di ramo di essa che riveste l'esercizio provvisorio;

Tenuto conto della imputabilità degli inadempimenti contributivi e retributivi di cui agli artt. 7 e 7 bis della L.R. 32/2007, rilevanti ai fini della sospensione dell'accREDITAMENTO predefinitivo alla gestione della società oggi fallita e quindi della "terzietà" della Curatela rispetto agli atti compiuti dal fallito prima dell'apertura della procedura fallimentare;

Visto il D.M. 24/10/2007 che all'art. 5 comma 2 lett. b) dispone che la regolarità contributiva in caso di sospensione dei pagamenti a seguito di disposizioni legislative;

Viste le disposizioni legislative di cui al R.D. 16 marzo 1942 e s.mi. (Legge Fallimentare) ed in particolare l'art. 52 che sancisce il

principio della concursualità dei creditori;

Vista la deliberazione Commissariale n. 17/2010 del 18 febbraio 2010, avente ad oggetto “Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 361 del 16.05.2003” con la quale sono stati fissati per l’anno 2010, in materia di prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 361 del 16.05.2003, i tetti massimi di spesa, nonché la metodologia e la definizione dei medesimi per ciascuna struttura privata provvisoriamente accreditata ed operante sul territorio all’atto dell’emanazione della L.R. 32/2007, ai sensi dell’art.12 della medesima;

Vista la riserva contenuta nel medesimo atto di adottare successivamente uno specifico provvedimento per la struttura “Piccolo Rifugio la Cicala S.r.l.”, scaturente fondamentalmente dalla sospensione dell’accreditamento provvisorio;

Rilevato che, alla luce dell’introduzione dell’esercizio provvisorio non vi è, allo stato, più ragione di riservare alla struttura di che trattasi un trattamento diverso da quello riservato, per l’anno 2010, alle altre strutture private erogatrici di prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 361 del 16 maggio 2003, approvato nella succitata deliberazione Commissariale n. 17/2010 del 18 febbraio 2010, a condizione che, all’atto della sottoscrizione del contratto ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/92 testo vigente, sussistano gli obbligatori requisiti di autorizzazione e gli ulteriori obbligatori requisiti per l’accreditamento;

Atteso che occorre quindi applicare anche nei confronti della struttura in argomento tutta la parte regolamentare indicata dalla citata deliberazione n. 17/2010 del 18 febbraio 2010 che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, ivi compresi suoi allegati, e che unitamente alla presente deliberazione viene comunicata al Curatore del fallimento;

Considerato che dall’applicazione dei criteri e della metodologia contenuti nella suddetta

deliberazione n. 17/2010 del 18 febbraio 2010 deriva, in favore della struttura “Piccolo Rifugio la Cicala S.r.l.” un tetto di spesa per l’anno 2010, pari ad €. 1.068.977,75 per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

Premesso che il tetto di spesa sopra indicato, così come previsto anche nell’art. 10 dello schema di contratto allegato, deve essere frazionato in mensilità e, pertanto, da esso vanno detratte le mensilità da gennaio 2010 relative al periodo in cui la struttura in parola è stata parzialmente inattiva e fino alla ripresa della suddetta attività a seguito della sottoscrizione del contratto da parte della Curatela del Fallimento “Piccolo Rifugio La Cicala S.r.l.”;

Rilevato, altresì, che con le risorse di cui al tetto di spesa sopra individuato bisogna far fronte anche agli oneri derivanti dalle prestazioni effettuate dalla struttura “Piccolo Rifugio la Cicala S.r.l.” a decorrere dal 01.01.2010 fino alla data di trasferimento dei pazienti a seguito dei provvedimenti commissariali n. 03/2010 del 13.01.2010 e n. 28/2010 del 13.04.2010 con i quali si è provveduto, ai sensi degli artt. 7 e 7 bis della Legge Regionale 31 luglio 2007, n. 32, e s.m.i., rispettivamente alla sospensione dell’accreditamento predefinitivo alla struttura della Società “Piccolo Rifugio la Cicala s.r.l.” e all’approvazione del programma con il quale sono state definite le modalità di trasferimento dei pazienti ancora ricoverati presso la residenza assistenziale di che trattasi;

Dato atto che il budget assegnato con il presente provvedimento è compatibile con il Programma Operativo approvato con deliberazione Commissariale n. 44/2010 del 3 agosto 2010;

Rilevato, altresì, che è quindi necessario proporre al Curatore Fallimentare lo schema di contratto di cui alla deliberazione Commissariale n. 17/2010 del 18 febbraio 2010, relativamente alla struttura “Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l.”, in esercizio provvisorio, secondo la procedura prevista nella suddetta deliberazione, opportunamente modificato in relazione allo stato fallimentare;

Tenuto conto che la presente deliberazione con l’allegata deliberazione commissariale n. 17/2010 del 18 febbraio 2010 ivi comprensiva

dei propri allegati, deve essere comunicata a mezzo racc. a. r. al Curatore del Fallimento della società “Il Piccolo Rifugio la Cicala” entro il termine di sette giorni dall’adozione, fissando altresì la data di sottoscrizione del contratto che deve essere effettuata entro i successivi quindici giorni;

Considerato che il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dal Curatore ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dal tetto assegnato e che in tal caso il Commissario provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni, fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

Considerato, altresì, che per quanto sopra rappresentato il presente provvedimento riveste carattere d’urgenza stante la necessità di addvenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con la struttura privata di che trattasi e che, pertanto, non è sottoposto al preventivo parere dei Ministeri dell’Economia e delle Finanze e del Lavoro e della Salute;

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

- di dare atto della revoca della deliberazione Commissariale n. 03/2010 del 13 gennaio 2010 con la quale è stata disposta la sospensione dell’accreditamento predefinitivo della struttura privata “ Piccolo Rifugio La Cicala S.r.l.”;
- di sciogliere per l’effetto, nei confronti della struttura “Piccolo Rifugio la Cicala” attualmente in stato fallimentare con ammissione all’esercizio provvisorio, la riserva contenuta nella deliberazione Commissariale n. 17/2010 del 18 febbraio 2010 a condizione che, all’atto della sottoscrizione del contratto ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/92 testo vigente, sussistano gli obbligatori requisiti di autorizzazione e gli ulteriori obbligatori re-

quisiti per l’accreditamento;

- di applicare, per i motivi espressi in narrativa, anche nei confronti della detta “ Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l.” tutta la parte regolamentare della deliberazione Commissariale n. 17/2010 del 18 febbraio 2010 (Allegato 1) che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, e che unitamente alla stessa viene comunicata al Curatore del fallimento;
- di individuare, in applicazione della suddetta deliberazione Commissariale n. 17/2010 del 18 febbraio 2010, un tetto di spesa in favore della struttura “Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l.” per l’anno 2010, pari ad €. 1.068.977,75 per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;
- di dare atto che il budget assegnato con il presente atto è compatibile con il Programma Operativo 2010 approvato con deliberazione Commissariale n. 44/2010 del 3 agosto 2010;
- di precisare che il tetto di spesa sopra indicato, così come previsto nell’art. 10 dello schema di contratto allegato, deve essere frazionato in mensilità e, pertanto, da esso vanno detratte le mensilità da gennaio 2010 relative al periodo in cui la struttura in parola è stata parzialmente inattiva e fino alla ripresa della suddetta attività a seguito della sottoscrizione del contratto da parte della Curatela del Fallimento “Piccolo Rifugio La Cicala S.r.l.”;
- di far fronte con le risorse di cui al tetto di spesa sopra individuato anche agli oneri derivanti dalle prestazioni effettuate della struttura “Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l.” a decorrere dal 01.01.2010 fino alla data di adozione dei provvedimenti commissariali n. 3/2010 del 13.01.2010 e n. 28/2010 del 13 aprile 2010;
- di proporre al Curatore fallimentare lo schema di contratto di cui alla deliberazione Commissariale n. 17/2010 del 18 febbraio 2010 relativamente alla struttura “Piccolo Rifugio La Cicala S.r.l.”, in esercizio provvisorio, secondo la procedura ivi prevista op-

portunamente modificato in relazione allo stato fallimentare in atto;

- di comunicare la presente deliberazione con l'allegata deliberazione commissariale n. 17/2010 del 18 febbraio 2010 che ne forma parte integrante e sostanziale, al Curatore del Fallimento "Piccolo Rifugio La Cicala S.r.l." entro il termine di sette giorni dall'adozione;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute e dell'Economia e Finanze, al fine dell'emanazione del parere previsto nell'Accordo intervenuto con la Re-

gione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;

- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Giovanni Chiodi

Segue Allegato

ALLEGATO 1

Allegato alla Deliberazione del Commissario
ad ACTAn. 63/1010 del 28 OTT. 2010

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)**

Pescara, 18 FEB. 2010 N° 14/2010 del Registro delle deliberazioni

Oggetto:

**LINEE NEGOZIALI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI IN MATERIA
DI PRESTAZIONI SANITARIE CONNESSE CON QUELLE SOCIO-ASSISTENZIALI
DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 361 DEL 16.05.2003
EROGATE DALLA RETE PRIVATA PROVVISORIAMENTE ACCREDITATA
PER L'ANNO 2010.**

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni - testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

ATTESO che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

CONSIDERATO:

- che occorre procedere in tempo utile alla definizione dei tetti di spesa programmati, per l'acquisto di prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 361 del 16.05.2003 erogate dalle Residenze Assistenziali (ex centri residenziali) provvisoriamente accreditati, per l'anno 2010;
- che la definizione dei tetti di spesa va effettuata per singola struttura, così come previsto dalla deliberazione del Commissario ad acta n. 10/2010 del 01.02.2010;
- che detta deliberazione prevede, altresì, la definizione del tetto di spesa per ciascun erogatore per i pazienti regionali;

CONSIDERATO CHE la definizione dei tetti di spesa, stante la carenza di strutture socio assistenziali in relazione al fabbisogno regionale accertato, deve ragionevolmente essere effettuata sulla base della capacità produttiva massima di ciascuna struttura, in base al numero dei posti letto provvisoriamente accreditati, calcolata con le modalità indicate nel PSR 2008-2010 (L.R. 5/2008);

RILEVATO, altresì, che detta modalità di definizione dei tetti di spesa è stata illustrata agli operatori privati provvisoriamente accreditati nel corso di due appositi incontri avvenuti presso gli uffici regionali in data 29.01.2010 e 04.02.2010;

DATO ATTO:

- che nel corso dell'incontro del 04.02.2010 è stato notificato, a ciascuna struttura privata provvisoriamente accreditata, il tetto di spesa che la Regione è in grado di sostenere e di coprire per l'anno 2010 per le prestazioni sanitarie rese nelle Residenze Assistenziali (ex centri residenziali) per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;
- che la notifica del suddetto tetto è stata ritirata in data 04.02.2010 da:
 - 1) LIDO SRL - CRECCHIO
 - 2) LIDO SRL - ORTONA



- 3) IST. FIGLIE SAN CAMILLO
- 4) CASA RELIG. FRATI MINORI
- 5) FRATERNITAS
- 6) CRISS 89 SRL
- 7) IPAB "ALESSANDRINI"
- 8) IPAB "DE BENEDICTIS"
- 9) IST. CIRO CIAMPOLI
- 10) IST. MARIA ASSUNTA
- 11) SOC. COOP. SIMEONI GUARDIAGRELE
- 12) SOC. COOP. SIMEONI ORSOGNA
- 13) ISENCO SRL

- che non è stata ritirata in quanto non presente alla riunione e quindi trasmessa mediante raccomandata A.R. in data 09.02.2010 a:

- 1) IST. S. GIOVANNI BATTISTA
- 2) IL GIARDINO S.p.A.
- 3) CENTRO SERVIZI ANZIANI COMUNE L'AQUILA

RITENUTO, inoltre, che è necessario procedere alla definizione di un modello contrattuale uniforme da sottoscrivere tra Regione Abruzzo, Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed Erogatori privati;

VISTO l'allegato schema di contratto che si acclude al presente provvedimento (All. 2), che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e le strutture private provvisoriamente accreditate, che regola le modalità di erogazione delle prestazioni rese a pazienti regionali;

VISTO l'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 32 del 31.07.2007, che stabilisce che gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

TENUTO CONTO che la presente deliberazione, unitamente agli allegati 1) (tetti di spesa) e 2) (schema contrattuale), viene notificata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun erogatore privato entro il termine di sette giorni dalla data di adozione, fissando, altresì, la data di sottoscrizione del contratto che deve essere effettuata entro i successivi quindici giorni;

CONSIDERATO CHE il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dall'erogatore privato ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dai tetti assegnati e che, in tal caso, il Commissario provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

ATTESO CHE, in ogni caso, viene fissata la data del venti aprile 2010 come termine massimo per la sottoscrizione di tutti i contratti afferenti i Centri Residenziali, anche a seguito della eventuale procedura di interlocuzione;

DATO ATTO che i contratti, come sopra stipulati nei termini fissati, ricomprenderanno la decorrenza dal 01.01.2010 fino al 31.12.2010, tenuto conto dei tetti massimi di corrispettivo fissati nelle comunicazioni di cui al 04.02.2010 e al 09.02.2010 per i cittadini residenti come sopra precisato;

CONSIDERATO CHE i tetti fissati nell'allegato 1) del presente provvedimento, per ciascuna struttura privata, costituisce il limite massimo di spesa che la Regione Abruzzo, che oltretutto è in regime commissariale, può mettere a disposizione per la copertura di contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione per l'esistenza e validità del contratto;

ATTESO CHE l'esistenza e la stipula di un contratto coperto di spesa è condizione



essenziale affinché si possano erogare prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale;

TENUTO CONTO CHE nei confronti degli erogatori privati che non intenderanno stipulare il contratto offerto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e, conseguentemente, a decorrere dal 21 aprile 2010, l'accreditamento predefinitivo è sospeso e pertanto da detta data non potranno essere erogate a nessun titolo prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

CONSIDERATO CHE le prestazioni eventualmente erogate, nelle more del termine fissato con il presente provvedimento in ordine alla stipula del contratto e che non venissero ricoperte con la sottoscrizione del contratto di che trattasi, che ha decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2010, ove ne venisse accertata da parte del servizio sanitario regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 01.08.2002, fatto ovviamente salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

DATO ATTO che per la struttura "Piccolo Rifugio La Cicala" del Gruppo "Villa Pini" verrà adottato specifico provvedimento all'esito delle verifiche in corso;

RILEVATO che quanto sopra rappresentato riveste carattere di urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private provvisoriamente accreditate di che trattasi e che, pertanto, il presente atto non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

TUTTO CIÒ PREMESSO

*per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa
che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate*

DELIBERA

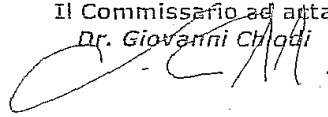
- di dare atto che le strutture private erogatrici di prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 361 del 16.05.2003 con le quali si procede alla negoziazione sono quelle provvisoriamente accreditate operanti sul territorio all'atto dell'emanazione della L.R. 31.07.2007, n. 32, ai sensi dell'articolo 12 della legge stessa;
- di autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010 per i servizi sanitari connessi con quelli socio-assistenziali in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo, nella misura di € 14.562.343,00 (euro quattordicimilionicinquecento-sessantadue milatrecentoquarantatre/00), così come ripartito tra i centri residenziali di cui all'allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di coprire la spesa di ciascun contratto con i singoli erogatori privati provvisoriamente accreditati, in attuazione dei criteri indicati in narrativa, nella misura individuata nell'allegato 1);
- di approvare il modello di contratto negoziale per le prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali, erogate dalle strutture private provvisoriamente accreditate, di cui all'allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che per quanto concerne la struttura "Piccolo Rifugio La Cicala" del gruppo "Villa Pini" verrà adottato apposito e specifico provvedimento all'esito delle verifiche in corso;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il



perseguimento dell'equilibrio economico;

- di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali e comunicato, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate provvisoriamente accreditate e che sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il Commissario ad acta
Dr. Giovanni Chioffi



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara, li 18 FEB. 2010



Il Responsabile dell'Ufficio



ALLEGATO 1)

TETTO MASSIMO DI SPESA**RESIDENZE ASSISTENZIALI
(ex centri residenziali)**

	Strutture	Totale per struttura
1	LIDO SRL - CRECCHIO	€ 1.297.192,00
2	LIDO SRL - ORTONA	€ 1.052.733,00
3	IST. FIGLIE SAN CAMILLO	€ 526.367,00
4	CASA RELIG. FRATI MINORI	€ 789.550,00
5	FRATERNITAS	€ 394.775,00
6	CRISS. 89 SRL	€ 394.775,00
7	IPAB " Alessandrini"	€ 960.619,00
8	IPAB " DE BENEDICTIS"	€ 1.868.601,00
9	IST. CIRO CIAMPOLI	€ 328.979,00
10	IST. S . GIOVANNI BATTISTA	€ 4.102.226,00
11	IST. MARIA ASSUNTA	€ 460.571,00
12	SOC. COOP.SIMEONI GUARDIAGRELE	€ 328.979,00
13	SOC. COOP SIMEONI ORSOGNA	€ 657.958,00
14	ISENCO SRL	€ 315.820,00
15	IL GIARDINO S.p.A.	€ 556.833,00
16	Centro servizi anziani comune Aquila	€ 526.367,00
Totale		€ 14.562.343,00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara, li 18 FEB. 2010



Il Responsabile dell'Ufficio



Allegato 2)

SCHEMA DI CONTRATTO
PRESTAZIONI IN RESIDENZE ASSISTENZIALI (R.A. EX CENTRI
RESIDENZIALI) EROGATE DALLE STRUTTURE PRIVATE

STIPULATO IN, IN DATA

TRA

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in, alla via, in persona del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Dott. Giovanni Chiodi;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:
 1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via n. in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore C.F. P.I.
 2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via n. in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore C.F. P.I.
 3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore C.F. P.I.
 4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via n. in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore C.F. P.I.

E

- la **(denominazione Erogatore)**, con sede in, alla via, in persona del e legale rappresentante pro tempore, sig., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")



DATO ATTO CHE

1. la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N., ai sensi dell'art. 12 Legge Regionale 32/07, prestazioni nella misura indicata nel presente contratto;
2. la Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
 - certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. in data, altresì contenente l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure, nonché la dicitura antimafia contemplata all'art. 9 del d.p.r. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese,
 - certificato ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 rilasciato in data....., attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 - documento unico di regolarità contributiva rilasciato in data
 - elaborato planimetrico rappresentativo della distribuzione nelle stanze di degenza dei posti letto sia autorizzati che accreditati, suddivisi in relazione alle prestazioni residenziali erogate;
3. la struttura ha altresì presentato dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attesta:
 - a) di non essere pendente nei confronti dei soggetti che hanno il potere di rappresentarla procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione ex art. 3 ex l. 1423/56;
 - b) di non aver versato essa Struttura, nè i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, in situazione di colpa grave o malafede nell'esecuzione di altri accordi contrattuali stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92;
 - c) di non aver subito i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, una condanna definitiva ancorché applicata su



- richiesta delle parti, per reati che incidono sulla moralità professionale, ovverosia integrati mediante condotte relative alle attività di cui al presente contratto;
- d) di non aver subito essa struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie di cui al D.lgs. 231/01;
 - e) d'essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro e con il possesso dei requisiti minimi previsti dalla vigente disciplina in ogni caso obbligandosi ad adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste;
 - f) certificato di prevenzione incendi e certificato di conformità alle leggi antisismiche;
 - g) certificato di agibilità.
3. la struttura si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente trattamento normativo e condizioni economiche non deteriori rispetto a quelle risultanti dai relativi contratti di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nel luogo in cui si eseguono le prestazioni;
4. la struttura si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale. A tale fine prende atto che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte costituirà causa di risoluzione di contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza di tali adempimenti e per come in tal senso espressamente convenuto;
5. dato atto, altresì, della deliberazione commissariale n. _____ del _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA



Art. 1

- 1.1 Gli atti ed i documenti di cui al punto 2 delle premesse dovranno al più tardi essere presentati entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.

Art. 2**(Oggetto - Quantità e qualità delle prestazioni erogabili)**

- 2.1 Per l'anno 2010 la Struttura è autorizzata ad erogare per conto del Servizio Sanitario, e la ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, si obbliga specularmente a remunerare in favore della Struttura, le sole prestazioni sanitarie di assistenza in R.A. erogabili nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza e nell'ambito dei volumi di attività definiti con le Unità Sanitarie Locali ed entro i limiti del tetto di spesa indicato nel presente contratto e nei provvedimenti quivi richiamati.
- 2.2 Tali prestazioni saranno rese in favore degli utenti che esercitando propria libera scelta opteranno di accedere per il tramite della Struttura alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e, segnatamente:
- a) in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione Abruzzo, nella quantità stabilita con le Unità Sanitarie Locali;
- 2.3 Le prestazioni saranno erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di qualità concernenti i principi della buona e diligente pratica professionale, secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto in particolare obbligandosi a conformarsi ed adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste.
- 2.4 Le parti si danno atto che il tasso di occupazione massimo della



Struttura sarà calcolato sulla scorta del numero dei posti letto provvisoriamente accreditati;

- 2.5 Saranno considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e quindi nulle tutte quelle prestazioni che saranno eseguite in misura superiore al 100% del tasso di occupazione massimo di cui al comma precedente.

Art. 3

(Condizioni di erogabilità delle prestazioni)

- 3.1 Le prestazioni sanitarie di cui al presente contratto possono essere rese esclusivamente nell'ambito delle attività di R.S.A. provvisoriamente accreditate all'interno della struttura.
- 3.2 L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla prescrizione o richiesta, compilata sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.M. 350/1988 redatta dal medico di medicina generale; dal pediatra di libera scelta; dallo specialista ospedaliero, dallo specialista ambulatoriale della ASL, nella quale dovranno essere specificati: i dati anagrafici del paziente e il motivo della richiesta della prestazione-ricovero.
- 3.3 L'accesso alle prestazioni sanitarie ricomprese nell'ambito dell'assistenza sanitaria nelle Residenze Assistenziali è subordinata all'autorizzazione dell'unità di valutazione multidimensionale competente per territorio così come regolamentato dalla legge regionale nr.5 del 10 marzo 2008 (P.S.R. 2008 - 2010).
- 3.4 Prima di iniziare la prestazione, la Struttura dovrà verificare la sussistenza e la corretta compilazione del ricettario rispetto ai requisiti di cui al comma precedente ed ai dettami del D.M. 350/1988. L'irregolarità e/o l'incompletezza della richiesta comporterà la non remunerabilità della prestazione.
- 3.5 La Struttura si obbliga a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata, mediante strumenti informatici a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dalla ASL entro le ore 12.00 di ogni giorno le



seguenti informazioni:

- a) impegnativa di richiesta delle prestazioni;
- b) numero ed elenco dei ricoveri effettuati nel giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole prestazioni, ai posti letto accreditati, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- c) numero delle dimissioni effettuate nel giorno precedente, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N..

Art. 4

(Personale della Struttura e requisiti di compatibilità)

- 4.1 La Struttura si obbliga a garantire l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione, accreditamento e incompatibilità, restano salve le norme transitorie di cui alla delibera di Giunta Regionale nr. 361/2003.
- 4.2 Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertata insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo determineranno gli effetti rispettivamente previsti dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

Art. 5

(Ulteriori obblighi della Struttura)

- 5.1 La Struttura, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al massimo il numero degli accessi e ciò anche in relazione alle disposizioni di cui alla l.r. 23 giugno 2006, n. 20 e alla l.r.a. 31 luglio 2007 n. 32 punto b comma 3 art. 8.
- 5.2 La struttura impronerà la propria organizzazione interna al rispetto dei principi di appropriatezza clinica uniformandosi ai contenuti di eventuali



protocolli professionali e linee guida concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto e favorendo la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative in merito promosse dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e/o dalla Regione stessa.

- 5.3 La Struttura è tenuta, sia all'interno della struttura stessa sia all'atto della predisposizione del percorso terapeutico del paziente in dimissione, ad ottemperare ai provvedimenti regionali emanati in materia di assistenza farmaceutica.
- 5.4 La Struttura è tenuta, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente a garantire agli ospiti della medesima la necessaria assistenza farmaceutica secondo le modalità all'uopo definite dalla Giunta Regionale.

Art. 6

(Documentazione relativa agli utenti)

- 6.1 La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy:
- a) tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
 - b) tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.

Art. 7

(Obblighi informativi della Struttura)

- 7.1 In considerazione dell'obbligo informativo che le AASSLL dovranno espletare nei confronti della Regione (invio dei flussi informativi entro il quarantacinquesimo giorno dalla chiusura del mese di competenza), la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, almeno dieci giorni prima dalla scadenza di detto termine, i flussi informativi di propria competenza previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali.
- 7.2 In particolare la Struttura si impegna a fornire il File relativo alle



- prestazioni residenziali come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle direttive regionali.
- 7.3 Contestualmente al documento contabile (fattura) la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, tramite supporto informatico da trasmettere secondo le modalità che verranno indicate dalla ASL, l'elenco analitico delle prestazioni ricomprese nella stessa, indicando: il nominativo del ricoverato, la nazionalità, la ASL di residenza dell'utente, i dati anagrafici e fiscali del medesimo, il numero della scheda nosologica, il codice istituto, data di inizio ricovero e data di termine ricovero, regime di ricovero residenziale, l'identificativo della prestazione e la relativa tariffa (valore economico della prestazione così come riportato in fattura).
- 7.4 La Regione si riserva il diritto di richiedere alle strutture interessate eventuali integrazioni all'elenco analitico delle prestazioni relative ai dati forniti tramite supporto informatico delle prestazioni stesse.
- 7.5 La ASL si impegna ad espletare la procedura di liquidazione del credito entro il termine di 120 giorni dalla presentazione della fattura.
- 7.6 La remunerabilità delle prestazioni è tassativamente subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni sopra indicate.

Art. 8

(Controlli)

- 8.1 Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 11, la Regione e/o la ASL, potrà in qualunque momento dare corso ad ogni opportuna attività finalizzata a verificare che le prestazioni svolte dalla Struttura siano erogate secondo criteri di appropriatezza, legittimità e congruità oltre ad essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni delle norme di settore e delle indicazioni che in merito sono stabilite dai provvedimenti regionali. Le verifiche hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai



documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

- 8.2 La Regione e/o la ASL potrà a tali fini avvalersi di persone in possesso della necessaria competenza tecnica appartenenti all'organico regionale ovvero all'organico delle USL o di altri soggetti da esse indicati alla Struttura prima di avviare le attività di controllo.
- 8.3 La Struttura si obbliga ad agevolare e sottostare al regime vigente dei controlli ed in particolare a mettere, a proprie cure e spese, a disposizione dei soggetti incaricati delle verifiche tutti i mezzi necessari a condurre le relative attività.
- 8.4 Alle operazioni relative alle verifiche possono assistere rappresentanti della Struttura.
- 8.5 Delle verifiche è redatto verbale da cui devono risultare: le generalità degli intervenuti, la descrizione delle circostanze di fatto rilevate, le operazioni compiute e le osservazioni eventualmente avanzate dalle strutture.
- 8.6 Il verbale deve essere messo a disposizione della Struttura entro cinque giorni dalla conclusione delle singole verifiche, con lo stesso atto possono essere impartite alla Struttura le necessarie prescrizioni, con assegnazione di termine ad adempiere, comunque non inferiore a quindici giorni.
- 8.7 Entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento del verbale la Struttura potrà far pervenire le osservazioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di verifica.
- 8.8 Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 9

(Volume di prestazioni erogabili e conseguente previsione di spesa)

- 9.1 Le parti prendono atto che con apposito atto del Commissario *ad Acta*, n. del è stato definito in euro il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle



prestazioni di assistenza residenziale privata in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo complessivamente erogabili dalla istituzione sanitaria privata e remunerabili con il Fondo Sanitario Regionale.

- 9.2 Il volume di prestazioni massimo consentito alla Struttura per l'anno 2010 è quello indicato nel piano delle prestazioni di cui all'art. 2 del presente contratto, fermi i limiti dei volumi di attività e di spesa di competenza della struttura indicati nel presente atto e nei provvedimenti quivi richiamati e comunque corrispondenti con il provvisorio accreditamento assentito da prendere a riferimento per tutta la durata del contratto.
- 9.3 Le parti conseguentemente prendono atto e accettano ognuno per quanto di loro competenza convengono e per quanto occorra la Struttura rinuncia sin d'ora a far valere qualsivoglia pretesa ed azione che non potranno e non dovranno essere remunerate in nessun caso e/o a qualsiasi titolo e/o ragione ancorché non contemplate nel presente atto, le prestazioni eventualmente rese in eccedenza rispetto a quelle che rientrano nel volume massimo annuale assegnato alla Struttura.

Art. 10

(Criteri di ripartizione della spesa preventivata)

- 10.1 Al fine di rispettare le previsioni di spesa richiamate dal presente atto e, nel contempo, di assicurare continuità all'erogazione delle prestazioni per tutto l'arco dell'anno, si conviene che il relativo tetto annuale previsto venga frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili.
- 10.2 In ogni caso, e nel rispetto dei limiti mensili così stabiliti, nel caso in cui la Struttura eroghi un volume di prestazioni progressivo inferiore a quello prefissato, la differenza potrà essere recuperata nei mesi successivi il cui limite di spesa deve intendersi in pari misura incrementato.
- 10.3 Stanti i ricordati vincoli del non superamento della spesa autorizzata, la



Struttura non avrà in alcun caso diritto alla remunerazione delle prestazioni rese in eccedenza rispetto al limite annuale stabilito per ciascuna tipologia o categoria di prestazioni individuate nell'accREDITAMENTO provvisorio.

Art. 11

(Modalità di fatturazione e liquidazione dei pagamenti)

- 11.1 La struttura si impegna a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, unitamente ai documenti ed agli archivi informatici di cui all'art. 7, fattura relativa a tutte le prestazioni a carico del S.S.N. ivi contemplate. Allegata alla fattura la struttura dovrà produrre autocertificazioni attestanti la regolarità contributiva e retributiva.
- 11.2 Le fatture devono esporre le prestazioni rese agli utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo, distinguendole per ASL di residenza del paziente.
- 11.3 Le fatture devono essere specificamente corredate dall'elenco delle prestazioni riportante i dati di cui all'art. 7 contenuti su supporto informatico, nonché da espressa dichiarazione d'aver reso le prestazioni in conformità a quanto previsto nell'art. 4.
- 11.4 Le fatture devono essere, altresì, trasmesse all'Agenzia Sanitaria Regionale ai fini del monitoraggio della spesa sanitaria in ossequio a quanto previsto dall'art. 38 della L.R. 146/1996 e s.m.i.;
- 11.5 Le fatture saranno messe in pagamento dalla A.S.L. entro centoventi giorni da quando saranno state ricevute, complete dei documenti di cui al primo comma e all'art. 7, sempreché siano state correttamente compilate.
- 11.6 In caso di mora correranno esclusivamente gli interessi in misura pari al saggio determinato in applicazione del primo comma dell'art. 1284 c.c.
- 11.7 Ai fini del pagamento delle fatture la ASL procederà alla relativa liquidazione delle stesse previa verifica delle effettività e regolarità delle prestazioni secondo le disposizioni nazionali e regionali che regolano la



materia nonché di quelle indicate all'art. 8 del presente contratto. Il campione dei controlli dovrà essere rappresentativo di almeno il dieci per cento del numero delle prestazioni comprese in ciascuna fattura e di almeno il dieci per cento del corrispettivo esposto nella medesima fattura. Il pagamento del corrispettivo da parte della ASL avverrà entro 60 giorni dalla verifica.

- 11.8 Nel caso in cui dal campione verificato emergano prestazioni non correttamente effettuate, la ASL dovrà formulare entro i termini di cui al precedente comma 11.5 motivata contestazione scritta alla Struttura, altresì indicando la percentuale del complessivo valore in danaro delle prestazioni scorrette rispetto all'intera fattura, il cui corrispettivo verrà automaticamente ridotto in misura proporzionalmente pari a detta percentuale.
- 11.9 Anche in caso di mancata emissione di nota di credito, ferma la facoltà di sospensione dei pagamenti ex art. 1460 c.c., la ASL procederà al pagamento in misura ridotta ai sensi del comma precedente.
- 11.10 La ASL se obbligata al pagamento di somme in favore di terzi per eventuali azioni risarcitorie e/o esecutive promosse nei confronti della Struttura potrà procedere ai relativi recuperi anche in compensazione previa formale comunicazione alla Struttura.

Art. 12 (Tariffe)

- 12.1 Le prestazioni di cui al presente contratto saranno remunerate, secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale nr. 662 del 1 agosto 2002.
- 12.2 Le parti convengono che il tetto di spesa di cui al presente contratto non è in nessun caso e per nessuna ragione suscettibile di superamento.
- 12.3 Le parti, altresì, convengono che in caso di incremento a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni riabilitative il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato così come disposto



dall'art. 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis del D. Lgs. 502/92.

- 12.4 Le parti convengono che l'eventuale introduzione di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno trattenute dalla Struttura a titolo di anticipazione.
- 12.5 Per il periodo di eventuali ricoveri in ospedale di anziani non autosufficienti e disabili, al fine di conservare il posto letto al paziente, l'Azienda Sanitaria Locale corrisponderà alla struttura il 50% della tariffa giornaliera per i primi quindici giorni di ricovero.

Art. 13

(Cessione dei crediti)

- 13.1 Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, relativamente all'anno 2010, la Struttura ha l'obbligo di notificare l'atto di cessione alla ASL.
- 13.2 La cessione potrà essere accettata solo nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e liquidate e mediante assenso formale della Asl ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.
- 13.3 In conseguenza di quanto sopra la Struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi.

Art. 14

(Contestazioni a seguito di inadempimenti e risoluzione)

- 14.2 Ferme le riduzioni previste dall'art. 11, eventuali inadempienze al presente contratto potranno essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione di un termine per la rimozione delle stesse.
- 14.3 Nel caso in cui le inadempienze vengano protratte oltre il termine massimo per la loro rimozione, il contratto si intenderà risolto di diritto dietro mera comunicazione scritta da parte della Regione e/o ASL, fermo restando che



la risoluzione non limita l'obbligo della Struttura al risarcimento del danno.

Art. 15

(Durata)

- 15.1 Il presente contratto regola le prestazioni rese dal giorno 01.01.2010 ed ha scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2010.
- 15.2 Quanto alle prestazioni rese dal 01.01.2010 fino alla data della formale sottoscrizione del presente atto, le parti concordano che l'oggetto del contratto riguarda comunque le sole prestazioni corrispondenti alle quantità ed alle tipologie previste dal piano di attività.
- 15.3 Le parti danno altresì atto e convengono che le prestazioni rese nell'arco temporale di cui al comma precedente ancorché rese prima della stipula formale, sono assoggettate agli strumenti di controllo previsti in via generale dal presente contratto.
- 15.4 Il decorso dei termini di pagamento di cui all'art. 11, punto 11.5, fatti salvi eventuali già avvenuti pagamenti in acconto a prestazioni che risulteranno correttamente espletate, è postposto alla sottoscrizione del presente atto, e purchè la Struttura abbia in ogni caso disimpegnato gli obblighi informativi di cui all'art. 7 se del caso regolarizzando i relativi documenti fiscali.

Art. 16

(Incedibilità del contratto)

- 16.1 La Struttura non potrà cedere neppure in parte il presente contratto, nè potrà sostituire a sé un terzo nei rapporti, nei diritti e negli obblighi derivanti dal presente contratto, anche se le prestazioni dedotte non siano state ancora eseguite.

Art. 17

(Condizione)

- 17.1 La validità del presente contratto è subordinata alla condizione che il prestatore abbia via via dato corso agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 32/07 in materia di accreditamento definitivo e che abbia





e si compone di fogli 15 e di 15
 facciate ciascuna vidimata da apposito
 timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo:
 Direzione Politiche della Salute".
 Pescara, li 18.02.2010

Il Responsabile dell'Ufficio

ottenuto i relativi titoli abilitativi per le attività di cui al presente contratto.

Art. 18

(Controversie)

- 18.1 Per tutte le controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto, di pertinenza della giurisdizione ordinaria, è competente il foro di l'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 19

(Clausola di salvaguardia)

- 19.1 Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura espressamente si obbliga a rinunciare ad ogni controversia e/o istanza e/o azione intrapresa nei confronti degli atti prodromici, conseguenti e/o comunque connessi alla sottoscrizione del presente accordo.
- 19.2 La mancata rinuncia comporterà l'invalidità della sottoscrizione e gli effetti di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies D. L.vo 502/92.

Art. 20

(Norma di rinvio)

20. Per quant'altro non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nonché alle norme nazionali vigenti in materia di appalti di pubblici servizi e per quanto possa occorrere alle disposizioni regionali.

Firme

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui all'art. 2, all'art. 4, all'art. 7, all'art. 8, all'art. 9, all'art. 11, all'art. 12, all'art. 13, all'art. 14, all'art. 16 ed all'art. 19.

Firme



DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.03.2011, n. 160:

**Modifica ed integrazione bandi DOCUP
ABRUZZO 2000-2006 – MISURA 3.3 - A-
ZIONE 3.3.2.: proroga scadenze di cui alla
D.G.R. n° 599 del 26.10.2009**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

- Che con regolamento n. 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, sono state stabilite le disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;
- Che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di Programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000-2006, approvato con decisione C(2001)20020 del 12.09.2001;
- Che il DOCUP prevede al capitolo 7.4.8, la predisposizione dei P.I.T. (Progetti Integrati Territoriali) da parte delle Amministrazioni Provinciali Abruzzesi;
- Che con deliberazione di Giunta Regionale n.520 del 22.06.2001 sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali;
- Che con le seguenti Delibere di Giunta Regionale n° 575, 576, 577, 578 del 26.07.2002 sono stati approvati i bandi relativi alle Azioni del Docup Abruzzo destinati ai P.I.T. delle Provincie di L'Aquila, Pescara, Teramo, Chieti;
- Che con deliberazione della Giunta Regionale n.811 del 4.10.2002 sono state apportate rettifiche ad alcuni dei bandi di cui al punto precedente;
- Che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1230 del 19.12.2003 sono stati approvati i nuovi bandi relativi alla Azione 3.3.2 per

gli Ambiti di Avezzano, Vasto e Lanciano ;

- Che con Decisione della Commissione Europea n.C(2009)3851 dell'11.05.2009 è stato fissato al 30 giugno 2010 il termine ultimo di ammissibilità delle spese;
- Che alcune iniziative ancorché concluse dal punto di vista tecnico-finanziario, necessitano di un perfezionamento di atti amministrativi e abilitativi all'esercizio dell'attività;
- Che i termini necessari per detto perfezionamento, non imputabili ai titolari dei programmi, sono stimabili in relazione alle varie fattispecie;

Considerato

- Che alla luce di quanto premesso, con D.G.R. n° 599 del 26.10.2009 pubblicata sul B.U.R.A. n° 64 (ordinario) del 11.12.2009 è stata apportata una modifica all'art.15 comma 3 dei Bandi DOCUP ABRUZZO 2000-2006 –MISURA 3.3 –AZIONE 3.3.2 , nei termini di seguito specificati:
- Al punto "certificazione di vigenza rilasciato dalla CCIAA" si aggiunge il seguente periodo: "qualora la ditta sia in attesa del perfezionamento degli atti abilitativi all'esercizio dell'attività, fermo restando il rispetto delle altre disposizioni contenute nel presente articolo, si può procedere all'erogazione del saldo a condizione che la ditta fornisca dichiarazione d'impegno a regolarizzare la posizione amministrativa entro e non oltre 12 mesi dalla liquidazione del saldo, ed idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'intero contributo concesso a favore della Regione Abruzzo, con durata non inferiore a mesi 15 computati a partire dalla data di erogazione del saldo. L'infruttuoso decorso di mesi 12 dall'erogazione del saldo determinerà la revoca del finanziamento e la conseguente escussione della polizza assicurativa".
- Che a seguito della succitata delibera alcune Ditte hanno usufruito del prolungamento dei termini di scadenza, fornendo la documentazione prevista;
- Che alcune Ditte beneficiarie

dell'applicazione della succitata deliberazione hanno segnalato, vista la difficoltà nella definizione delle pratiche abilitative all'esercizio, la necessità di un ulteriore differimento nella definizione e chiusura della pratica previo ulteriore rinnovo della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura del finanziamento concesso;

Vista

- la D.G.R. n° 757 del 4/10/2010 avente per oggetto : “Docup Abruzzo 2000-2006 – Disposizioni per il completamento degli interventi a seguito della decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti per la chiusura e dalla D.G.R. n.6 del 09/01/07”;
- la nota della Direzione Affari della Presidenza e Politiche Legislative – Servizio Attività Internazionali- Ufficio Attività Comunitarie ed Internazionali – n° R.A. 26710 del 2.02.2011, dalla quale si evince che il Responsabile di Azione ha la facoltà di concedere la proroga richiesta;

Ritenuto di dover ulteriormente modificare le disposizioni dei bandi DOCUP ABRUZZO 2000-2006 –MISURA 3.3 –AZIONE 3.3.2 contenute all'art.15 comma 3, così come modificato con la precedente D.G.R 599/2009, nei termini di seguito specificati:

- Il punto “qualora la ditta sia in attesa del perfezionamento degli atti abilitativi all'esercizio dell'attività, fermo restando il rispetto delle altre disposizioni contenute nel presente articolo, si può procedere all'erogazione del saldo a condizione che la ditta fornisca dichiarazione d'impegno a regolarizzare la posizione amministrativa entro e non oltre 12 mesi dalla liquidazione del saldo, ed idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'intero contributo concesso a favore della Regione Abruzzo, con durata non inferiore a mesi 15 computati a partire dalla data di erogazione del saldo. L'infruttuoso decorso di mesi 12 dall'erogazione del saldo determinerà la revoca del finanziamento e la conseguente escussione della polizza assicurativa” è sostituito dal seguente periodo : “qualora la ditta non abbia concluso, entro i 12 mesi

dall'erogazione del saldo, il perfezionamento degli atti abilitativi all'esercizio dell'attività, fermo restando il rispetto delle altre disposizioni contenute nell' articolo originario, il Responsabile di Azione è autorizzato a concedere ulteriori 12 mesi a far data dalla scadenza della prima proroga (12 mesi dall'erogazione del saldo) a condizione che la Ditta fornisca dichiarazione d'impegno a regolarizzare la posizione amministrativa entro e non oltre la scadenza degli ulteriori 12 mesi concessi, ed idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'intero contributo concesso a favore della Regione Abruzzo, con durata non inferiore a mesi 15 computati a partire dalla scadenza della prima proroga (12 mesi dall'erogazione del saldo). L'infruttuoso decorso di mesi 12 dalla concessione della presente proroga determinerà la revoca del finanziamento e la conseguente escussione della polizza assicurativa”.

Preso atto

- Che la presente non costituisce impegno di spesa
- Che il Dirigente del Servizio “Pianificazione Territoriale ed Aree Urbane” della Direzione “Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia” ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità nonché sulla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'Art. 23 comma 1 lett. A) della L.R. 14.09.1999, n.°77 e s.m.i.;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

- Di modificare le disposizioni dei bandi DOCUP ABRUZZO 2000-2006 –MISURA 3.3 –AZIONE 3.3.2 contenute all'art.15 comma 3, così come modificato con la precedente D.G.R 599/2009, nei termini di seguito specificati:

Il punto “qualora la ditta sia in attesa del

perfezionamento degli atti abilitativi all'esercizio dell'attività, fermo restando il rispetto delle altre disposizioni contenute nel presente articolo, si può procedere all'erogazione del saldo a condizione che la ditta fornisca dichiarazione d'impegno a regolarizzare la posizione amministrativa entro e non oltre 12 mesi dalla liquidazione del saldo, ed idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'intero contributo concesso a favore della Regione Abruzzo, con durata non inferiore a mesi 15 computati a partire dalla data di erogazione del saldo. L'infruttuoso decorso di mesi 12 dall'erogazione del saldo determinerà la revoca del finanziamento e la conseguente escussione della polizza assicurativa" è sostituito dal seguente periodo : "qualora la ditta non abbia concluso, entro i 12 mesi dall'erogazione del saldo, il perfezionamento degli atti abilitativi all'esercizio dell'attività, fermo restando il rispetto delle altre disposizioni contenute nell' articolo originario, il Responsabile di Azione è autorizzato a concedere ulteriori 12 mesi a far data dalla scadenza della prima proroga (12 mesi dall'erogazione del saldo) a condizione che la Ditta fornisca dichiarazione d'impegno a regolarizzare la posizione amministrativa entro e non oltre la scadenza degli ulteriori 12 mesi concessi, ed idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'intero contributo concesso a favore della Regione Abruzzo, con durata non inferiore a mesi 15 computati a partire dalla scadenza della prima proroga (12 mesi dall'erogazione del saldo). L'infruttuoso decorso di mesi 12 dalla concessione della presente proroga determinerà la revoca del finanziamento e la conseguente escussione della polizza assicurativa".

- Di pubblicare la presente delibera sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;
- Di inviare la presente :
 - All' Autorità di Gestione Docup Abruzzo 2000-2006;
 - Al Responsabile della Misura 3.3;

- Alla F.I.R.A. s.p.a.;
- Ai Project Manager dei P.I.T. delle Province;

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PROTEZIONE
CIVILE E AMBIENTE

DETERMINAZIONE 27.12.2010, n. 13/10:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis). Sospensione dei termini di cui all'art.1 dell'AIA n. 12/10 del 27.09.2010. "TE.AM. TECNOLOGIE AMBIENTALI SpA" Sede legale: Via Melchiorre Delfico, 73 – 64100 Teramo Sede impianto: Area Industriale "Villa Pavone" – Teramo Attività industriale: Impianto di bioessiccazione per produzione di CDR N.1 attività IPPC Codice IPPC 5.3. "Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno".

L'AUTORITÀ COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

DI MODIFICARE

l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 42/17 del 27.03.2008 e s.m.i., rilasciata a favore della Ditta "Te.Am. Tecnologie Ambientali SpA", secondo quanto di seguito disposto.

Art. 1

SOSPENSIONE DEI TERMINI DI CUI
ALL'ART. 1 DELL'AIA N. 12/10 DEL 27
SETTEMBRE 2010,

Il termine indicato dall'art. 1

dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 12/10 del 27.09.2010 in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 45 comma 7, della L.R. 45/07 e s.m.i., è sospeso a far data dal 15.12.2010. La sospensione è concessa per un periodo pari a n. 6 mesi, fatte salve le decisioni dell'Autorità Giudiziaria in merito all'eventuale dissequestro dei terreni dell'impianto, in riferimento alle quali l'Autorità Competente si riserva le determinazioni di competenza.

Art. 2

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALL'A.I.A. N. 42/117 DEL 27.03.2008 E S.M.I.

Si richiama il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni di cui all'A.I.A. n. 42/17 del 27.03.2008 e s.m.i., salvo quanto modificato con il presente provvedimento.

Omissis

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Ing. Carlo Visca

DIREZIONE PROTEZIONE
CIVILE E AMBIENTE

DETERMINAZIONE 31.12.2010, n. 14/10:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis) - Variante sostanziale all' AIA n. 73/145 del 1.12.08. ACIAM SpA – Sede legale Via Edison, 27 – 67051 Avezzano (Aq). Sede impianto: Località “La Stanga” – Comune di Aielli (Aq). Attività svolta: Impianto di trattamento meccanico biologico relativo: - Linea produzione di frazione organica stabilizzata (F.O.S.); - Linea produzione di compost.

L'AUTORITÀ COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

Omissis

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 29 -nonies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

la Ditta ACIAM SpA - Sede legale Via Edison, 27 - 67051 Avezzano (AQ) – alla variazione sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale AIA n. 73/145 del 1.12.2008 relativa all'incremento delle potenzialità dell'impianto ubicato in loc. “La Stanga” del Comune di Aielli (AQ), identificabile nel N.C.T. del Comune di Aielli al foglio n° 21 particelle nn. 490,491,492,493,494,495,496,527:

Caratteristiche dell'impianto

Area complessiva impianto	23.000 mq
Potenzialità Linea Trattamento per la produzione di FOS	70.000 t/anno
Potenzialità Linea Trattamento Rifiuto Compostabile	13.500 t/anno
Fase di smaltimento/recupero rifiuti	R3, D8, D9.

Art.1

REVOCA DELL'A.I.A. N. 73/145 DEL 01.12.2008

Il presente provvedimento sostituisce integralmente l' autorizzazione integrale ambientale n. 73/145 del 01.12.2008 che si intende quindi revocata a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento

Art. 2

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

Il presente provvedimento ha validità di 6 anni a decorrere dalla sua data di emanazione.

Art. 3

GARANZIE FINANZIARIE

Entro 60 giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento la società ACIAM SpA deve trasmettere, a sostituzione/integrazione delle polizze fideiussorie precedentemente trasmesse, apposite garanzie finanziarie secondo le disposizioni della DGR n. 790/2007 e s.m.i. in relazione all'incremento delle potenzialità impiantistiche di cui al presente provvedimento.

Omissis

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Ing. Carlo Visca

STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO
SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

DETERMINAZIONE 03.03.2011, n. SB/20:

Sesto Censimento Generale dell'Agricoltura - Approvazione delle graduatorie provvisorie utili al reclutamento del personale tecnico specializzato nella gestione del datawarehouse statistico.

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che con D.G.R. n. 533 del 12 luglio 2010 "Sesto Censimento Generale dell'Agricoltura- Costituzione Ufficio Regionale di Censimento (URC), costituzione Commissione Tecnica Regionale (CTR) e approvazione Piano Regionale di Censimento (PRG)":

- è stato recepito il "Protocollo d'intesa tra ISTAT, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del sesto Censimento generale dell'Agricoltura", approvato in data 26 novembre 2009, repertorio atti n. 80-CU;
- è stato approvato il Piano Regionale di Censimento agricoltura 2010;
- è stata scelta l'organizzazione su base regionale secondo il modello organizzativo ad alta partecipazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, per la rete di rilevazione del sesto Censimento Generale dell'Agricoltura;

Dato atto che con determinazione n. SB5/54 del 8.11.2010 è stato approvato il Bando e lo Schema di Domanda per la selezione del personale tecnico specializzato nella gestione del datawarehouse statistico.

Esaminato il verbale della Commissione esaminatrice nominata con determinazione n.

SB5/67 del 24/12/2010;

per quanto esposto in premessa

DETERMINA

1. di approvare le graduatorie provvisorie del personale tecnico specializzato nella gestione del datawarehouse statistico;
2. di pubblicare le graduatorie provvisorie sul portale web della Regione Abruzzo, sezione Statistica e sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
3. di dare atto che gli allegati:
 - All.1 – Posizione A - Esperti nello sviluppo e implementazione di sistemi informativi statistici;
 - All. 2 – Posizione B – Esperti nella analisi, sviluppo e realizzazione di procedure informatiche;
 - All. 3 – Posizione C – Esperti nella georeferenziazione di informazioni geografiche;
 - All. 4 – Posizione D – Esperti nello sviluppo e implementazione di siti Internet ed Intranet,

sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

IL DIRETTORE REGIONALE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO
REGIONALE DI CENSIMENTO
Ing. Domenico Longhi

Seguono Allegati

All. 1

GRADUATORIA PROVVISORIA POSIZIONE A
 ESPERTI NELLO SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI STATISTICI

	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo di nascita	Laurea/Diploma	Punteggio per servizio	Punteggio voto di laurea richiesta	Punteggio voto altra laurea	Totale punti
1	VALENTINO	TIZIANA	05/02/1978	SAN SEVERO (FO)	STATISTICA	6	4	0	10
2	CORDESCHI	GIANNI	09/07/1978	L'AQUILA	DIPLOMA	4	0	2	6
3	LILLA	DOMENICO	30/12/1968	TERAMO	DIPLOMA	5,75	0	0	5,75
4	RUGGERI	ANNAMARIA	11/01/1971	TERAMO	DIPLOMA	3,5	0	2	5,5
5	MADJIDI HAMEDANI	POOYAN	19/10/1978	ROMA	DIPLOMA	4	0	0	4
6	ROSCI	PAOLA	05/09/1972	ROMA	DIPLOMA	4	0	0	4
7	RISIMINI	MARIA GRAZIA	08/10/1954	PISTICCI (MT)	DIPLOMA	4	0	0	4
8	SPINOSA	ANTONELLA	23/02/1973	L'AQUILA	DIPLOMA	3,5	0	0	3,5
9	VENDITTI	GABRIELLA	25/07/1982	AVEZZANO	STATISTICA	0	3	0	3
10	DE BLASIS	VINCENZO	17/09/1975	AVEZZANO	SCIENZE STATISTICHE DEMOGRAFICHE E SOCIALI	1	0	0	1
11	D'ERRICO	PAOLO	03/05/1971	AVERSA (CE)	STATISTICA	0,25	0	0	0,25
12	MAGGI	STEFANIA	20/04/1974	GIULIANOVA	STATISTICA	0	0	0	0
13	STROVEGUA	ANTONIO	18/09/1972	PENNE	STATISTICA	0	0	0	0
14	COMIGNANI	STEFANO	08/04/1968	PESCARA	SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE	0	0	0	0
15	DI LEONARDO	LINO	28/10/1986	PESCINA	INGEGNERIA AUTOMOTIVA				non ammesso
16	CACCHIONE	ALESSANDRO	07/05/1981	AVEZZANO	DIPLOMA				non ammesso
17	DE PANFILIS	ANDREA	18/03/1979	SULMONA	DIPLOMA				non ammesso
18	GRECO	GIUSEPPE	22/04/1978	TERMOLI (CB)	ECONOMIA				non ammesso
19	BOZZELLI	GIANLUCA	27/05/1977	TERMOLI (CB)	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE				non ammesso
20	FERRONI	FLORIANA	27/09/1976	L'AQUILA	DIPLOMA				non ammesso
21	DI MARCO	CLAUDIA	28/02/1976	PESCARA	MATEMATICA				non ammesso
22	CAPESTRANI	MARCO	19/02/1975	L'AQUILA	DIPLOMA				non ammesso
23	DI MARCO	LAURA	11/03/1970	PESCARA	DIPLOMA				non ammesso
24	GRASSELLI	GEORGIA	15/02/1969	TERNI	DIPLOMA				non ammesso
25	POMPEI	DONATO VINCENZO EGIDIO	27/08/1955	PICCIANO	STATISTICA				non ammesso

IL DIRETTORE REGIONALE
 RESPONSABILE DELL'UFFICIO REGIONALE DI CENSIMENTO
 (Ing. Domenico Longhi)



Al. 2

GRADUATORIA PROVVISORIA POSIZIONE B
 ESPERTI NELLA ANALISI, SVILUPPO E REALIZZAZIONE DI PROCEDURE INFORMATICHE

	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo di nascita	Laurea/Diploma	Punteggio per servizio	Punteggio voto di laurea richiesta	Punteggio voto altra laurea	Totale punti
1	FERRONI	FLORIANA	27/09/1976	L'AQUILA	DIPLOMA	5,92	0	2	7,92
2	ROSA	ALFREDO	25/02/1980	L'AQUILA	INGEGNERIA	3,42	3	0	6,42
3	VALLES	ANDREA	25/12/1964	CIVITANOVA MARCHE (MC)	INGEGNERIA ELETTRONICA IND. TELECOMUNICAZIONI	2,25	4	0	6,25
4	SPINOSA	ANTONELLA	23/02/1973	L'AQUILA	INFORMATICA	6	0	0	6
5	FERRANTE CAVALLARO	GIUSEPPE	25/05/1965	SCAFATI (SA)	DIPLOMA	6	0	0	6
6	VILLALOBOS	LARRY RAMON	30/08/1959	CARAVAS (Ven.)	INFORMATICA	6	0	0	6
7	DE PANFIUS	ANDREA	18/03/1979	SULMONA	DIPLOMA	5,92	0	0	5,92
8	CAPESTRANI	MARCO	19/02/1975	L'AQUILA	DIPLOMA	5,92	0	0	5,92
9	POMPEI	DONATO VINCENZO EGIDIO	27/08/1955	PICCIANO	DIPLOMA	4,83	0	0	4,83
10	SCOCCIA	TIZIANO	24/02/1980	L'AQUILA	LAUREA	4,42	0	0	4,42
11	GRASSELLI	GEORGIA	15/02/1969	TERNI	MATEMATICA	4,17	0	0	4,17
12	DI LEDNARDO	LINO	28/10/1986	PESCINA	INGEGNERIA AUTOMOTICA	0	4	0	4
13	RIGANO	GIUSEPPE	21/08/1984	ROMA	INFORMATICA	0	4	0	4
14	LAURENZI	SIMONA	03/02/1971	L'AQUILA	INFORMATICA	2	2	0	4
15	DI MARCO	LAURA	11/03/1970	PESCARA	INGEGNERIA MECCANICA	0	4	0	4
16	ORZIERI	FRANCESCA	15/12/1969	L'AQUILA	INFORMATICA	1	3	0	4
17	CACCHIONE	ALESSANDRO	07/05/1981	AVEZZANO	DIPLOMA	3,92	0	0	3,92
18	IOVENITTI	RICCARDO	24/09/1977	L'AQUILA	INFORMATICA	3,42	0	0	3,42
19	GUGLIETTI	ANDREA	15/06/1973	AVEZZANO	INGEGNERIA	3,42	0	0	3,42
20	PREVITERO	MAURIZIO	06/03/1977	CHIATI	INGEGNERIA ELETTRONICA IND. E TELECOMUNICAZIONI	0	3	0	3
21	DEL SIGNORE	MARISA	12/02/1977	L'AQUILA	INGEGNERIA	0	3	0	3
22	DI SABATINO	ANTONIO	28/05/1973	TERAMO	MATEMATICA	0	3	0	3
23	CARUSI	GENNARO	01/05/1951	PESCARA	INGEGNERIA CIVILE	0	2	0	2
24	FRANCIONI	GIOVANNI	14/07/1981	TERAMO	INFORMATICA	0	0	0	0
25	BOZZELLI	GIANLUCA	27/05/1977	TERMOI (CB)	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0
26	DI MARCO	CLAUDIA	28/02/1976	PESCARA	MATEMATICA	0	0	0	0
27	MONTESE	ANTONIO	25/03/1969	PESCARA	INFORMATICA	0	0	0	0
28	CARANCIA	ANNAPOALA	28/12/1966	PENNE	INGEGNERIA	0	0	0	0
29	D'INTINDO	RINA	25/11/1954	PESCARA	MATEMATICA	0	0	0	0
30	D'INNOCENZO	GRAZIANO	07/09/1983	CHIATI	ECONOMIA				non ammesso
31	MASSIMIANI	ALESSANDRO	15/05/1985	L'AQUILA	DIPLOMA				non ammesso
32	VALENTINI	MARIA ELISA	22/11/1981	L'AQUILA	DIPLOMA				non ammesso
33	DI TOMMASO	DANIELA	09/09/1976	CASTEL DI SANGRO	DIPLOMA				non ammesso
34	SALUTARI	RAFFAELE	03/05/1976	CASTELVECCHIO SUBEQUO	DIPLOMA				non ammesso
35	MASSACESI	LAURA	23/12/1974	PESCARA	DIPLOMA				non ammesso
36	MARTINELLI	ALESSANDRO	20/08/1973	SULMONA	DIPLOMA				non ammesso
37	AVALLONE	MARIA CRISTINA	03/04/1967	VASTO	DIPLOMA				non ammesso
38	D'ASCANIO	CLOTILDE	05/06/1953	PESCARA	DIPLOMA				non ammesso

IL DIRETTORE REGIONALE
 RESPONSABILE DELL'UFFICIO REGIONALE DI CENSIMENTO
 (Ing. Domenico D'Agli)



All. 3

GRADUATORIA PROVVISORIA POSIZIONE C
 ESPERTI NELLA GEOREFERENZAZIONE DI INFORMAZIONI CARTOGRAFICHE

	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo di nascita	Laurea/Diploma	Punteggio per servizio	Punteggio voto di laurea richiesta	Punteggio voto altra laurea	Totale punti
1	MARCELLI	ROBERTA	10/10/1979	AVEZZANO	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	5,83	4	0	9,83
2	DEL GUZZO	FILIPPO	23/03/1977	L'AQUILA	INGEGNERIA	6	3	0	9
3	DEL SIGNORE	MARISA	12/02/1977	L'AQUILA	FISICA	6	3	0	9
4	VALLERIANI	VALENTINA	19/07/1963	LATERINA (AR)	INGEGNERIA	6	2	0	8
5	DI EMIDIO	ANTONELLA	06/05/1973	ROMA	ARCHITETTURA	4,83	3	0	7,83
6	COLLALTI	ARMIDA	20/05/1969	SORA (FR)	DIPLOMA	4,92	0	0	4,92
7	STROMEI	DANIELA	10/02/1964	L'AQUILA	DIPLOMA	4,92	0	0	4,92
8	DI LEONARDO	LINO	28/10/1986	PESCINA	INGEGNERIA INGEGNERIA AUTOMOTIVA	0	4	0	4
9	D'ADDAZIO	TOMMASO	24/03/1983	LANCIANO	INGEGNERIA AMBIENTE E TERRITORIO	0	4	0	4
10	CACCHIONE	ALESSANDRO	07/05/1981	AVEZZANO	DIPLOMA	3,92	0	0	3,92
11	GENOVELLI	PADLO	24/06/1961	L'AQUILA	DIPLOMA	3,92	0	0	3,92
12	PREVITERO	MAURIZIO	06/03/1977	CHIETI	INGEGNERIA ELETTRONICA IND. E TELECOMUNICAZIONI	0	3	0	3
13	QIRJAKU	CRISTINA	16/12/1973	ROMA	INGEGNERIA AMBIENTE E TERRITORIO	0	3	0	3
14	ORZIERI	FRANCESCA	15/12/1969	L'AQUILA	INFORMATICA	0	3	0	3
15	LAURENZI	SIMONA	03/02/1971	L'AQUILA	INFORMATICA	0	2	0	2
16	LABELLA	DONATO	24/06/1978	POTENZA	INGEGNERIA AMBIENTE E TERRITORIO	0	0	0	0
17	D'INTINO	RINA	25/11/1954	PESCARA	MATEMATICA	0	0	0	0
18	GENTILE	ROBERTA	13/05/1978	ATRI	DIPLOMA				non ammesso

IL DIRETTORE REGIONALE
 RESPONSABILE DELL'UFFICIO REGIONALE DI CENSIMENTO
 (Ing. Domenico Longhi)

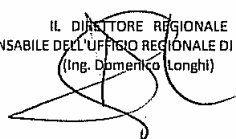


ALL. 4

GRADUATORIA PROVVISORIA POSIZIONE D
 ESPERTI NELLO SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI SITI INTERNET ED INTRANET

	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo di nascita	Laurea/Diploma	Punteggio per servizio	Punteggio voto di laurea richiesta	Punteggio voto altra laurea	Totale punti
1	FERRONI	FLORIANA	27/09/1976	L'AQUILA	DIPLOMA	5,92	0	2	7,92
2	BOZZELLI	GIANLUCA	27/05/1977	TERMOI (CB)	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	6	0	0	6
3	FERRANTE CAVALLARO	GIUSEPPE	25/05/1965	SCAFATI (SA)	DIPLOMA	6	0	0	6
4	D'ALESSANDRO	LUCIA	14/10/1959	AVEZZANO	ARCHITETTURA	6	0	0	6
5	DE PANFILIS	ANDREA	18/03/1979	SULMONA	DIPLOMA	5,92	0	0	5,92
6	CAPESTRANI	MARCO	19/02/1975	L'AQUILA	DIPLOMA	5,92	0	0	5,92
7	PAGNANI	SMERALDA	16/11/1965	L'AQUILA	DIPLOMA	5,5	0	0	5,5
8	ORZIERI	FRANCESCA	15/12/1969	L'AQUILA	INFORMATICA	2	3	0	5
9	DI LEONARDO	LINO	28/10/1986	PESCINA	INGEGNERIA AUTOMOTICA	0	4	0	4
10	RIGANO	GIUSEPPE	21/08/1984	ROMA	INFORMATICA	0	4	0	4
11	LAURENZI	SIMONA	03/02/1971	L'AQUILA	INFORMATICA	2	2	0	4
12	VALLESI	ANDREA	25/12/1964	CIVITANOVA MARCHE (MC)	INGEGNERIA ELETTRONICA	0	4	0	4
13	CACCHIONE	ALESSANDRO	07/05/1981	AVEZZANO	DIPLOMA	3,92	0	0	3,92
14	D'INNOCENZO	GRAZIANO	07/09/1983	CHIETI	DIPLOMA	1,17	0	2	3,17
15	PETRACCA	GIUSEPPE	27/03/1984	TRICASE (LE)	INGEGNERIA INFORMATICA	0	3	0	3
16	PREVITERO	MAURIZIO	06/03/1977	CHIETI	ING. ELETTRONICA E TELECDM.	0	3	0	3
17	DEL SIGNORE	MARISA	12/02/1977	L'AQUILA	FISICA	0	3	0	3
18	FRANCIONI	GIOVANNI	14/07/1998	TERAMO	INFORMATICA	0	0	0	0
19	PALETTA	DONATO	23/02/1973	SULMONA	INFORMATICA	0	0	0	0
20	D'INTINO	RINA	25/11/1954	PESCARA	DIPLOMA	0	0	0	0
21	MASSIMIANI	ALESSANDRO	15/05/1985	L'AQUILA	DIPLOMA				non ammesso
22	VALENTINI	MARIA ELISA	22/11/1981	L'AQUILA	DIPLOMA				non ammesso
23	SALUTARI	RAFFAELE	03/05/1976	CASTELVECCHIO SUBEQUO	DIPLOMA				non ammesso
24	AVALLONE	MARIA CRISTINA	03/04/1967	VASTO	DIPLOMA				non ammesso

IL DIRETTORE REGIONALE
 RESPONSABILE DELL'UFFICIO REGIONALE DI CENSIMENTO
 (Ing. Domenico Longhi)



Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
 DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 19.10.2010, n. DH24/229:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta S.S. F.lli Marronaro – legale rappresentante MARRONARO RODOLFO con sede in Comune di PIZZOLI (AQ) Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta S.S. F.lli Marronaro – legale rappresentante MARRONARO RODOLFO con sede in Comune di PIZZOLI (AQ) il contributo in conto capitale di € 28.400,00 pari al 50% dell'investimento di € 56.800,00 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribuna-

le Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giustino Rofi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
 DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/259:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta DE MATTEIS ILSE con sede in Comune di VILLA S.ANGELO (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta DE MATTEIS ILSE con sede in Comune di VILLA S.ANGELO (AQ) il contributo in conto capitale di €

147.194,96 pari al 60% dell'investimento di € 245.324,94 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010;

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giustino Rofi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/260:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" -

D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta DI PAOLO DI PAOLO UMBERTO con sede in Comune di LUCO DEI MARSII (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta DI PAOLO DI PAOLO UMBERTO con sede in Comune di LUCO DEI MARSII (AQ) il contributo in conto capitale di € 29.641,20 pari al 50% dell'investimento di € 59.282,40 e un contributo in conto capitale di € 25.440,00 pari al 20% dell'investimento di € 127.200,00 per un totale di contributo pari ad € 55.081,20 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giustino Rofi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/262:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta GIOMMO ANGELO con sede in Comune di LUCO DEI MARSII (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta GIOMMO ANGELO con sede in Comune di LUCO DEI MARSII (AQ) il contributo in conto capitale di € 78.652,00 pari al 50% dell'investimento di € 157.304,00 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Ser-

vizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giustino Rofi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/263:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta GIULIANI ANNARITA con sede in Comune di OFENA (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta GIULIANI ANNA-RITA con sede in Comune di OFENA (AQ) il contributo in conto capitale di € 32.780,36 pari al 50% dell'investimento di € 65.560,72 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giustino Rofi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/264:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta PENDENZA UGO con sede in Comune di AVEZZANO (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta PENDENZA UGO con sede in Comune di AVEZZANO (AQ) il contributo in conto capitale di € 120.334,00 pari al 50% dell'investimento di € 240.668,00 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 fasciate;

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giustino Rofi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/265:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta TACCONE FERNANDO con sede in Comune di AVEZZANO (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta TACCONE FERNANDO con sede in Comune di AVEZZANO (AQ) il contributo in conto capitale di € 35.659,00 pari al 50% dell'investimento di € 71.318,00 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agri-

cole per gli adempimenti di competenza.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giustino Rofi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/266:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta VENDITTI FABIO con sede in Comune di LUCO DEI MARSII (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta VENDITTI FABIO

con sede in Comune di LUCO DEI MARSI (AQ) il contributo in conto capitale di € 59.670,00 pari al 50% dell'investimento di € 119.340,00 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010;

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giustino Rofi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/267:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta VERDECCHIA DANIELE con sede in Comune di LUCO DEI MARSI (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta VERDECCHIA DANIELE con sede in Comune di LUCO DEI MARSI (AQ) il contributo in conto capitale di € 45.691,00 pari al 40% dell'investimento di € 114.229,00 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giustino Rofi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.11.2010, n. DH24/268:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta VENDITTI GIOVANNI con sede in Comune di LUCO DEI MARSIAQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta VENDITTI GIOVANNI con sede in Comune di LUCO DEI MARSIA (AQ) il contributo in conto capitale di € 99.753,00 pari al 40% dell'investimento di € 249.383,00 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Program-

mi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giustino Rofi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 07.12.2010, n. DH24/272:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale in favore delle ditte riportate nell'elenco "Allegato n. 1".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare il contributo in conto capitale

complessivo di € 1.093.162,90, come anticipazione del contributo concesso, a favore delle ditte riportate nell' "Elenco Allegato n. 1", che reca a margine di ciascun nominativo l'importo spettante;

- di procedere all'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento, tramite il portale SIAN da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza, le singole liquidazioni a favore delle ditte riportate nell' "Elenco Allegato n. 1";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Elenco Allegato n. 1 formato da n. 1 facciata;
- Schede di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formate da n.8 facciate;
- Garanzie fidejussorie formate da n. 36 facciate;
- Conferme validità delle garanzie fidejussorie formate da n.4 facciate;
- Certificati della Camera di Commercio formato da n.24 facciate;
- Note della Prefettura formata da 4 facciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giustino Rofi

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

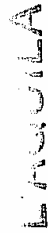
SERVIZIO ISPettorato Provinciale dell'AGRICOLTURA
DI

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.3 - Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli

Bando approvato con D.G.R. n. 753 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/33 del 17/11/08 e s.m.i.

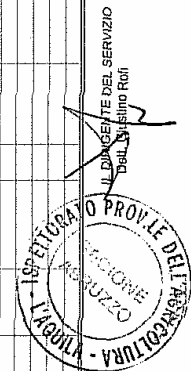
Primo ciclo di presentazione delle domande dal 22/11/08 al 30/06/09



ELENCO ALLEGATO n. 1

- Numero Domanda Pagamento
- Ragione Sociale
- Provvedimento di Concessione
- Data Scheda di Fine Istruttoria
- Fidejussione Bancaria o Assicurativa
- Importo Anticipazione
- Certificato della C.C.I.A.A.
- Comunicazione Antimafia

N. R. S.	Numero Domanda Pagamento	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Determina Concessione Contributo		Contrib. Concesso	% Conced.	Importo Anticipaz.	Data Scheda di Fine Istruttoria	Fidejussione Bancaria o Assicurativa			Certificato della C.C.I.A.A.		Comunicazione Antimafia	
				Comune	Indirizzo	N.	Del					Banca o Assicurazioni e	Data Polizza	Data Conferma Polizza	Prof.	Del	Prof.	Del
1	AQ 8475041234	F. LILIMARINI CARNI	150680069	TAGLIACOZZO	ZONA INDUSTRIALE SNC	EM2409	26/07/10	508.000,00	50	250.000,00	04/11/10	CATTOLICA ASS.COOP. S.R.L.	20/10/2010	02/11/2010	9525	07/10/10	35516	10/11/10
2	AQ 8475801013	CANTINA COOPERATIVA DEL FICINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	81430090	AVEZZANO	VIA MILANO,9 PATERNO	EM2403	06/07/10	155.470,00	50	77.730,44	10/11/10	BANCA CREDITO COOP.VO DI ROMA	27/10/2010	09/11/2010	10448	04/11/10	34357	04/11/10
3	AQ 8475000519	SOCIETA' COOP. AGRICOLA ASS. CO.VALPA.ABRUZZO	123170660	CELANO	VIA BORGO STRADA 14	EM24151	25/08/10	410.091,02	50	205.485,01	17/11/10	GENERALI ASS.NI S.P.A	02/11/2010	16/11/2010	10637	09/11/10	18013	21/05/10
4	AQ 8475050402	ASSOC. NEMAREICANA PRODUTTORI PATATE SOCIETA' COOP.VA	157600063	CELANO	VIA BORGO STRADA 14	EM24123	26/08/10	1.119.057,21	50	559.528,05	17/11/10	GENERALI ASS.NI S.P.A	02/11/2010	16/11/2010	10635	09/11/10		
						TOTALE		2.185.325,91		1.092.162,90								



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 09.12.2010, n. DH24/273:
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1
"Ammodernamento nelle aziende agricole"
D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia
di Spesa "A" Liquidazione dell'anticipo del
contributo in conto capitale in favore delle
ditte riportate nell'elenco "Allegato n. 1".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare il contributo in conto capitale complessivo di € 562.710,71, come anticipazione del contributo concesso, a favore delle ditte riportate nell' "Elenco Allegato n. 1", che reca a margine di ciascun nominativo l'importo spettante;
- di procedere all'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento, tramite il portale SIAN da inviare al Servizio

Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza, le singole liquidazioni a favore delle ditte riportate nell' "Elenco Allegato n. 1";

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Elenco Allegato n. 1 formato da n. 1 facciata;
- Schede di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formate da n.26 facciate;
- Garanzie fidejussorie formate da n. 78 facciate;
- Conferme validità delle garanzie fidejussorie formate da n. 19 facciate;
- Certificati della Camera di Commercio formato da n. 16 facciate;
- Nota della Prefettura formata da 1 facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giustino Rofi

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

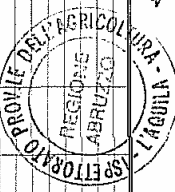
FASCIA DI SPESA "A"

L'AQUILA

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i. Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

- ELENCO ALLEGATO n. 1
- Numero Domanda Pagamento
- Ragione Sociale
- Provvedimento di Concessione
- Data Scheda di Fine Istruttoria
- Fidejussione Bancaria o Assicurativa
- Importo Anticipazione
- Certificato della C.C.I.A.A.
- Comunicazione Antimafia

Nr.	g. di Pagamento	Numero Domanda Pagamento	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Determina Concessione Contributo		Contrib. Concesso	% Conced.	Importo Anticipaz.	Data Scheda di Fine Istruttoria	Fidejussione Bancaria o Assicurativa			Certificato della C.C.I.A.A.		Comunicazione Antimafia	
					Comune	Indirizzo	N.	Del					Banca o Assicurazioni	Data polizza	Data Conferma Polizza	Prot.	Del	Prot.	Del
1	AQ	84750597431	SANNA ROSA	SVNRSC664645A15A	AVEZZANO	VIA PIETRAGROSSA 02	DH24061	230610	34.715,00	50	17.357,50	12/11/10	COFACE ASS.NI	05/11/2010	12/11/2010	10572	05/11/10		
2	AQ	94750319421	A.S.C.A. COOP AGR SRL ALL SOC COOP ANVERSA	204950650	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	PIAZZA ROMA	DH24130	230610	101.817,57	50	50.900,00	12/11/10	UNICREDIT ASS.NI	25/10/2010	10/11/2010	10370	02/11/10		
3	AQ	94750368204	SOC. AGR. LE FONTINUSSE DI GHISSETTI GIULIA E VERENA-PIGOLLA EMILIA	1834180692	CAPESTRANO	FRAZ. FORCA DI PENNE	DH24135	230610	42.053,84	50	42.053,84	22/11/10	FATA ASS.NI	06/11/2010	17/11/2010	10599	10/11/10		
4	AQ	94750336465	SABATINI REPHATO	59TRRT55A1AG49ZF	GIACCIA DEI MARSI	VIA DOMENICO ABATARI 35	DH24170	230610	71.451,00	50	35.725,50	16/11/10	FATA ASS.NI	16/10/2010	16/11/2010	10849	16/11/10		
5	AQ	94750369756	FATTORE ROBERTO	FTTRRT73S130056B	CASTEL DI SANGRO	LOC. PIANA SANTA LIBERATA	DH24180	260910	42.102,00	50	21.050,75	22/11/10	FATA ASS.NI	04/11/2010	17/11/2010	10846	16/11/10		
6	AQ	94750420591	FUSCO GABRIELLA	FSCGR165T0016RH	SULMONA	VIA CASE NUOVE 62	DH24262	201010	28.650,00	50	12.810,00	20/11/10	CATTOLICA ASS.COOP. A.R.L.	22/11/2010	26/11/2010	11283	25/11/10		
7	AQ	94750366279	PIPERNI DIHA	PFPRH026C7C428A	CELANO	VIA STAZIONE 26	DH24273	230610	85.425,00	50	42.712,50	22/11/10	FATA ASS.NI	04/11/2010	22/11/2010	11170	23/11/10		
8	AQ	94750454008	SOCIETA' COLLI PELIGNI S.S.	151470662	PRATOLA PELIGNA	VIA PIETRAFITTA VICO R N. 5	DH24145	230610	92.995,00	50	46.497,50	02/12/10	FATA ASS.NI	19/11/2010	02/12/2010	11465	30/11/10		
9	AQ	94750395559	GATTI CARLO MASSIMILIANO	6TTCML7000FF208K	CORFINO	LOC. GIULIO CEBARELLI	DH24180	230610	111.684,27	50	55.725,13	02/12/10	FATA ASS.NI	16/11/2010	01/12/2010	11281	26/11/10		
10	AQ	94750403209	D'AMICO SANDRA	DMCSDR00M6C060E2	ALFEDESA	VIA FONTICELLA	DH24116	230610	114.469,50	50	57.237,75	20/11/10	FATA ASS.NI	16/11/2010	20/11/2010	11460	30/11/10		
11	AQ	94750459570	CENCI GIUSEPPE	CNCGPP06L20C098U	CASTEL DI SANGRO	LOC. S. IORIO	DH24141	230610	63.048,70	50	31.524,34	20/11/10	UNICREDIT ASS.NI	20/11/2010	20/11/2010	11462	30/11/10		
12	AQ	94750374392	TOSCANO FERDINANDO	TSCFDN02L10A343J	L'AQUILA	VIA COLLE SAPONE	DH24235	191010	150.000,00	50	74.995,00	03/12/10	FONDIARIA SA	06/11/2010	02/12/2010	7567	04/09/10	35521	10/11/10
13	AQ	94750357023	BRANCOLINO DOMENICO	BNCNCR02315A515N	PRATOLA PELIGNA	VIA CIRCONVALLAZIONE ORIENTALE	DH24111	230610	150.000,00	50	75.000,00	22/11/10	FATA ASS.NI	26/10/2010	17/10/2010	10738	11/11/10		
									TOTALE	1.085.371,65	562.710,71								



COORDINATORE DEL SERVIZIO
Dott. Susanna Rotti

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 09.12.2010, n. DH24/274:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1
"Ammodernamento nelle aziende agricole"
D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia
di Spesa "B" Liquidazione dell'anticipo del
contributo in conto capitale in favore delle
ditte riportate nell' "Elenco Allegato n. 1".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare il contributo in conto capitale complessivo di € 120.153,44 , come anticipazione del contributo concesso, a favore delle ditte riportate nell' "Elenco Allegato n. 1", che reca a margine di ciascun nominativo l'importo spettante;
- di procedere all'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento, tramite il portale SIAN da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di

competenza, le singole liquidazioni a favore delle ditte riportate nell' "Elenco Allegato n. 1";

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Elenco Allegato n. 1 formato da n. 1 facciata;
- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formata da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 6 facciate;
- Conferma validità delle garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate;
- Nota della Prefettura formate da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giustino Rofi

Segue Allegato

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 09.12.2010, n. DH24/275:
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2
"Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R.
n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Liquidazione
dell'anticipo del premio in conto capitale in
favore delle ditte riportate nell' "Elenco
Allegato n. 1".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare il premio in conto capitale complessivo di € 120.000,00 , come anticipazione del premio concesso, a favore delle ditte riportate nell' "Elenco Allegato n. 1", che reca a margine di ciascun nominativo l'importo spettante;
- di procedere all'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento, tramite il portale SIAN da inviare al Servizio

Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza, le singole liquidazioni a favore delle ditte riportate nell' "Elenco Allegato n. 1";

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Elenco Allegato n. 1 formato da n. 1 facciata;
- Schede di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formate da n.12 facciate;
- Garanzie fidejussorie formate da n. 38 facciate;
- Conferme validità delle garanzie fidejussorie formate da n.9 facciate;
- Certificati della Camera di Commercio formato da n. 13 facciate;
- Note della Prefettura formate da 2 facciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giustino Rofi

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Inseadimento di giovani agricoltori
 Bando approvato con D.G.R. n. 752 del 07/08/2009 e s.m.i.
 Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

L'AQUILA

ELENCO ALLEGATO n. 1

- Numero Domanda Pagamento
- Regione Sociale
- Provvedimento di Concessione
- Data Scheda di Fine Istruttoria
- Fidejussione Bancaria o Assicurativa
- Importo Anticipazione
- Certificato della C.C.I.A.A.

Nr.	Numero Domanda Pagamento	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Determina Concessione Contributo		Contrib. Concesso	% Conced.	Importo Anticipaz.	Data Scheda di Fine Istruttoria	Fidejussione Bancaria o Assicurativa			Certificato della C.C.I.A.A.		Comunicazione Antimafia	
				Comune	Indirizzo	N.	Del					Contra Polizza	Data Polizza	Data Polizza	Profil.	Del	Profil.	Del
1	AQ 9475028142	PENDENZA LUIGI	PR0DUBBIEZ6A515J	AVEZZANO	VIA RUGGERO GRECO	DH11051	07/05/10	40.000,00	50	20.000,00	25/11/10	FATA ASS.NI	07/07/2010	29/07/2010	7933	DJ06/10	35908	15/11/10
2	AQ 9475045907	VIGNALE GIUSEPPE	VGN9P76P2L110K	SULMONA	PIAZZA TACITO	DH11052	07/05/10	40.000,00	50	20.000,00	25/11/10	UNIPOL UGF ASS.NI	20/11/2010	25/11/2010	11282	25/11/10		
3	AQ 9475045871	CENCI CLARA	CNCLLR98M9C0RHO	CASTEL DI SANGRO	LOC. S. IDRIO	DH11057	07/05/10	40.000,00	50	20.000,00	25/11/10	UNIPOL UGF ASS.NI	20/11/2010	20/11/2010	11461	30/11/10		
4	AQ 9475087002	DELLE DONNE GIUSEPPE	PLL9P771E20G493D	PESCOCOSTANZO	LOC. CIRCONVALLAZIONE	DH11107	07/05/10	40.000,00	50	20.000,00	04/11/10	FATA ASS.NI	09/06/2010	20/11/2010	7217	27/07/10		
5	AQ 9475054750	MAGGI FABRIZIO	MGFFRZ88A30A516G	AVEZZANO FRAZ. PATERNO	VIA PIETRAGRANDESSA,4	DH11147	07/05/10	40.000,00	50	20.000,00	22/11/10	FATA ASS.NI	26/09/2010	09/12/2010	10222	27/10/10		
6	AQ 9475023056	SOCIETA' AGRICOLA DI GIOVANNI S.N.C.	17328090RZ	L'AQUILA FRAZ. CIVITA DI SANGRO	LOC. PANTANO	DH11051	07/05/10	40.000,00	50	20.000,00	03/12/10	FATA ASS.NI	07/07/2010	15/10/2010	7599	04/09/10	36009	15/11/10
					TOTALE			240.000,00		120.000,00								

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 BOCCA GIUSTINO ROFI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE
SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE
REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 20.01.2011, n. DL26/6:

Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 “Fondo delle politiche per la famiglia”. **Determinazione direttoriale n. DL/119 del 6.10.2010 “Approvazione avviso pubblico”.** **Ammissione ai contributi. Approvazione elenchi: “Scheda di progetto A”, “Scheda di progetto B”, “Scheda di progetto C”, “Elenco degli esclusi”.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata la L. 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 1250 e 1251, lett. b) e c) e c) bis "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007) - Fondo delle politiche per la famiglia”;

Richiamata l’Intesa sancita in Conferenza Unificata n. 50/CO del 27.06.2007 sulle finalità del citato Fondo;

Richiamate:

- l’Intesa sancita in Conferenza Unificata n. 51/CO del 20.09.2007, per l’attivazione di interventi, iniziative ed azioni finalizzati alla realizzazione delle indicazioni di cui all’art. 1, c. 1250 e c. 1251, lett. b) e c) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con approvazione degli Allegati “A”, “B” e “C”, parti integranti dell’atto medesimo;
- l’Intesa sancita in Conferenza Unificata n. 22/CO del 14.02.2008 che ha statuito la prosecuzione degli interventi previsti e finanziati per l’annualità 2007, nonché l’introduzione di programmi sperimentali di intervento contenenti misure finalizzate a favorire la permanenza in famiglia di persone non autosufficienti;

Richiamati:

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche per la Fa-

miglia di data 03.03.2008, che dispone l’impegno della somma complessiva del Fondo Nazionale politiche in favore della famiglia, pari a € 97.000.000,00 destinata alle Regioni e alle Province Autonome, secondo la ripartizione riportata dalla Tabella in esso contenuta, dalla quale si evince l’assegnazione a favore della Regione Abruzzo, pari a € 2.377.636,00, per l’esercizio finanziario 2008, con la previsione che all’erogazione delle somme si provvederà, in conformità a quanto convenuto nella citata Intesa del 14 febbraio 2008, al momento della definizione dell’Accordo, nella stessa previsto, con ciascuna Regione;

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche per la Famiglia di data 9 settembre 2008, con cui è stata impegnata la somma complessiva di € 25.000.000,00 a favore di Regioni e Province Autonome, secondo la ripartizione riportata dalla Tabella in esso contenuta, dalla quale si evince l’assegnazione a favore della Regione Abruzzo, pari a € 612.792,78, per l’esercizio finanziario 2008, con la previsione che alla erogazione delle somme si provvederà in conformità a quanto convenuto nella citata Intesa del 14 febbraio 2008, art. 3;

Richiamato l’Accordo per l’anno 2008, sottoscritto in data 8.04.2010 dal Dipartimento Politiche della Famiglia, dal Ministero della Salute e dalla Regione Abruzzo;

Dato atto che l’ammontare complessivo delle risorse disponibili per la programmazione del Fondo 2008, al netto delle economie scaturite dalla gestione del Fondo 2007, è pari a € 2.990.428,78;

Richiamata la D.G.R. n. 556 del 12 luglio 2010 “Variazione al bilancio di previsione ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 25.03.2002, n. 3. Assegnazione di risorse statali e comunitarie”, con la quale è stata disposta, tra l’altro, la variazione dello stato di previsione dell’Entrata – cap. 22037/E UPB 02.02.005 e dello stato di previsione della Spesa - cap. 71003/S UPB 13.01.003;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n.

DL26/191 del 31.08.2010 con la quale è stata disposta l'autorizzazione al Servizio Risorse Finanziarie all'accertamento della somma pari a € 2.990.428,78 sul capitolo 22037 dello stato di previsione dell'Entrata del bilancio di previsione esercizio 2010;

Richiamata la Determinazione direttoriale n. DL/119 del 6.10.2010 che ha approvato un Avviso pubblico per il recepimento di istanze progettuali ai fini della programmazione del Fondo Politiche per la Famiglia - anno 2008;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 224/DL26 del 11.1.2010 con cui è stato assunto impegno di spesa sul capitolo dello stato di previsione della Spesa n. 71003 UPB 13.01.003 del Bilancio di previsione esercizio 2010 per l'importo di € 2.990.428,78;

Considerato che dal lavoro istruttorio predisposto dall'Ufficio competente, teso alla verifica dei requisiti di ammissibilità per tutti i progetti pervenuti in esito alle disposizioni espresse dall'Avviso pubblico approvato con Determinazione direttoriale n. DL/119 del 6.10.2010, sono stati approvati i seguenti elaborati: Scheda di progetto A, Scheda di progetto B e Scheda di progetto C, Elenco degli Esclusi;

Considerato altresì, che i citati elaborati Scheda di progetto A, Scheda di progetto B, la Scheda di progetto C, e l'Elenco degli Esclusi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, riportano, per ciascuna scheda, i seguenti elementi:

- gli Enti risultati ammessi ai contributi;
- la quota di contributo assegnata ad ogni singolo Ente, così come determinata per effetto dei riparti effettuati applicando un criterio direttamente proporzionale al totale delle quote richieste, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, distinte per singola scheda di progetto, nelle misure esplicitate nell'Avviso pubblico;
- la quota del 5% a titolo di cofinanziamento a carico dell'Ente, così come rideterminata in considerazione della somma assegnata;
- l'elaborato "Elenco degli Esclusi" richiama gli Enti che non sono stati ammessi ai con-

tributi e la motivazione;

dato atto che le assegnazioni per ciascuna scheda di progetto sono le seguenti:

- Scheda di progetto A: € 1.071.090,65
- Scheda di progetto B: € 671.428,58
- Scheda di progetto C: € 1.003.215,41

Ritenuto di procedere alla approvazione degli elaborati, denominati "Scheda di progetto A", "Scheda di progetto B" e "Scheda di progetto C", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Legge Regionale 14.9.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e s.m.i..

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare gli elaborati denominati "Scheda di progetto A", "Scheda di progetto B", "Scheda di progetto C" e "Elenco degli Esclusi", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che alle disposizioni di pagamento, da effettuarsi secondo le modalità espresse nell'Avviso pubblico approvato con Determinazione direttoriale n. DL/119 del 6.10.2010, si farà fronte con le disponibilità presenti sul capitolo dello stato di previsione della Spesa n. 71003 UPB 13.01.003 del Bilancio di previsione esercizio 2010, pari a € 2.990.428,78, impegno n. 3479/2010 più le economie derivanti dal Fondo 2007, quantificate in € 468.098,64, impegno n. 3457/2009.
3. di demandare a successivi, specifici atti, la liquidazione dei contributi agli Enti risultati ammessi, secondo le modalità di cui all'art. 7 "Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore, modalità di erogazione del finanziamento" dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione direttoriale n. DL/119 del 6.10.2010;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul *B.U.R.A* e sul sito

www.osr.regione.abruzzo.it;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria Generale, al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Germano De Sanctis

Seguono Allegati

Scheda di progetto A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda A	€ 1.071.090,65
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto A						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
1	Lanciano	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
2	Valle Castellana	4.750,00	2.699,28	141,98	2.841,26	
3	Rocca S. Maria	4.750,00	2.699,28	141,98	2.841,26	
4	Quadri	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
5	Palmoli	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
6	Montorio al Vomano	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
7	Montebello sul Sangro	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
8	Fallo	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
9	Basciano	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
10	Spoltore	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
11	Scafa	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
12	Penne	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
13	Montedorisio	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
14	Manoppello	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
15	Guilmi	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
16	Gissi	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
17	Bomba	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
18	Castellafiume	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
19	Pescosansonesco	3.800,00	2.159,42	113,59	2.273,01	
20	Civitaluparella	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	

Scheda di progetto A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda A	€ 1.071.090,65
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto A						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
21	Lentella	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
22	Cepagatti	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
23	Pescara	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
24	Ripa Teatina	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
25	Morro D'Oro	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
26	Luco dei Marsi	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
27	Lettomanoppello	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
28	Roccaspinalveti	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
29	Popoli	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
30	Montazzoli	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
31	Giulianova	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
32	Torino di Sangro	4.750,00	2.699,28	141,98	2.841,26	
33	Tione degli Abruzzi	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
34	Tagliacozzo	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
35	Raiano	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
36	S. Demetrio ne' Vestini	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
37	Civita d'Antino	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
38	Torricella Sicura	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
39	S. Benedetto dei Marsi	4.597,05	2.612,36	137,41	2.749,77	
40	Ortona	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	

Scheda di progetto A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda A	€ 1.071.090,65
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto A						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
41	Collarmele	1.425,00	809,78	42,59	852,37	
42	Celano	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
43	Ortucchio	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
44	Tortoreto	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
45	Orsogna	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
46	Elice	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
47	Roseto degli Abruzzi	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
48	Pianella	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
49	Montesilvano	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
50	Chieti	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
51	Francavilla al Mare	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
52	Silvi	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
53	Poggiofiorito	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
54	Nocciano	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
55	Mosciano S. Angelo	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
56	Fagnano Alto	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
57	Bugnara	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
58	Salle	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
59	Archi	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
60	Castelli	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	

Scheda di progetto A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda A	€ 1.071.090,65
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto A						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
61	Castiglione Messer Marino	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
62	Celenza sul Trigno	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
63	Collelongo	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
64	Montelapiano	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
65	Perano	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
66	Pollutri	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
67	Pratola Peligna	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
68	Roccamorice	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
69	Vacri	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
70	Acciano	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
71	Castilenti	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
72	Crognaleto	4.750,00	2.699,28	141,98	2.841,26	
73	Fresagrandinaria	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
74	Goriano Sicoli	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
75	Martinsicuro	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
76	Penna S. Andrea	4.750,00	2.699,28	141,98	2.841,26	
77	S. Martino sulla Marrucina	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
78	Scerni	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
79	Villa S.Maria	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
80	Vasto	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	

Scheda di progetto A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda A	€ 1.071.090,65
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto A						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
81	Teramo	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
82	Sulmona	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
83	Ovindoli	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
84	Cappelle sul Tavo	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
85	Villavallelonga	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
86	Turrivalignani	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
87	Trasacco	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
88	Treglio	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
89	Torricella Peligna	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
90	Torre de' Passeri	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
91	Taranta Peligna	1.425,00	809,78	42,59	852,37	
92	Serramonacesca	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
93	S. Vincenzo Valle Roveto	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
94	S. Vito Chietino	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
95	S. Omero	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
96	S. Egidio alla Vibrata	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
97	S. Giovanni Teatino	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
98	Roccascalegna	3.800,00	2.159,42	113,59	2.273,01	
99	Pineto	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
100	Pettorano sul Gizio	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	

Scheda di progetto A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda A	€ 1.071.090,65
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto A						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
101	Palena	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
102	Notaresco	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
103	Morino	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
104	Massa d'Albe	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
105	Magliano dei Marsi	9.500,00	5.398,56	283,96	5.682,52	
106	Loreto Aprutino	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
107	Guardiagrele	8.733,35	4.962,89	261,05	5.223,94	
108	Gioia dei Marsi	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
109	Gessopalena	2.850,00	1.619,81	85,20	1.705,01	
110	Fossacesia	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
111	Fontecchio	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
112	Farindola	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
113	Corropoli	14.250,00	8.097,83	425,95	8.523,78	
114	Controguerra	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
115	Civitella Roveto	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
116	Civitella del Tronto	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
117	Civitella Casanova	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
118	Cermignano	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
119	Cellino Attanasio	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
120	Catignano	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	

Scheda di progetto A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda A	€ 1.071.090,65
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto A						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
121	Castel Frentano	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
122	Casoli	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
123	Casalbordino	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
124	Carsoli	4.750,00	2.699,28	141,98	2.841,26	
125	Capistrello	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
126	Canistro	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
127	Campoli	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
128	Bucchianico	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
129	Borrello	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
130	Bisenti	4.750,00	2.699,28	141,98	2.841,26	
131	Avezzano	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
132	Comune di Atri	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
133	Atessa	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
134	Alba Adriatica	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
135	Alanno	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
136	Bellante	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
137	Città S. Angelo	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	
138	Moscufo	11.400,00	6.478,27	340,76	6.819,03	
139	San Salvo	38.000,00	21.594,22	1.135,86	22.730,08	
140	Castellalto	19.000,00	10.797,11	567,93	11.365,04	

Scheda di progetto A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda A	€ 1.071.090,65
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto A						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
141	Tornareccio	5.700,00	3.239,13	170,38	3.409,51	
totali		1.884.830,40	1.071.090,65	56.339,37	1.127.430,02	

Scheda di progetto B

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale						
risorse Fondo per la Scheda B						€ 771.428,58
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto B						
n. posizione	EAS	ente capofila	quota a carico del Fondo	cofinanziamento 5%	costo totale del progetto	contributo assegnato
		[a]	[b]	[c]	[d]	[e]
1	EAS 22	Comune di Lanciano	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
2	EAS 27	Comunità Montana Maielletta	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
3	EAS 31	Comune di Pescara	28.500,00	1.500,00	30.000,00	28.500,00
4	EAS 28	Comune di Ortona	28.500,00	1.500,00	30.000,00	28.500,00
5	EAS 8	Comune di Roseto degli Abruzzi	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
6	EAS 33	Comune di Città S. Angelo	28.500,00	1.500,00	30.000,00	28.500,00
7	EAS 32	Comune di Montesilvano	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
8	EAS 1	Comune di Giulianova	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
9	EAS 30	Comune di Chieti	28.500,00	1.500,00	30.000,00	28.500,00
10	EAS 29	Comune di Francavilla al Mare	28.500,00	1.500,00	30.000,00	28.500,00
11	EAS 7	Comune di Silvi	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
12	EAS 26	Comune di S. Salvo	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
13	EAS 23	Comune di Fossacesia	57.000,00	3.000,00	60.000,00	57.000,00
14	EAS 2	Unione dei Comuni	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
15	EAS 21	Comunità Montana Valsangro	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
16	EAS 11	Comunità Montana Campo Imperatore Piana di Navelli	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
17	EAS 17	Comunità Montana Peligna	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
18	EAS 6	Comunità Montana del Gran Sasso zona O	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
19	EAS 20	Comunità Montana Medio Sangro	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00
20	EAS 9	Comunità Montana Amiternina	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00

Scheda di progetto B

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale							
						risorse Fondo per la Scheda B	€ 771.428,58
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto B							
n. posizione	EAS	ente capofila	quota a carico del Fondo	cofinanziamento 5%	costo totale del progetto	contributo assegnato	
		[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
21	EAS 19	Comunità Montana Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00	
22	EAS 5	Teramo	13.000,00	2.000,00	15.000,00	13.000,00	
23	EAS 18	Sulmona	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00	
24	EAS 15	Comunità Montana Valle del Giovenco	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00	
25	EAS 25	Comunità Montana Medio Vastese zona T	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00	
26	EAS 35	Comunità Montana Maiella e Morrone	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00	
27	EAS 13	Comunità Montana Sirentina	28.500,00	1.500,00	30.000,00	28.500,00	
28	EAS 14	Comunità Montana Valle Roveto	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00	
29	EAS 24	Comune di Vasto	14.250,00	750,00	15.000,00	14.250,00	
30	EAS 12	Comunità Montana Marsica 1	28.500,00	1.500,00	30.000,00	28.500,00	
totali			€ 568.750,00	€ 31.250,00	€ 600.000,00	€ 568.750,00	

Scheda di progetto C

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda C	€ 1.003.215,41
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto C						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
1	Lanciano	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66	
2	Secinaro	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
3	Scerni	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
4	Cocullo	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
5	Civitaluparella	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
6	Spoltore	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66	
7	Scafa	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
8	Penne	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
9	Monteodorisio	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
10	Manoppello	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
11	Guilmi	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
12	Gissi	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
13	Bomba	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
14	Castellafiume	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
15	Villalago	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
16	Molina Aterno	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
17	Carunchio	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
18	Cepagatti	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
19	Pescara	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66	
20	Ripa Teatina	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
21	Morro D'Oro	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	

Scheda di progetto C

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda C	€ 1.003.215,41
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto C						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
22	Luco dei Marsi	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
23	Lettomanoppello	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
24	Roccaspinalveti	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
25	Popoli	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
26	Montazzoli	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
27	Tornareccio	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
28	Giulianova	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66	
29	Torino di Sangro	14.250,00	7.067,38	371,74	7.439,12	
30	Tione degli Abruzzi	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
31	Tagliacozzo	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
32	Rocca di Cambio	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
33	Raiano	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
34	Campoli	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
35	Rapino	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
36	Ortona	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66	
37	Civita d'Antino	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
38	Atri	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
39	Tortoreto	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
40	Orsogna	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
41	Elice	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
42	Bellante	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	

Scheda di progetto C

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"					
					risorse per la Scheda C € 1.003.215,41
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto C					
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]
43	Roseto degli Abruzzi	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66
44	Pianella	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83
45	Montesilvano	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66
46	Chieti	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66
47	Francavilla al Mare	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66
48	Scanno	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
49	S. Benedetto in Perillis	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
50	Prezza	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
51	Castel di Ieri	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
52	Poggiofiorito	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
53	Nocciano	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
54	Mosciano S. Angelo	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83
55	Fagnano Alto	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
56	Bugnara	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
57	Massa d'Albe	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
58	Martinsicuro	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66
59	Magliano dei Marsi	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83
60	Vittorito	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
61	Villavallelonga	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
62	Villamagna	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
63	Turrivalignani	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65

Scheda di progetto C

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda C	€ 1.003.215,41
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto C						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
64	Treglio	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
65	Trasacco	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
66	Torricella Peligna	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
67	Torre de' Passeri	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
68	Torano Nuovo	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
69	Taranta Peligna	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
70	Silvi	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66	
71	Serramonacesca	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
72	S. Salvo	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66	
73	S. Vito Chietino	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
74	S. Vincenzo Valle Roveto	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
75	S. Omero	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
76	Lettopalena	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
77	Isola del Gran Sasso	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
78	Guardagrele	12.540,00	6.219,29	327,13	6.546,42	
79	Gagliano Aterno	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
80	Fossacesia	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
81	Fontecchio	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
82	Gessopalena	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
83	Corfinio	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
84	Controguerra	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	

Scheda di progetto C

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda C	€ 1.003.215,41
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto C						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
85	Civitella Roveto	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
86	Cermignano	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
87	Celano	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
88	Catignano	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
89	Castelvecchio Subequo	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
90	Castel Frentano	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
91	Castel di Sangro	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
92	Castel Castagna	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
93	Casoli	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
94	Casalincontrada	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
95	Casalbordino	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
96	Carsoli	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
97	Capistrello	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
98	Canosa Sannita	4.800,00	2.380,59	125,22	2.505,81	
99	Canistro	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
100	Bussi	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
101	Bucchianico	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
102	Avezzano	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66	
103	Atessa	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
104	Ancarano	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
105	Altino	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	

Scheda di progetto C

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda C	€ 1.003.215,41
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto C						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
106	Alba Adriatica	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
107	Alanno	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
108	S. Giovanni Teatino	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
109	S. Egidio alla Vibrata	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
110	Roio del Sangro	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
111	Roccascalegna	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
112	Quadri	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
113	Pineto	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
114	Pettorano sul Gizio	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
115	Pereto	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
116	Pennadomo	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
117	Archi	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
118	Palena	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
119	Notaresco	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
120	Morino	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
121	Miglianico	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
122	Castelli	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
123	Castiglione Messer Marino	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
124	Celenza sul Trigno	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
125	Collelongo	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
126	Montelapiano	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	

Scheda di progetto C

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"					
risorse per la Scheda C					€ 1.003.215,41
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto C					
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]
127	Perano	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
128	Pollutri	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
129	Pratola Peligna	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83
130	Roccamorice	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
131	Vacri	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
132	Goriano Sicoli	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
133	Aielli	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
134	Anversa degli Abruzzi	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
135	Cansano	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
136	Lama dei Peligni	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
137	Monteferrante	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
138	Roccacasale	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
139	Schiavi D'Abruzzo	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
140	Tuffilo	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
141	Villa S. Maria	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
142	Teramo	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66
143	Sulmona	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66
144	Ovindoli	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
145	Cappelle sul Tavo	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83
146	Salle	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65
147	Città S. Angelo	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83

Scheda di progetto C

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"						
					risorse per la Scheda C	€ 1.003.215,41
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia" scheda progetto C						
n. posizione	Comune	quota richiesta a carico del Fondo	contributo assegnato (calcolo direttamente proporzionale alla quota richiesta)	cofinanziamento 5% (rideterminato)	costo totale del progetto (assegnazione + cofinanziamento 5%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	
148	Moscufo	19.000,00	9.423,17	495,66	9.918,83	
149	Vasto	38.000,00	18.846,34	991,32	19.837,66	
150	Acciano	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
151	Borrello	5.700,00	2.826,95	148,70	2.975,65	
152	San Demetrio né Vestini	5.700,00	2.826,97	148,70	2.975,67	
totali		2.022.790,00	1.003.215,41	52.769,13	1.055.984,54	

Elenco degli Esclusi

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"		
Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 "Fondo delle politiche per la famiglia"		
Elenco degli Esclusi		
n. posizione	Comune	Motivazione
	[a]	[b]
1	Comune di Carpineto Sinello	L'istanza pervenuta contiene solo l'atto deliberativo - manca la scheda progettuale

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE
SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE
REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 20.01.2011, n. DL26/7:

Accordo di collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e la Regione Abruzzo per la programmazione di una quota parte del Fondo Politiche Giovanili, di cui all'art. 19, comma 2, del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, esercizio 2010. Bando "Progetti a favore dei giovani della Regione Abruzzo". Approvazione: "Graduatoria dei beneficiari", "Elenco degli esclusi".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", il quale, all'art. 19, istituisce i Fondi per le politiche della famiglia, per le politiche giovanili e per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;

Vista la Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto all'accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 15, a norma del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro Accordi per disciplinare l'attuazione, in collaborazione, di attività di interesse comune;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 506 del 28 giugno 2010, approvativa dello schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e la Regione Abruzzo, per la programmazione di una quota parte, pari a € 1.000.000,00, del Fondo Politiche Giovanili, di cui all'art. 19, comma 2, del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, esercizio 2010, ai sensi dell'art. 15 della legge 7

agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato l'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 13.07.2010 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e dalla Regione Abruzzo;

Richiamata la determinazione interdirigenziale n. 30/DL22 – 138/DL/26 del 16.07.2010 che ha approvato il bando denominato "Progetti a favore dei giovani della Regione Abruzzo" in esecuzione di quanto disposto con il sopramenzionato Accordo di collaborazione, per l'acquisizione di istanze progettuali prodotte da organismi no profit, ai fini dell'attivazione di interventi a favore dei giovani della Regione Abruzzo per le tipologie di azioni individuate;

Richiamata la determinazione direttoriale n. 114/DL del 16 settembre 2010, con la quale è stata costituita la Commissione per la valutazione dei progetti pervenuti;

Preso atto della nota prot. RA13852/int del 20.01.2011, con la quale è stato trasmesso il verbale con gli esiti valutativi della Commissione, la quale si è basata, per l'attribuzione del punteggio, allo schema sotto indicato, in aderenza a quanto stabilito dal punto g) "Esame e approvazione delle istanze" del bando:

- a. Coerenza del progetto con gli obiettivi individuati dall'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento della Gioventù e la Regione Abruzzo Punti (da 0 a 20)
- b. Coerenza del progetto in relazione ai bisogni rilevati sul territorio Punti (da 0 a 20)
- c. Esperienza temporale maturata dall'organismo Punti (da 0 a 5)
- d. Risorse organizzative e professionali impegnate nel progetto funzionali all'attivazione della iniziativa Punti (da 0 a 5)
- e. Coerenza del quadro economico, dettagliato in tutte le voci di spesa Punti (da 0 a 15)
- f. Ricaduta degli effetti del progetto sul territorio. Punti (da 0 a 5)
- g. Innovazione ed originalità dell'idea espressa dal progetto Punti (da 0 a 5)

- h. Localizzazione del progetto in area ricompresa nel cosiddetto “cratere sismico”, di cui al Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16.04.2009 e s.m.i. che ha individuato la lista dei Comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 Punti (da 0 a 5)
- i. Cofinanziamento del progetto con risorse proprie dell’organismo proponente. Punti (da 0 a 20) attribuibili secondo i sottoindicati criteri:

entità del cofinanziamento	Punteggio attribuito max
<i>Da 1% a 5% del valore totale del progetto</i>	<i>Fino a punti 5</i>
<i>oltre il 5% fino al 10% del valore totale del progetto</i>	<i>Fino a punti 10</i>
<i>oltre il 10% fino al 15% del valore totale del progetto</i>	<i>Fino a punti 15</i>
<i>oltre il 15% fino al 20% del valore totale del progetto</i>	<i>Fino a punti 20</i>

Ritenuto di approvare, l’allegato denominato “Graduatoria dei beneficiari”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’elenco dei soggetti risultati ammessi ai fini della erogazione dei contributi, collocati in posizione decrescente in funzione del punteggio conseguito a seguito della valutazione, ed il contributo assegnato per ciascun organismo, dando atto che il contributo massimo è quantificato dal bando in € 25.000,00;

Considerato che i contributi sono assegnati fino alla concorrenza del totale delle risorse disponibili, che ammontano a € 1.000.000,00, come stabilito dall’Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 13.07.2010 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e dalla Regione Abruzzo, in relazione alle richieste espresse dai soggetti istanti in sede di redazione dei singoli progetti;

Dato atto che, a fronte delle risorse attualmente disponibili in ottemperanza alle citate disposizioni, i soggetti ammissibili al beneficio risultano essere n. 42 e che all’organismo posto nella 42a posizione viene assegnato un contributo pari alla differenza tra il totale delle risorse e il totale dei contributi assegnati fino alla 41a posizione;

Ritenuto, altresì, di approvare l’allegato de-

nominato “Elenco degli esclusi”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’elenco dei soggetti risultati non ammessi, con indicazione del motivo dell’esclusione;

Vista la legge regionale 14.9.1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo” e s.m.i..

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

1. di approvare l’allegato denominato “Graduatoria dei beneficiari”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’elenco dei soggetti risultati idonei alla erogazione del contributo, collocati in posizione decrescente in funzione del punteggio conseguito, tenuto conto delle richieste espresse dai soggetti istanti in sede di redazione dei singoli progetti, fino alla concorrenza del totale delle risorse disponibili, che ammontano a € 1.000.000,00, come stabilito dall’Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 13.07.2010 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e dalla Regione Abruzzo;
2. di dare atto che, a fronte delle risorse attualmente disponibili, stabilite in € 1.000.000,00, i soggetti ammissibili al beneficio risultano essere n. 42 e che all’organismo posto nella 42a posizione viene assegnato un contributo pari alla differenza tra il totale delle risorse e il totale dei contributi assegnati fino alla 41a posizione;
3. di demandare a successivi, appositi atti, la liquidazione dei contributi ai soggetti risultati beneficiari secondo le modalità espresse dal bando “Progetti a favore dei giovani della Regione Abruzzo”, punto h) “Modalità di erogazione dei contributi”;
4. di approvare l’allegato denominato “Elenco degli esclusi”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’elenco dei soggetti risultati non esclusi dal beneficio, con indicazione del motivo

dell'esclusione;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*, a titolo di notifica nei confronti di tutti i soggetti interessati;
6. di trasmettere la presente determinazione al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro e al Componente la Giunta preposto alle Politiche Sociali.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Germano De Sanctis

Seguono Allegati

Direzionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali									
Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"									
n. pos.	organismo	costo totale progetto	cofinanziamento	aliquota cofinanziamento (max 20)	totale punteggio	contributo assegnato (quota a carico del fondo)			
1	Ass. culturale Ars vivendi	€ 31.250,00	€ 6.250,00	20	78	€ 25.000,00			
2	Fondazione De Victoris-Medori de Leone	€ 31.250,00	€ 6.250,00	20	76	€ 25.000,00			
3	Associazione Amici per Castelbasso	€ 40.000,00	€ 15.000,00	20	70	€ 25.000,00			
4	Associazione di Volontariato Mutua Studentesca L'Aquila	€ 24.800,00	€ 5.000,00	20	69	€ 19.800,00			
5	Associazione culturale Classe Mista - Teatro Musica	€ 33.000,00	€ 9.000,00	20	68	€ 24.000,00			
6	Comitato di quartiere Villa Pavone - Colle Aterrateo	€ 33.200,00	€ 8.200,00	20	67	€ 25.000,00			
7	Stazione Ornitologica Abruzzese	€ 31.000,00	€ 6.200,00	20	67	€ 24.800,00			
8	Associazione Dimensione volontario	€ 30.000,00	€ 5.000,00	16,67	66,67	€ 25.000,00			
9	Associazione culturale musicale Faremusika	€ 30.000,00	€ 5.000,00	16,67	65,67	€ 25.000,00			
10	Associazione Arte Immagine	€ 28.000,00	€ 6.000,00	20	65	€ 22.000,00			
11	Associazione Perigeo	€ 40.000,00	€ 15.000,00	20	65	€ 25.000,00			
12	Associazione di volontariato Don Bosco	€ 30.000,00	€ 6.000,00	20	65	€ 24.000,00			
13	Associazione ANFFAS Abruzzo	€ 30.000,00	€ 5.000,00	16,67	64,67	€ 25.000,00			
14	Fondazione Valvibrata College	€ 30.000,00	€ 5.000,00	16,67	64,67	€ 25.000,00			

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
15	Associazione	Teatrabile	€	31.250,00	€	6.250,00	20	62	€	25.000,00
16	Associazione culturale	ACA	€	29.155,00	€	4.655,00	15,97	61,97	€	24.500,00
17	Ass. culturale	More for less	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	61,67	€	25.000,00
18	Associazione Culturale	Centro Multimediale Quarto di Santa Giusta	€	40.000,00	€	15.000,00	20	61	€	25.000,00
19	Associazione di Promozione Sociale	Comitato Territoriale ARCI L'Aquila	€	29.000,00	€	4.000,00	13,79	60,79	€	25.000,00
20	Azione Cattolica	Parrocchia Torricella Sicura	€	25.000,00	€	2.000,00	8	60	€	23.000,00
21	Associazione	ANANKE	€	27.750,00	€	2.750,00	9,91	59,91	€	25.000,00
22	Associazione Culturale	L'impronta	€	30.310,00	€	5.400,00	17,82	59,82	€	24.910,00
23	Associazione	Movimentazioni	€	31.250,00	€	6.250,00	20	59	€	25.000,00
24	Ass. promozione sociale	Legambiente Abruzzo onlus	€	31.250,00	€	6.250,00	20	59	€	25.000,00
25	Associazione	L.A.I.C.(Libera Associazione Invalidi Civili)	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	58,67	€	25.000,00
26	Associazione culturale	Futuro Comune	€	30.605,00	€	6.000,00	19,6	58,6	€	24.605,00
27	Associazione Culturale	La Grotta dell'Elfo	€	30.000,00	€	6.000,00	20	58	€	24.000,00
28	Associazione Teatrale	L'Uovo	€	28.900,00	€	3.900,00	13,49	57,49	€	25.000,00
29	Associazione	AIMI	€	29.000,00	€	4.000,00	13,79	56,79	€	25.000,00
30	Coordinamento di Associazioni	Ricostruire insieme	€	29.000,00	€	4.000,00	13,79	56,79	€	25.000,00
31	Associazione Promozione Sociale	Maglabb	€	28.000,00	€	3.000,00	10,71	56,71	€	25.000,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
32	Ass. culturale	Idee Nuove	€	20.500,00	€	2.300,00	11,22	56,22	€	15.200,00
33	Associazione Promozione Sociale	Alleanza Sociale Italiana	€	31.500,00	€	6.500,00	20	56	€	25.000,00
34	Associazione	ASD Parco De Risels	€	31.250,00	€	6.250,00	20	56	€	25.000,00
35	Associazione	Iside oggi	€	31.500,00	€	6.500,00	20	56	€	25.000,00
36	Associazione	Pro-Loco Caprafico	€	18.750,00	€	3.750,00	20	56	€	15.000,00
37	Associazione	Itaca	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	55,67	€	25.000,00
38	Cooperativa Sociale	Il Gabbiano	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	55,67	€	25.000,00
39	Società Cooperativa sociale	Leonardo	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	55,67	€	25.000,00
40	Associazione culturale	SOHA	€	29.642,46	€	4.642,46	15,66	55,66	€	25.000,00
41	Associazione culturale	Il Rogo	€	28.500,00	€	3.500,00	12,28	55,28	€	25.000,00
42	Associazione	Comunità Eritrea in Abruzzo	€	29.323,00	€	4.473,00	15,25	55,25	€	9.185,00
totale assegnato € 1.000.000,00										
43	Associazione Culturale	Centro Studi Orione	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	54,67	€	25.000,00
44	Associazione	Artisti aquilani onlus	€	24.000,00	€	4.000,00	16,67	54,67	€	20.000,00
45	Associazione culturale	SUMO sunstenable mobility	€	30.000,00	€	5.100,00	17	54	€	24.900,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
46	Associazione musicale	Gli archi del cherubino	€	20.000,00	€	4.000,00	20	54	€	16.000,00
47	Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze	Anpas Abruzzo	€	25.000,00	€	5.000,00	20	54	€	20.000,00
48	Associazione	ANFFAS Vasto	€	31.800,00	€	6.800,00	20	54	€	25.000,00
49	Società Cooperativa sociale	Consorzio di Solidarietà	€	30.000,00	€	6.000,00	20	54	€	24.000,00
50	Associazione culturale	Physis	€	28.500,00	€	6.000,00	20	54	€	22.500,00
51	Associazione Musicale e Culturale	Eco tra i Torrioni	€	30.000,00	€	10.000,00	20	54	€	20.000,00
52	Associazione	Emergency Live	€	31.500,00	€	6.500,00	20	54	€	25.000,00
53	Fondazione	Santa Caterina	€	31.250,00	€	6.250,00	20	54	€	25.000,00
54	Associazione	ENFAP Abruzzo	€	24.990,00	€	3.990,00	15,97	53,97	€	21.000,00
55	Associazione	Pro-Loco SS. Annunziata	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	53,67	€	25.000,00
56	Associazione	Pro-Loco RipaTeatina	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	53,67	€	25.000,00
57	Associazione	Pro-Loco Torrevecchia Teatina	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	53,67	€	25.000,00
58	Associazione	Tracce	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	53,67	€	25.000,00
59	Fondazione	Luca Romano onlus	€	72.500,00	€	47.500,00	20	53	€	25.000,00
60	Associazione culturale	Nova Express	€	27.800,00	€	5.560,00	20	53	€	22.240,00
61	Ass. promozione sociale	ARCI Nuova Associazione - Circolo territoriale Chieti	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	52,67	€	25.000,00
62	Associazione	Pro-Loco di Azzinano	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	52,67	€	25.000,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
63	Associazione musicale	Amici del concerto bandistico	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	52,67	€	25.000,00
64	Associazione culturale	Tècne	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	52,67	€	25.000,00
65	Associazione	Pro-Loco Giulianova	€	21.000,00	€	3.500,00	16,67	52,67	€	17.500,00
66	Associazione Promozione Sociale	Movimento consumatori	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	52,67	€	25.000,00
67	Associazione	ANFFAS Ortona	€	30.900,00	€	6.300,00	20	52	€	24.600,00
68	Associazione	Round Table 66	€	32.000,00	€	7.000,00	20	52	€	25.000,00
69	Associazione	Pro-Loco Opi	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	51,67	€	25.000,00
70	Associazione	ANFFAS Centro Desolina	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	51,67	€	25.000,00
71	Associazione	Cittadinanze L'Aquila	€	21.254,00	€	1.800,00	8,47	51,47	€	19.454,00
72	Associazione culturale	Modern Music Lab	€	34.500,00	€	9.500,00	20	51	€	25.000,00
73	Associazione Musicale	Spazi Sonori	€	44.850,00	€	14.850,00	20	51	€	30.000,00
74	Associazione	Quattro quarti	€	27.700,00	€	5.580,00	20	51	€	22.120,00
75	Associazione socio-culturale	Centro Olos	€	22.000,00	€	2.200,00	10	51	€	19.800,00
76	Associazione	Amici dei Musei d'Abruzzo	€	130.000,00	€	105.000,00	20	51	€	25.000,00
77	Fondazione	Malvina Menegaz per le Arti e le culture	€	40.000,00	€	15.000,00	20	51	€	25.000,00
78	Associazione Promozione Sociale	Alpa Abruzzo	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	50,67	€	25.000,00
79	Associazione	CIPA	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	50,67	€	25.000,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
80	Associazione di promozione Sociale	Nova Comunicazione	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	50,67	€	25.000,00
81	Associazione	Nuova Acropoli Italia	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	50,67	€	25.000,00
82	Associazione sportiva	a.s.d. Mondì verticali	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	50,67	€	25.000,00
83	Associazione S.D. Sportiva	Giovanni Paolo II Uniteramo	€	28.500,00	€	3.500,00	12,28	50,28	€	25.000,00
84	Cooperativa Sociale	Forma Talenti	€	29.000,00	€	5.000,00	17,24	50,24	€	24.000,00
85	Ass. di volontariato	Circolo Legambiente "Le Diomedee"	€	26.200,00	€	3.950,00	15,08	50,08	€	22.250,00
86	Società Cooperativa	Sociatur Turistica	€	33.100,00	€	8.100,00	20	50	€	25.000,00
87	Associazione Culturale	Gruppo teatrale "Terra Teatro"	€	31.500,00	€	6.500,00	20	50	€	25.000,00
88	Associazione	Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila	€	31.000,00	€	6.200,00	20	50	€	24.800,00
89	Associazione	ANFFAS	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	49,67	€	25.000,00
90	Ass. culturale	Frentania libera	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	49,67	€	25.000,00
91	Associazione	Valore condiviso	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	49,67	€	25.000,00
92	Associazione onlus	CVM (Comunità Volontari per il Mondo)	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	49,67	€	25.000,00
93	Associazione culturale	La Giovane Teramo	€	27.600,00	€	2.600,00	9,42	49,42	€	25.000,00
94	Fondazione del Vestese	per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile	€	31.250,00	€	6.250,00	20	49	€	25.000,00
95	Associazione Culturale	Teatri D'Abruzzo	€	31.300,00	€	6.300,00	20	49	€	25.000,00
96	Associazione	Frentania Consumatori	€	32.000,00	€	7.000,00	20	49	€	25.000,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
97	Associazione Promozione Sociale	Agesci L'Aquila 2	€	30.000,00	€	6.000,00	20	49	€	24.000,00
98	Associazione	Ricominciare dalla bellezza. La Città dei ragazzi	€	23.640,00	€	5.000,00	20	49	€	18.640,00
99	Associazione	Mo'desti onlus	€	35.000,00	€	10.000,00	20	49	€	25.000,00
100	Associazione Promozione Sociale	MATE	€	31.170,00	€	6.234,00	20	49	€	24.936,00
101	Associazione Promozione Sociale	CameraStylo	€	31.240,00	€	6.248,00	20	49	€	24.992,00
102	Associazione culturale	5 Elementi	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	48,67	€	25.000,00
103	Ass. di volontariato	Intermediare	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	48,67	€	25.000,00
104	Associazione Promozione Sociale	Comitato 3e32	€	29.960,00	€	5.800,00	19,36	48,36	€	24.160,00
105	Associazione	Arciconfraternita della SS. Annunziata del SS. Sacramento e del Suffragio	€	28.500,00	€	3.500,00	12,28	48,28	€	25.000,00
106	Associazione	Forti e gentili	€	27.500,00	€	2.500,00	9,09	48,09	€	25.000,00
107	Associazione culturale	Florian Teatro Stabile d'Innovazione	€	34.000,00	€	11.000,00	20	48	€	23.000,00
108	Ass. promozione sociale	Skyline lab	€	31.250,00	€	6.250,00	20	48	€	25.000,00
109	Associazione	Mondo Tondo	€	25.000,00	€	5.000,00	20	48	€	20.000,00
110	Associazione culturale	Link	€	28.560,00	€	5.712,00	20	48	€	22.848,00
111	Associazione culturale	ZIP	€	20.000,00	€	2.000,00	10	48	€	18.000,00
112	Associazione	WWF Teramo	€	31.250,00	€	6.250,00	20	48	€	25.000,00
113	Fondazione	Caritas	€	31.250,00	€	6.250,00	20	48	€	25.000,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
114	Associazione culturale	Il mondo in una stanza	€	27.000,00	€	3.500,00	12,96	47,96	€	23.500,00
115	Cooperativa Sociale	S.A.I.M.A.	€	29.000,00	€	4.000,00	13,79	47,79	€	25.000,00
116	Ass. culturale	Laccio d'Amore	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	47,67	€	25.000,00
117	Ass. culturale	Arcobaleno - Città ideale	€	21.000,00	€	3.500,00	16,67	47,67	€	17.500,00
118	Associazione	Pro-Loco Castelli	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	47,67	€	25.000,00
119	Associazione	Circolo Legambiente del vastese	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	47,67	€	25.000,00
120	Associazione Promozione Sociale	Serendipity	€	29.560,00	€	4.560,00	15,43	47,43	€	25.000,00
121	Associazione culturale	Accademia Musicale Musicalmente	€	27.800,00	€	2.800,00	10,07	47,07	€	25.000,00
122	Associazione culturale	L.A.L.I.P.E	€	27.800,00	€	2.800,00	10,07	47,07	€	25.000,00
123	Associazione Sportiva	Alyone Calcio	€	31.250,00	€	6.250,00	20	47	€	25.000,00
124	Associazione socio-culturale	Insieme per fare	€	33.000,00	€	8.000,00	20	47	€	25.000,00
125	Associazione	Circolo Legambiente Vasto	€	20.000,00	€	4.000,00	20	47	€	16.000,00
126	Associazione Sportiva	ASD Albatros	€	25.000,00	€	5.000,00	20	47	€	20.000,00
127	Centro Diurno Socio educativo	La Formica	€	32.000,00	€	7.000,00	20	47	€	25.000,00
128	Associazione di Volontariato	Consejos de Paz "CONPAZ Italia" Onlus	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	46,67	€	25.000,00
129	Associazione Solidarietà	Croce Blu S. Tommaso	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	46,67	€	25.000,00
130	Associazione	ENAP Puglia	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	46,67	€	25.000,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
131	Associazione	Architettura Senza Frontiere	€	29.280,00	€	4.280,00	14,62	46,62	€	25.000,00
132	Associazione	Centro di Solidarietà "Ass. Gruppo Solidarietà"	€	18.995,00	€	3.799,00	20	46	€	15.196,00
133	Associazione	Le. Sa.Cor. Onlus	€	31.500,00	€	6.500,00	20	46	€	25.000,00
134	Associazione culturale	Aisos Pacris	€	31.210,00	€	6.242,00	20	46	€	24.968,00
135	Associazione	Libera Ass. Invalidi Civili	€	25.000,00	€	3.750,00	15	46	€	21.250,00
136	Associazione	Magna Carta Abruzzo	€	31.250,00	€	6.250,00	20	46	€	25.000,00
137	Ass. culturale	Scuola di fumetto di Pescara	€	21.000,00	€	1.000,00	4,76	45,76	€	20.000,00
138	Ass. culturale	Balla con i libri	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	45,67	€	25.000,00
139	Ass. culturale	O-live	€	25.800,00	€	4.300,00	16,67	45,67	€	21.500,00
140	Associazione	Centro di Solidarietà Incontro Ascolto e Prima Accoglienza	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	45,67	€	25.000,00
141	Associazione culturale	Animammersa	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	45,67	€	25.000,00
142	Ass. promozione sociale	Sul sentiero con papa	€	28.500,00	€	3.500,00	12,28	45,28	€	25.000,00
143	Associazione	Centro Studi Nuovi Orizzonti	€	27.000,00	€	3.000,00	11,11	45,11	€	24.000,00
144	Associazione culturale	360 gradi	€	25.210,00	€	5.042,00	20	45	€	20.168,00
145	Associazione	CIUDAD	€	31.500,00	€	6.500,00	20	45	€	25.000,00
146	Ass. promozione sociale	ARCI Nuova Associazione	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	44,67	€	25.000,00
147	Associazione culturale	La Torre	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	44,67	€	25.000,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
148	Associazione culturale	La Gramigna	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	44,67	€	25.000,00
149	Associazione Promozione sociale	"Le Tre Porte"	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	44,67	€	25.000,00
150	Associazione	Archeoclub Monte Giove	€	28.000,00	€	3.000,00	10,71	43,71	€	25.000,00
151	Associazione culturale	Lauretana	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	43,67	€	25.000,00
152	Società Cooperativa sociale	Horizon service	€	25.000,00	€	-	0	43	€	25.000,00
153	Associazione Promozione Sociale e Sportiva	Gruppo esplorazione speleologica	€	24.999,40	€	-	0	43	€	24.999,40
154	Associazione Promozione Sociale	Overlook	€	27.000,00	€	4.000,00	14,81	42,81	€	23.000,00
155	Ass. socio-culturale	Esserci tutti	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	42,67	€	25.000,00
156	Fondazione	Pasquale Celommi	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	42,67	€	25.000,00
157	Associazione Studenti	Erasmus Teramo	€	27.600,00	€	2.600,00	9,42	42,42	€	25.000,00
158	Associazione culturale	ATLAS	€	27.000,00	€	2.000,00	7,41	42,41	€	25.000,00
159	Associazione Sportiva	ASD Sport Village	€	25.588,00	€	588,00	2,3	42,3	€	25.000,00
160	Associazione Promozione sociale	Porta Aperta	€	26.400,00	€	1.400,00	5,3	42,3	€	25.000,00
161		Club Alpino Italiano sezione Lanciano	€	16.000,00	€	1.000,00	6,25	42,25	€	15.000,00
162	Società Cooperativa sociale	Strada Facendo	€	27.800,00	€	2.800,00	10,07	42,07	€	25.000,00
163	Associazione sportiva	Circolo Tennis Montorio Al Vomano	€	28.000,00	€	3.000,00	10,71	41,71	€	25.000,00
164	Associazione culturale	I-dea	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	41,67	€	25.000,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
165	Associazione culturale	Castel di Ieri Rock Nights	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	41,67	€	25.000,00
166	Associazione	Domenico Allegrino	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	41,67	€	25.000,00
167	Associazione	ECO (Ecologia - Consapevolezza - Operatività)	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	41,67	€	25.000,00
168	Associazione	Pro-Loco Morro d'oro	€	25.000,00	€	3.000,00	12	41	€	22.000,00
169	Associazione culturale	Nuovi Orizzonti	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	40,67	€	25.000,00
170	Organizzazione no profit	Federazione Regionale Coldiretti Abruzzo	€	29.500,00	€	4.500,00	15,25	40,25	€	25.000,00
171	Ass. culturale	Cineforum Teramo	€	29.470,00	€	4.470,00	15,17	40,17	€	25.000,00
172	Ass. Pro-Loco	Fara Filiorum Petri	€	24.000,00	€	1.200,00	5	40	€	22.800,00
173	Associazione	Web Italia Onlus	€	90.000,00	€	65.000,00	20	40	€	25.000,00
174	Associazione	G.E.S.P.A.	€	26.300,00	€	1.300,00	4,94	39,94	€	25.000,00
175	Associazione	Il Futuro	€	28.000,00	€	3.000,00	10,71	39,71	€	25.000,00
176	Associazione	ARCI Servizio Civile L'Aquila	€	28.885,00	€	4.400,00	15,23	39,23	€	24.485,00
177	Associazione Sportiva	Centro Sportivo Italiano	€	28.800,00	€	3.800,00	13,19	39,19	€	25.000,00
178	Cooperativa Sociale	Kaleidos	€	35.000,00	€	10.000,00	20	39	€	25.000,00
179	Associazione	DIESSE Abruzzo	€	20.000,00	€	2.000,00	10	39	€	18.000,00
180	Associazione culturale	Contemporary	€	13.000,00	€	-	0	39	€	13.000,00
181	Associazione Promozione Sociale	AIST	€	22.000,00	€	1.320,00	6	39	€	20.680,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
			€	€	€		€	€	€	€
182	Associazione	Teatro Immagine	€	24.000,00	€	-	0	39	€	24.000,00
183	Associazione culturale sportiva e ricreativa	Torano TV	€	9.000,00	€	800,00	8,89	38,89	€	8.200,00
184	Associazione culturale	Istituto Abruzzese di Storia Musicale	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	38,67	€	25.000,00
185	Associazione	Il Faggio	€	26.500,00	€	1.500,00	5,66	38,66	€	25.000,00
186	Cooperativa Sociale	Filadelfia	€	26.500,00	€	1.500,00	5,66	38,66	€	25.000,00
187	Associazione	Italiana Liberi Professionisti	€	30.250,00	€	5.250,00	17,36	38,36	€	25.000,00
188	Associazione di Volontariato	Gianni Silvidii	€	30.500,00	€	6.100,00	20	38	€	24.400,00
189	Associazione di Volontariato	Meridiani paralleli	€	25.500,00	€	1.000,00	3,92	37,92	€	24.500,00
190	Ass. culturale	CulturaMente	€	28.000,00	€	3.000,00	10,71	37,71	€	25.000,00
191	Associazione Sociale e Culturale	C.A.R.T.A. (Club Amatori Radio Televisione Atriani)	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	37,67	€	25.000,00
192	Ass. di volontariato	Help Handicap	€	26.000,00	€	3.000,00	11,54	37,54	€	23.000,00
193	Associazione Sportiva	Inix Sport ASD	€	30.500,00	€	5.500,00	18,03	37,03	€	25.000,00
194	Associazione	Pro-Loco Castellato	€	25.000,00	€	2.000,00	8	37	€	23.000,00
195	Associazione	ASP (Ass. Specializzata in Psicologia)	€	22.800,00	€	1.500,00	6,58	36,58	€	21.300,00
196	Comitato civico	Essere cittadini	€	6.900,00	€	1.120,00	16,23	36,23	€	5.780,00
197	Cooperativa Sociale	Il Tiglio	€	32.923,35	€	7.923,35	20	36	€	25.000,00
198	Associazione	Pro-Loco S. Valentino in A.C.	€	30.000,00	€	5.000,00	16,67	35,67	€	25.000,00

Progetti a favore dei Giovani della Regione Abruzzo "Graduatoria dei beneficiari"										
		€	25.000,00	€	-	0	35	€	25.000,00	
199	Associazione	I cento passi	€	25.000,00	€	-	0	€	25.000,00	
200	Associazione	Pro-Loco Campi	€	31.250,00	€	6.250,00	20	€	25.000,00	
201	Associazione	Soro Tori Onlus	€	28.840,00	€	3.840,00	13,31	€	25.000,00	
202	Associazione di Volontariato	Alberto Maria Pacella	€	25.000,00	€	2.000,00	8	€	23.000,00	
203	Associazione Culturale	Il Faro	€	26.000,00	€	1.000,00	3,85	€	25.000,00	
204	Associazione	ST. @RT	€	28.000,00	€	3.000,00	10,71	€	25.000,00	
205	Associazione	Sottosopra	€	18.000,00	€	2.000,00	11,11	€	16.000,00	
206	Ass. culturale	Baco da seta	€	25.000,00	€	-	0	€	25.000,00	
207	Associazione di Promozione Sociale	Azimut	€	24.740,00	€	-	0	€	24.740,00	
208	Associazione cattolica	Diocesi Teramo Atri	€	25.000,00	€	-	0	€	25.000,00	
209	Centro Sportivo Italiano	Comitato Regionale Abruzzo	€	20.700,00	€	2.070,00	10	€	18.630,00	
210	Associazione	Filosofica sulmonese Agora	€	22.000,00	€	-	0	€	22.000,00	
211	Società Operata	di Mutuo Soccorso	€	7.000,00	€	-	0	€	7.000,00	

ELENCO DEGLI ESCLUSI		
	organismo	motivo dell'esclusione
Associazione	ANFE	escluso ai sensi del punto f) del Bando (non conforme alla modulistica) destinatari con età compresa da 12 a 19 anni
Fondazione	Intercultura onlus	escluso ai sensi del punto b) del bando - sede operativa non in Abruzzo
Associazione culturale	Giostra cavalleresca di Sulmona	fuori termine
Associazione no profit	S. Andrea	escluso ai sensi del punto f) del Bando (non conforme alla modulistica)
	P.I.V.E.C.(Pronto Intervento Volontario Emergenze Civili)	fuori termine
Associazione	Chieti Resiste	escluso ai sensi del punto f) del Bando (mancano i documenti da allegare)
Associazione culturale	Officin-Art	manca sottoscrizione legale rappresentante - (punto f) del Bando) non conforme alla modulistica

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO
ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO.
ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI
FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/26:

Provvedimento di conferma dell'accREDITAMENTO DEFINITIVO alla SINERGIE Education S.R.L. con Sede Legale in Pescara (PE), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363, a seguito di istanza di variazione degli ambiti di AccredITamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di confermare, ed estendere all'Ambito Orientamento, l'accREDITamento DEFINITIVO già conseguito dal seguente soggetto:

SINERGIE EDUCATION S.R.L.

Sede Legale: Via V. Colonna, 97

65127 Pescara PE

Partita IVA :01585880683

Codice Fiscale:01585880683

per la sede operativa sita in:

Via V. Colonna, 97

65127 Pescara PE

così come riepilogato nella scheda Allegato "B" alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale.

2. di stabilire che:

- l'accREDITamento di cui al presente atto fa seguito, senza soluzione di continuità, a quello già concesso alla Sinergie Education S.r.l. di Pescara (PE), con determinazione dirigenziale 25/05/2010, nr. DL24/107 così come variata con successiva determinazione dirigenziale nr.

DL24/268 del 17/11/2010;

- l'accREDITamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accREDITato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accREDITamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;
 - che il soggetto accREDITato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accREDITamento, secondo quanto indicato nelle "TABELLE ESPLICATIVE" – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della alla Sinergie Education S.r.l. di Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito elenco delle sedi formative accREDITate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO
ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO.
ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI
FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/27:

Provvedimento di conferma dell'accREDITAMENTO DEFINITIVO alla Fondazione Sviluppo e Competenze con Sede Legale in Casoli (CH), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363, a seguito di istanza di variazione degli ambiti e delle macrotipologie di AccredITamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di confermare, ed estendere all'Ambito Orientamento ed alla Macrotipologia Formazione Superiore l'accREDITamento DEFINITIVO già conseguito dal seguente soggetto:

FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE

Sede Legale: Via del Campo Sportivo, 8

66043 Casoli CH

Partita IVA :02182480695

Codice Fiscale: 90019470690

per la sede operativa sita in:

Via del Campo Sportivo, 8

66043 Casoli CH

così come riepilogato nella scheda Allegato "B" alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale.

2. di stabilire che:
 - l'accREDITamento di cui al presente atto fa seguito, senza soluzione di continuità, a quello già concesso alla Fondazione Sviluppo e Competenze di Casoli (CH), con determinazione dirigenziale 08/07/2010, nr. DL24/184;
 - l'accREDITamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accREDITato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accREDITamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;
 - che il soggetto accREDITato è tenuto al pe-

riodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accREDITamento, secondo quanto indicato nelle "TABELLE ESPLICATIVE" – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della alla Fondazione Sviluppo e Competenze di Casoli (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito elenco delle sedi formative accREDITate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/28:

Provvedimento di concessione dell'accREDITamento PROVVISORIO alla Associazione Smile Abruzzo con Sede Legale in Pescara (PE), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di rilasciare, l'accreditamento PROVVISORIO al seguente soggetto:

Associazione Smile Abruzzo

Sede Legale: Via R. Paolucci, 3

65121 Pescara (PE)

Partita IVA : 01950350684

Codice Fiscale: 01950350684

per la sede operativa sita in:

Via R. Paolucci, 3

65121 Pescara (PE)

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda Allegato "B" alla presente per formare parte integrante e sostanziale.

2. di stabilire che:

- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;

- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle "TABELLE ESPLICATIVE" – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Associazione Smile Abruzzo, con sede legale in Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore

conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/29:

Provvedimento di concessione dell'accreditamento DEFINITIVO alla Formes S.r.l. con Sede Legale in Pretoro (CH), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di rilasciare, l'accreditamento anche per la seconda sede operativa al seguente soggetto:

FORMES S.R.L.

Sede Legale: Via Quinta Salita Purgatorio, 2

66010 Pretoro CH

Partita IVA : 02074550696

Codice Fiscale: 02074550696

per la seconda sede operativa sita in:

Via Casoli, nr. 14/20

66013 Chieti CH

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda Allegato "B" alla presente per formare parte integrante e sostanziale.

2. di stabilire che:

- è confermato l'accreditamento già concesso, con determinazione dirigenziale 06/05/2010, nr. DL24/60, alla FORMES S.r.l. per la sede operativa sita in Chieti (CH) in Viale Abruzzo, 229;
- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;
- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle "TABELLE ESPLICATIVE" – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della FORMES S.r.l. con sede legale in Pretoro (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/30:

Provvedimento di concessione dell'accreditamento PROVVISORIO alla CON.FORM.A. S.r.l. con Sede Legale in Teramo (TE), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di rilasciare, l'accreditamento PROVVISORIO al seguente soggetto:

CON.FORM.A. S.R.L.

Sede Legale: Via Po, 94

64100 Teramo (TE)

Partita IVA : 01777010677

Cod. Fiscale: 01777010677

per la sede operativa sita in:

Via Po, 94

64100 Teramo (TE)

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda Allegato "B" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. di stabilire che:

- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;

- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle "TABELLE ESPLICATIVE"

VE” – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Con.Form.A. S.r.l., con sede legale in Teramo (TE), a valere quale comunicazione dell’esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito www.regione.abruzzo.it, nell’apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DL24/31:
Provvedimento di concessione dell’accreditamento DEFINITIVO alla ECIPA Abruzzo con sede legale in Pescara (PE), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di rilasciare, l’accreditamento anche per la seconda sede operativa al seguente soggetto:

ECIPA ABRUZZO

Sede Legale: Via Cetto Ciglia, 8

65128 Pescara PE

Partita IVA : 01165700681

Codice Fiscale: 01165700681

per la seconda sede operativa sita in:

Via F. Franchi, 9/23

64100 Teramo TE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell’acclusa scheda Allegato “B” alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. di stabilire che:

- è confermato l’accreditamento già concesso, con determinazione dirigenziale 25/05/2010, nr. DL24/111, alla ECIPA Abruzzo per la sede operativa sita in Pescara (PE) in Via Cetto Ciglia, 8;
- l’accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell’Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;
- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle “TABELLE ESPLICATIVE” – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della ECIPA Abruzzo con sede legale in Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell’esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv.

Paolo Gatti.

4. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 07.02.2011, n. DL24/33:
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2007-2008 – Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta Formazione e l'inserimento Lavorativo in campo culturale, artistico e ambientale" – Approvazione nuovo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08.11.2007;
- la D.G.R. 14.1.2008, n. 16, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5495 dell'08.11.2007. Presa d'atto da parte della Giunta Regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale;
- la D.G.R. 23.10.2008, n. 988, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Compe-

titività regionale e Occupazione" – Piano operativo 2007-2008 Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione.

- la D.G.R. 1.8.2008, n. 718, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo – Approvazione del "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione";
- la Determinazione Direttoriale n. DL/148 del 19.12.2008, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo – Approvazione "Linee guida operative";

Considerato che, nel suddetto Piano operativo 2007-2008, è previsto il Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta Formazione e l'inserimento Lavorativo in campo culturale, artistico e ambientale", cui sono destinate risorse finanziarie per € 350.00,00, come da seguente tabella:

Asse	Categoria di spesa	Risorse
2 – Occupabilità	n. 66	50.000,00
4 – Capitale umano	n. 72	300.00,00

Dato atto che il suindicato intervento è da includere nella fattispecie delle attività per le quali si può procedere alla selezione dei progetti relativi alle attività formative mediante Avviso pubblico;

Richiamate

1. la Determinazione Dirigenziale n. 239/DL 24 del 25 agosto 2010, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2007-2008 – Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta Formazione e l'inserimento Lavorativo in campo culturale, artistico e ambientale" – Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e impegno risorse per la pubblicizzazione;
2. la Determinazione Dirigenziale n. 240/DL 24 del 26 agosto 2010, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2007-

2008 – Progetto speciale multiasse “Reti per l’Alta Formazione e l’inserimento Lavorativo in campo culturale, artistico e ambientale” - Impegno risorse”.

Richiamate le note prot. n. RA/160459/DL24/U2 e n. RA/160463/DL24/U2 del 26/08/2010, relative alla pubblicizzazione del suddetto Avviso sulle edizioni regionali per l’Abruzzo de “Il Tempo” e de “Il Messaggero”;

Vista la nota prot. n. RA/198769/DL del 22/10/2010, relativa alla trasmissione di n. 4 plichi contenenti proposte progettuali presentati a valere sul citato Avviso;

Richiamata la nota prot. n. RA/201553/DL24 del 26/10/2010, concernente l’incarico per la valutazione di ammissibilità delle suddette proposte progettuali;

Tenuto conto che, dagli esiti dell’esame di ammissibilità - i cui atti sono stati rimessi al Dirigente del Servizio con nota prot. n. RA/225574/DL24/U2 del 24/11/2010 - nessuna delle proposte pervenute risulta ammessa alla valutazione di merito;

Ritenuto pertanto, di dover riavviare la procedura per l’approvazione di un nuovo Avviso e dei relativi allegati;

Visti i preventivi, per la pubblicizzazione del suddetto Avviso (secondo le modalità previste nelle richiamate “Linee guida operative”, che prescrivono la pubblicazione su due quotidiani a tiratura regionale) inviati da:

- A. Manzoni & C. (per il Centro) acquisito al protocollo della Direzione in data 30/12/2010, al n. 253619/DL24;
- Piemme S.p.A. (per il Messaggero, edizione regionale) acquisito al protocollo della Direzione in data 30/12/2010, al n. 253621/DL24;
- A. Manzoni & C. (per il Tempo, edizione regionale) acquisito al protocollo della Direzione in data 01/02/2011, al n. RA/24567/DL24;

Considerato che le offerte più convenienti sono quelle relative alla pubblicizzazione su “Il Centro” (€ 733,08 IVA compresa) e su “Il Tem-

po”, edizione regionale (€ 706,92 IVA compresa);

Ritenuto altresì, di rinviare a successivo atto l’impegno dei fondi, pari ad € 1.440,00 (millequattrocentoquaranta/00) IVA compresa, per la pubblicizzazione del suddetto Avviso;

Richiamate la Determinazione Direttoriale DL/52 del 7 maggio 2008 con la quale sono stati disposti, ai sensi della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis:

- l’accertamento n. 861/2008 di € 34.703.220,00 con imputazione dell’entrata al capitolo 44027/E “Assegnazione comunitaria (FSE) obiettivo “Competitività regionale e occupazione” 2007-2013” – u.p.b.04.04.001 – codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311;
- l’accertamento n. 862/2008 di € 51.311.486,00 con imputazione dell’entrata al capitolo 43052/E “Assegnazione statale (FdR) obiettivo “Competitività regionale e occupazione” 2007-2013” – u.p.b.04.03.002 – codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

e la Determinazione Direttoriale DL/41 del 10 giugno 2009 con la quale sono stati disposti, ai sensi della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis:

- l’accertamento n. 958/2009 di € 17.873.876,00 con imputazione dell’entrata al capitolo 44027/E “Assegnazione comunitaria (FSE) obiettivo “Competitività regionale e occupazione” 2007-2013” – u.p.b.04.04.001 – codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311;
- l’accertamento n. 959/2009 di € 26.427.956,00 con imputazione dell’entrata al capitolo 43052/E “Assegnazione statale (FdR) obiettivo “Competitività regionale e occupazione” 2007-2013” – u.p.b.04.03.002 – codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. Di approvare il nuovo Avviso pubblico relativo al Progetto speciale multiasse “Reti per l’Alta Formazione e l’inserimento Lavorativo in campo culturale, artistico e ambientale” e relativi Allegati “A”, “A1”, “B”, “C1”, “C2” e “D”.
2. Di pubblicare il presente provvedimento, con i relativi Allegati, sul sito internet regionale e, a fini puramente notiziali, sul *BURA*.
3. Di pubblicare l’Allegato “D”, a fini conoscitivi, sui quotidiani “Il Centro” e “Il Tempo” (edizione regionale per l’Abruzzo).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

Segue Allegato

Allegato "A"




**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
 Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali*

*Servizio Programmazione e gestione delle politiche dell'istruzione. Diritto allo studio.
Accreditamento organismi di formazione - DL24*

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 **Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**

PIANO OPERATIVO 2007/2008 - DOCUMENTO PER L'AVVIO DEGLI INTERVENTI
(D.G.R. 23.10.2008, N. 988)

ASSE 2-OCCUPABILITA' e ASSE 4-CAPITALE UMANO

Obiettivi specifici:

- 2.e)** Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti del mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese;
- 4.h)** Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**"RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO IN CAMPO
CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE"**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI



Allegato "A"**Indice**

Riferimenti normativi

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 – Tipologia di intervento e destinatari

Articolo 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

Articolo 4 – Disciplina dei profili progettuali

Articolo 5 – Valutazione premiale

Articolo 6 – Soggetti proponenti

Articolo 7 – Modalità e termine per la presentazione dei progetti

Articolo 8 – Valutazione di ammissibilità

Articolo 9 – Valutazione di merito

Articolo 10 – Affidamento

Articolo 11 – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Articolo 12 – Informazione e pubblicità

Articolo 13 – Tutela della privacy



*Allegato "A"***Riferimenti normativi**

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali* - in attuazione della D.G.R. n. 988 del 23 ottobre 2008, recante: *PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo 2007-2008. Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione* - adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- ✓ Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- ✓ Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- ✓ Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- ✓ Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ✓ Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- ✓ Regolamento (CE) N. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- ✓ Regolamento (CE) N. 846/2009 della Commissione, del 1° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- ✓ Regolamento (UE) N. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria
- ✓ Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
- ✓ Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
- ✓ Piano Operativo 2007/2008 - Documento per l'Avvio degli Interventi, approvato con D.G.R. n. 988 del 23/10/08, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 83 del 26/10/08;
- ✓ D.G.R. 1 agosto 2008, n. 718, concernente l'approvazione del *Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione*;
- ✓ Determinazione Direttoriale n. DL/148 del 19.12.2008, recante: *PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo – Approvazione "Linee guida operative"*;
- ✓ D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, e s.m.i, recante *Accreditamento delle sedi formative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinary*, pubblicata nel B.U.R.A. n. 33 Speciale del 07-08-2009;
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di politiche attive del lavoro, formazione e istruzione.



Allegato "A"

Articolo 1 – Finalità

La Regione Abruzzo, in coerenza con la strategia di Lisbona, che sottolinea l'importanza dell'economia della conoscenza quale chiave di sviluppo e competitività del sistema economico e in conformità con le linee del Quadro di riferimento Strategico Nazionale (QSN), obiettivi specifici 1.1.1 "Migliorare la qualità dell'offerta di istruzione-formazione, i risultati dell'apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite" e 7.3.2 "Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target", intende promuovere interventi volti a valorizzare il capitale umano e a favorire l'accesso e l'inserimento dei soggetti in cerca di lavoro.

In tale ottica, e considerando che la Regione dispone di un notevole patrimonio culturale, artistico ed ambientale, si rende necessario promuovere sia azioni mirate ad una più adeguata tutela e conservazione di tale patrimonio, sia azioni dirette alla sua valorizzazione e gestione economica, anche nella prospettiva dello sviluppo turistico del territorio. In entrambi i casi è necessario intervenire sul capitale umano, creando nuove figure professionali o rafforzando le competenze di quanti già operano nei settori in questione. In particolare si avverte l'esigenza di introdurre know-how innovativo attraverso nuove figure manageriali ed esperti in possesso di una formazione multidisciplinare che unisca, anche rispetto ad applicazioni alla gestione del patrimonio culturale ed artistico, competenze umanistiche e tecnico-scientifiche.

Di seguito si riporta la scheda sintetica di riferimento per il presente Avviso:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013 - Piano operativo 2007-2008:	
Assi	2 – Occupabilità; 4 - Capitale umano
Obiettivo specifico	2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Azioni indicative	- azioni integrate, caratterizzate da un approccio individualizzato e finalizzate all'inserimento/reinserimento al lavoro di inoccupati, disoccupati e di lavoratori in CIG, CIGS e in Mobilità, di lavoratori di imprese che non fruiscono di ammortizzatori sociali espulsi dal MdL a seguito di crisi e ristrutturazioni aziendali, over-45, soggetti portatori di un basso livello di istruzione qualificazione, donne, lavoratori atipici in transizione tra un'occupazione e l'altra (in particolare orientamento, counselling, bilancio di competenze, sostegno al potenziamento delle competenze relazionali e cognitive, formazione, workexperiences, consulenza e tutoraggio, aiuti per la creazione d'impresa, prestiti d'onore, aiuti alle imprese finalizzati ad incentivare l'assunzione e/o consolidare i rapporti di lavoro atipici, ecc.) - (Ob. Sp.: 2.e - Cat. Sp.: 66) - azioni sperimentali di alternanza scuola-formazione-università-lavoro - (Ob. Sp.: 4.h - Cat. Sp.: 72)
Categorie di spesa quantificate	- n. 66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L. - € 50.000,00 - n. 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 300.000,00
Risorse finanziarie	€ 350.000,00



Allegato "A"

Articolo 2 – Tipologia di intervento e destinatari

Il Progetto speciale "Reti per l'Alta formazione e l'inserimento lavorativo in campo culturale, artistico, ambientale" prevede la realizzazione, in unica edizione, di quattro Master di secondo livello, diretti a formare figure professionali in grado di elaborare strategie di valorizzazione per il patrimonio culturale, ambientale e artistico, di coordinare e gestire progetti di marketing territoriale per valorizzare e migliorare la competitività, di sostenere le imprese e i soggetti territoriali, nella costruzione di un'immagine e di un'identità culturale utile per il riconoscimento delle potenzialità del territorio.

In particolare saranno attivati, in unica edizione, i **quattro Master di secondo livello** indicati di seguito, rivolti a giovani inoccupati o disoccupati in possesso di lauree specialistiche (per le azioni c. e d. appresso indicate di tipo tecnico-scientifico), di età non superiore a 32 anni.

- a) un Master di secondo livello per la formazione della figura di "Manager della valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico";
- b) un Master di secondo livello per la formazione della figura di "Manager della valorizzazione del patrimonio ambientale";
- c) un Master di secondo livello per la formazione della figura di "Esperto della Tutela e Conservazione del patrimonio culturale ed artistico";
- d) un Master di secondo livello per la formazione della figura di "Esperto della Tutela e Conservazione del patrimonio ambientale".

Sono **destinatari** del progetto i soggetti in che, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, risultino avere i seguenti requisiti:

1. status di disoccupato/inoccupato;
2. non aver superato il 32° anno di età;
3. in possesso di:
 - **Diploma di Laurea del Vecchio Ordinamento** in: Architettura; Conservazione dei Beni Culturali; Economia ambientale, Disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo (indirizzo Storia dell'arte); Economia del turismo; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Lettere (indirizzi riguardanti: Archeologia, Archivistica e biblioteconomia, Conservazione dei beni architettonici e ambientali; Conservazione e restauro dei beni culturali; Scienze storiche; Storia dell'arte); Pianificazione territoriale e urbanistica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Politica del territorio; Scienze ambientali; Scienze della cultura; Scienze turistiche; Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali; Storia e conservazione dei beni culturali; Urbanistica.
 - **Laurea Magistrale/Specialistica del Nuovo Ordinamento** (ai sensi del D.M. n. 270/04) in: Architettura del paesaggio (LM-3); Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4); Archeologia (LM-2); Archivistica e biblioteconomia (LM-5); Conservazione dei beni architettonici e ambientali (LM-10); Conservazione e restauro dei beni culturali (LM-11); Storia dell'arte (LM-89); Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76); Scienze dell'economia (LM-56); Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35); Ingegneria della sicurezza (LM-26); Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48); Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75); Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM-49).

L'iscrizione e la frequenza al Master sono gratuiti. Non è consentita allo stesso studente la contemporanea iscrizione e/o frequenza a/di più di 1 Master. I candidati saranno selezionati previa apposita procedura pubblica, a cura del Soggetto che risulterà Affidatario.

La suddetta procedura dovrà essere specificata all'interno dei progetti, con l'indicazione delle modalità e dei criteri di selezione degli aspiranti alla partecipazione ai master, attribuendo priorità a soggetti residenti in Abruzzo.

La tabella sottostante riassume e dettaglia i parametri di progetto per ciascun master:



Allegato "A"

Destinatari	Inoccupati o disoccupati, di età non superiore a 32 anni, in possesso delle lauree specialistiche/magistrali o delle lauree vecchio ordinamento di cui al precedente punto 4 (di tipo tecnico-scientifico per le azioni c. e d. precedentemente indicate)		
Monte ore *	804 (formazione)	196 (tirocinio)	1000 (totale)
N.º Destinatari	minimo 10 - massimo 15		
Data avvio	60 gg. dalla data di comunicazione dell'affidamento		
Data conclusione	entro 12 mesi dalla data di avvio		
Sede di svolgimento	territorio regionale		

*sono escluse le ore dedicate all'esame finale

Articolo 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento previsto per la realizzazione del presente progetto è pari a € 350.000,00, in ragione di € 87.500,00 per ciascun master.

Sul totale di € 350.000,00, € 50.000 sono relativi all'Asse 2- Occupabilità, categoria di spesa 66, mentre € 300.000 riguardano l'Asse 4-Capitale Umano, categoria di spesa 72.

I finanziamenti previsti per l'Asse 2 saranno utilizzati per l'attività di tirocinio, mentre quelli previsti per l'Asse 4 saranno utilizzati per la formazione, come specificato nella seguente tabella di riepilogo.

Tipologia	Master di II livello	Risorse disponibili Asse 2 Occupabilità - Tirocinio - Categoria di spesa n. 66	Risorse disponibili Asse 4 Capitale umano - Formazione - Categoria di spesa n. 72	Risorse Totali Master
Patrimonio culturale ed artistico	a) Formazione della figura di "Manager della valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico"	€ 12.500,00	€ 75.000,00	€ 87.500,00
Patrimonio ambientale	b) Formazione della figura di "Manager della valorizzazione del patrimonio ambientale"	€ 12.500,00	€ 75.000,00	€ 87.500,00
Patrimonio culturale ed artistico	c) Formazione della figura di "Esperto della Tutela e Conservazione del patrimonio culturale ed artistico"	€ 12.500,00	€ 75.000,00	€ 87.500,00
Patrimonio ambientale	d) Formazione della figura di "Esperto della Tutela e Conservazione del patrimonio ambientale".	€ 12.500,00	€ 75.000,00	€ 87.500,00
Totale		€ 50.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00

Per quanto concerne i vincoli finanziari si fa riferimento alle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e relativi allegati, approvati con Determinazione Direttoriale n. DL/148 del 19.12.2008, citata in premessa e, in particolare, al "Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013".



Allegato "A"**Articolo 4 – Disciplina dei profili progettuali**

I progetti devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- I) I Master devono avere una durata complessiva pari a 1.000 ore (con esclusione delle ore dedicate all'esame finale); l'avvio dell'attività dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento.
- II) La didattica deve essere articolata in cicli didattici (Moduli) riferiti a settori tematici caratterizzanti (Unità didattiche). Ciascun Modulo dovrà essere suddiviso in lezioni, esercitazioni, attività di progettazione assistita e finalizzato all'integrazione di più Settori Scientifici Disciplinari (SSD). Nel monte ore complessivo devono essere comprese le seguenti fasi attuative:
 - II.1) **Formazione.** Tale fase ha una durata di 804 ore e deve essere strutturata con modalità prevalenti d'aula. Il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD) è previsto per una durata massima del 20% delle ore dedicate alla formazione. Le attività formative devono svolgersi esclusivamente presso sedi universitarie o sedi operative accreditate per la macrotipologia "Formazione Superiore", Area di attività "Alta Formazione relativa agli interventi all'interno e/o successivi ai cicli universitari", ai sensi della normativa regionale vigente.
 - II.2) **Tirocinio.** Tale fase ha una durata di 196 ore, articolate su otto settimane; il tirocinio deve essere effettuato presso organismi pubblici e/o privati, anche non coincidenti con i soggetti che compongono l'ATS di cui al seguente art. 6, preferibilmente ubicati in Abruzzo e operanti nei settori di riferimento della figura professionale proposta. Il tirocinio, rivolto alla sperimentazione "sul campo" delle competenze in fase di formazione, dovrà essere organizzato al fine di consentire l'effettiva possibilità di interazione tra lo studente e l'organismo pubblico e/o privato ospitante. In rapporto a tale fase, devono essere esplicitati, nel progetto, i compiti del tutor formativo e del tutor aziendale e le modalità di raccordo fra i medesimi. Al termine del tirocinio dovrà essere redatta una scheda valutativa di sintesi controfirmata dal legale rappresentante dell'organismo pubblico e/o privato ospitante. Per le ore di tirocinio è attribuita un'indennità oraria non inferiore a € 4,25. Fra il soggetto ospitante e lo studente in tirocinio non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro.
- III) Ogni Master deve prevedere la partecipazione di minimo n. 10 utenti e di un massimo di 15. Qualora il percorso formativo dovesse concludersi con un numero di utenti inferiore a 10, si applicheranno le disposizioni di cui al punto 3.1.4 delle richiamate "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi".
- IV) Sede di svolgimento delle attività: territorio regionale.
- V) Alla conclusione di ciascun Master L'Università componente dell'A.T.S. di cui al seguente art. 6 deve rilasciare idonea certificazione dichiarante il riconoscimento di 60 CFU agli studenti partecipanti, nel rispetto della normativa di Ateneo che disciplina il riconoscimento dei crediti formativi. La dichiarazione di impegno al riconoscimento dei crediti deve essere esibita in sede di presentazione del progetto (cfr. art. 7, punto d).

Fatto salvo quanto stabilito all'ultimo capoverso del seguente art. 6, ciascuno dei progetti presentati deve comprendere soltanto due Master con esclusivo riferimento ad una sola delle tipologie indicate all'art. 3: precisamente o alla tipologia della valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico o alla tipologia della valorizzazione del patrimonio ambientale.

Non è consentita la presentazione di progetti che non rispettino tale disposizione. In tal caso le relative proposte saranno dichiarate inammissibili e verranno escluse dalla procedura.

Articolo 5 – Valutazione premiale

Costituirà elemento di valutazione premiale il rispetto, nell'ambito delle proposte progettuali, del principio orizzontale comunitario "Parità tra uomini e donne e non discriminazione", enunciato nell'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, assunto dal PO FSE Abruzzo 2007-2013- Ob. CRO. Le modalità per il perseguimento di tale premialità devono essere chiaramente esplicitate nelle proposte progettuali.



Allegato "A"**Articolo 6 – Soggetti proponenti**

La candidatura delle proposte progettuali deve provenire da reti partenariali, costituite o costituenti in ATS. L'ATS deve essere composta obbligatoriamente, pena inammissibilità dell'istanza, almeno da:

- I) una **Pubblica Amministrazione**, che intervenga a vario titolo nel settore della gestione e della tutela/conservazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale,
- II) una **Impresa**, operante nel settore di riferimento (con priorità per quelle derivanti da spin-off accademici pertinenti con il profilo),
- III) una **Università**, che impegni nell'ATS almeno un Dipartimento o un Corso di laurea attinente il profilo,
- IV) un **Organismo di Formazione – diverso dall'Università di cui sopra** - accreditato o accreditando per la macrotipologia "Formazione Superiore", Area di attività "Alta Formazione relativa agli interventi all'interno e/o successivi ai cicli universitari", ai sensi della normativa vigente in materia,
- V) uno dei **Parchi nazionali abruzzesi** (soltanto per la realizzazione dei Master sub b. e d.).

Uno o più soggetti facente/i parte di una ATS proponente non può/possono far parte, contemporaneamente, di un'altra ATS proponente. In tal caso, tutte le relative proposte saranno dichiarate inammissibili ed escluse dalla procedura. In particolare non è consentito a una medesima Università partecipare a più di 1 ATS, sia pure con differenti Dipartimenti e/o Corsi di laurea.

L'ATS è impegnata, attraverso tutti i suoi componenti, a:

- ✓ garantire una progettazione mirata ed innovativa;
- ✓ assicurare la massima pubblicizzazione dell'intervento;
- ✓ mettere in campo, anche attraverso qualificati apporti esterni all'ATS, una docenza altamente qualificata;
- ✓ sviluppare metodologie per il riconoscimento di crediti formativi universitari come strumento in contesti anche extraregionali;
- ✓ promuovere l'inserimento nel Mercato del Lavoro dei formati attraverso l'effettuazione di un tirocinio coerente con il profilo conseguito;
- ✓ assicurare un sollecito avanzamento finanziario della spesa, ai sensi del Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.

Articolo 7 – Modalità e termine per la presentazione dei progetti

A pena di inammissibilità i progetti:

- ❑ dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri forniti negli articoli precedenti e utilizzando il formulario allegato al presente Avviso (**Allegato B**);
- ❑ dovranno essere sottoscritti, in originale, congiuntamente dal legale rappresentante del capofila dell'ATS (se già costituita), o da tutti i soggetti proponenti (in caso di ATS da costituire).

A pena di inammissibilità, al formulario compilato dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Atto di impegno per operazioni affidate in regime concessorio debitamente compilato e sottoscritto, in originale, dal legale rappresentante del capofila dell'ATS (**Allegato C.1**), se già costituita, o da tutti i soggetti componenti dell'ATS, in caso di ATS da costituire (**Allegato C.2**).
- b. Nel caso in cui l'ATS sia già costituita, copia dell'Atto di Costituzione, oppure, in caso di ATS da costituire, dichiarazione attestante l'intento di costituire una ATS, resa e sottoscritta, in originale, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti, con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i suddetti soggetti e del soggetto capofila cui farà riferimento l'Amministrazione regionale.
- c. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di data non antecedente a 1 mese rispetto alla data di scadenza del presente Avviso, ovvero copia dell'istanza di rilascio, in relazione a tutti i



Allegato "A"

componenti dell'ATS che vi siano obbligati¹, ovvero dichiarazione, resa nei modi di legge, di esonero dalla presentazione di detto documento.

- d. Dichiarazione di cui al punto V dell'art. 4, resa per ogni singolo Master, assunta dagli Organi accademici competenti dell'Università componente dell'ATS.
- e. Curricula vitae del personale docente e tutor, per ogni singolo Master, resi a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/00, sottoscritti, in originale, **con firma leggibile e per esteso**, dalle persone alle quali afferiscono e redatti secondo il modello europeo, disponibile sul sito <http://www.europass-italia.it/>.

A pena di inammissibilità il formulario (in duplice copia cartacea e in formato digitale) e la documentazione di cui sopra devono essere racchiusi in un plico e trasmessi, **esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R, entro e non oltre il 07/03/2011** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione) al seguente indirizzo: *REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara*. Si precisa che è consentito inviare le offerte mediante Pacco Celere postale in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate A/R.

A pena di inammissibilità sul plico/pacco dovranno essere riportate le diciture relative a:

- o **mittente** (indirizzo completo, posta elettronica, numero di telefono e fax);
- o **oggetto** ("P.O. FSE. Abruzzo 2007/13 Ob. CRO – Piano operativo 2007/2008 - Progetto speciale multiasse *Reti per l'Alta Formazione e l'inserimento lavorativo in campo culturale, artistico e ambientale* – Riservata: non aprire").

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare pregiudizio sull'ammissione ai benefici dei potenziali destinatari, se non sanabile.

Articolo 8 – Valutazione di ammissibilità

Il competente Servizio della Direzione provvede alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Oltre quanto precisato nei precedenti articoli, non sono considerate ammissibili le proposte che siano:

1. inviate in data successiva a quella stabilita nell'art. 7;
2. prive delle diciture da apporre sul plico/pacco in conformità a quanto stabilito all'art. 7;
3. consegnate a mano o con modalità difformi da quelle stabilite all'art. 7;
4. prodotte da ATS, costituite o costituende, che non rispettino la composizione soggettiva minima indicata all'art. 6;
5. prodotte in violazione anche solo di una delle disposizioni contenute nell'art. 4;
6. prodotte in violazione di quanto stabilito all'art. 6, in ordine al divieto di duplicazione della partecipazione a più di 1 ATS proponente;
7. incomplete anche di uno solo dei documenti elencati all'art. 7, nelle forme ivi previste;
8. non sottoscritte in originale (formulario e documentazione allegata) e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità;
9. redatte in difformità anche rispetto ad uno solo dei parametri di progetto o incomplete anche in una sola delle parti del Formulario di progetto (**Allegato B**);

Il Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvede a:

- a) compilare un elenco riepilogativo delle valutazioni attribuite a ciascuna proposta progettuale in relazione a ciascun motivo di ammissibilità;
- b) dare notizia immediata ai soggetti interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ammissibile;
- c) trasmettere le proposte progettuali ammissibili, per distinta tipologia di intervento, all'ai soggetti competenti alla valutazione di merito.

¹ Per tali si intendono tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, sono tenuti all'obbligo del versamento dei contributi per redditi da lavoro dipendente e assimilati ex art. 47 comma 3 lettera c-bis D.P.R. 917/86 (c.d. TUIR) e s.m.i.



Allegato "A"**Articolo 9 – Valutazione di merito**

Con apposita Determinazione Direttoriale si provvede a disciplinare le modalità di effettuazione della valutazione di merito. A tal fine il Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali costituirà un nucleo di valutazione in attuazione di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in materia, che procederà alla valutazione delle proposte, utilizzando la griglia di valutazione di cui all'**Allegato A.1**, strutturata nelle seguenti aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo attribuibile
A	Qualità del progetto	450
B	Qualità dell'organizzazione	350
C	Elementi economici e finanziari	100
D	Premialità	100
Punteggio totale		1.000 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Sono considerati idonei i progetti caratterizzati da tutti i seguenti requisiti:

- valutazione complessiva non inferiore a 700 punti;
- valutazione positiva (superiore a "0") per l'area di valutazione C.

Le graduatorie sono predisposte dal soggetto preposto alla valutazione di merito.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- ✓ maggior punteggio ottenuto nell'Area A;
- ✓ maggior punteggio ottenuto nell'Area B;
- ✓ maggior punteggio ottenuto nell'Area C;
- ✓ maggior punteggio ottenuto nell'Area D.

I progetti non idonei saranno riepilogati in appositi elenchi, con l'indicazione della soglia che ne ha determinato l'inidoneità.

Il soggetto preposto alla valutazione trasferisce le proprie conclusioni al competente Servizio della Direzione, che provvede ad approvare gli esiti delle procedure di valutazione con provvedimento da pubblicarsi sul sito internet della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

Articolo 10 – Affidamento

Il competente Servizio della Direzione, entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, provvede, con formale atto scritto (Raccomandata postale A/R), all'affidamento delle attività al beneficiario/attuatore, previa verifica del possesso dei requisiti in materia di accreditamento, secondo quanto disposto dalle DDGRR 1386/2005, 430/2006 e 1400/07. Da questo momento si instaura con il beneficiario/attuatore un rapporto di servizio, con le connesse responsabilità anche sotto il profilo amministrativo-contabile.

Il mancato possesso dell'accREDITAMENTO alla data di adozione dell'atto determina decadenza automatica dal diritto all'affidamento, ancorché l'ATS interessata sia utilmente inclusa in graduatoria. Tale decadenza non si verifica se la composizione dell'ATS ex art. 6 comprenda più di un OdF e almeno un OdF sia in regola con il possesso dei requisiti in materia di accreditamento.

Non è consentita rinuncia all'attuazione degli interventi affidati, se non per gravi cause di forza maggiore sopravvenute alla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di rinuncia il suddetto Servizio procede allo scorrimento della graduatoria fino a mesi 12 successivi alla data di approvazione di essa ovvero fino alla diversa data stabilita dal dispositivo di attuazione o, per motivate ragioni, dall'AdG.

PO FSE Abruzzo 2007-2013 – Ob. CRO - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione e l'inserimento lavorativo in campo culturale, artistico e ambientale"



Allegato "A"

Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività e la relativa gestione amministrativa e contabile avvengono attraverso posta elettronica: l'affidatario, pertanto, è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Articolo 11 – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nell'atto di impegno per operazioni affidate in regime concessorio, da sottoscrivere da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui agli **Allegati C1/C.2**.

Per le modalità di erogazione del finanziamento e di gestione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle *"Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi"*.

A tal proposito si fa presente, in particolare, che le attività sono considerate utili e regolarmente avviate dal primo giorno, qualora, entro il raggiungimento del 30% del monte ore, la frequenza effettiva media non risulti inferiore di oltre il 20% al prodotto delle ore per il numero minimo degli allievi, secondo quanto stabilito al paragrafo 3.1.4 delle suddette *Linee guida*.

Alla conclusione delle attività il soggetto attuatore trasmette al Servizio competente, definito nelle citate *Linee Guida* "Responsabile della linea di attività", nel termine massimo improrogabile di 90 giorni, tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale con annessa domanda di rimborso del saldo, se dovuto, utilizzando la modulistica allegata alle *Linee Guida* stesse e, se del caso, opportunamente modificata dal citato Servizio. L'inosservanza del termine è sanzionata con la revoca dell'affidamento e il recupero integrale delle somme eventualmente erogate. Decorso il predetto termine, l'invio di una documentazione parziale o carente non è sanabile con la trasmissione di documenti integrativi: in tal caso l'esame del rendiconto e tutte le connesse valutazioni sul buon esito dell'intervento sono svolti allo stato della documentazione pervenuta.

Articolo 12 – Informazione e pubblicità

Il beneficiario/attuatore dell'intervento deve strettamente attenersi alla disciplina contenuta nel vigente Regolamento Comunitario in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e s.m.i.).

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari avverrà secondo quanto previsto agli artt. 6 e 7 del Reg.(CE) 1828/2006.

Articolo 13 – Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Allegato "A.1"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali

Servizio Programmazione e gestione delle politiche dell'istruzione. Diritto allo studio. Accredитamento organismi di formazione - DL24

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2007-2008
Documento per l'avvio degli interventi

ASSE 2-OCCUPABILITA' e 4-CAPITALE UMANO

Obiettivi specifici:

2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti del mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

Categoria di spesa quantificata: Attuazione di misure attive e preventive sul M. d. L. - € 50.000,00.

4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.

Categoria di spesa quantificata: n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 300.000,00

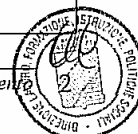
PROGETTO SPECIALE MULTIASSE
"RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO
IN CAMPO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE."

Griglia di valutazione



Allegato "A.1"

Area di valutazione A): Qualità del progetto			
Indicatore	Riferimento formulario o allegati	Peso %	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Contesto di riferimento del Master proposto e risultati attesi	B.4	10	<p>Max: il progetto è corredato da una circostanziata analisi del contesto di riferimento dell'intervento proposto, illustrata con richiami a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili.</p> <p>50%: il progetto è corredato da un'analisi del contesto di riferimento dell'intervento proposto, con richiami a fonti documentali.</p> <p>0%: il progetto è corredato da una analisi del contesto di riferimento dell'intervento proposto, inadeguata, lacunosa o imperniata su informazioni non attuali.</p>
Descrizione delle competenze e dei mezzi di acquisizione delle stesse	B.5	20	<p>Max: il progetto descrive in modo articolato e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa.</p> <p>50%: il progetto descrive in modo intelligibile e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa.</p> <p>0%: il progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio l'utenza interessata e/o le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e/o le competenze da acquisire in esito all'attività formativa.</p>
Percorso formativo	B.6	25	<p>Max: la descrizione del percorso formativo è chiara, ben strutturata e incisiva; il percorso proposto è modulare ed equilibrato fra le parti e pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; tutti gli insegnamenti sono pienamente congruenti.</p> <p>50%: la descrizione del percorso formativo è sufficientemente esplicativa; il percorso proposto è modulare ed equilibrato fra le parti e congruente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti particolarmente pleonastici o incongrui.</p> <p>0%: il percorso formativo non è illustrato in modo adeguato e/o non è modulare ed equilibrato fra le parti e/o non è coerente con gli obiettivi e col profilo indicato e/o annovera insegnamenti pleonastici o incongrui.</p>
Tirocinio	B.8	20	<p>Max: la descrizione del tirocinio illustra adeguatamente come il medesimo sia finalizzato all'applicazione dei risultati appresi durante la fase formativa; sono dettagliati i compiti dei tutor.</p> <p>0%: la descrizione del tirocinio non è illustrata in modo adeguato e/o i compiti dei tutor non sono sufficientemente dettagliati.</p>



Allegato "A.1"

Selezione dei partecipanti	B.9	10	<p>Max: i criteri di selezione dei partecipanti sono analiticamente descritti, risultano pienamente coerenti con le caratteristiche degli utenti e con i profili professionali proposti e rispettano le priorità previste dall'Avviso; sono indicate la tempistica e la durata delle attività di selezione, nonché la composizione della commissione.</p> <p>50%: i criteri di selezione dei partecipanti sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata, risultano abbastanza coerenti con le caratteristiche degli utenti e con i profili professionali proposti e rispettano le priorità previste dall'Avviso; sono indicate la tempistica e la durata delle attività di selezione, nonché la composizione della commissione.</p> <p>0%: i criteri di selezione dei partecipanti non sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e/o non sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con i profili professionali proposti e/o non rispettano le priorità previste dall'Avviso; mancano o sono insufficienti le indicazioni circa la tempistica e la durata delle attività di selezione, nonché la composizione della commissione.</p>
Informazione e pubblicità	B.10	5	<p>Max: la pubblicizzazione dell'intervento risulta pianificata con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media e risulta particolarmente adeguata allo specifico target di riferimento; sono precisate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità.</p> <p>50%: la pubblicizzazione dell'intervento risulta adeguata allo specifico target di riferimento; è evidenziato il richiamo alle modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità.</p> <p>0%: la pubblicizzazione dell'intervento non risulta, in tutto o in parte, adeguata allo specifico target di riferimento; non si accenna alle modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità.</p>
Verifiche intermedie e finali	B.11	10	<p>Max: le verifiche illustrate, intermedie e finali, costituiscono un insieme coerente e ben articolato; i metodi, gli strumenti, i soggetti e i tempi delle verifiche sono ben descritti ed articolati.</p> <p>0%: le verifiche illustrate, intermedie e finali, non costituiscono un insieme coerente e ben articolato, i metodi, gli strumenti, i soggetti e i tempi delle verifiche non sono sufficientemente descritti ed articolati.</p>
Punteggio massimo		450 punti	



Allegato "A.1"

<i>Area di valutazione B) : Qualità dell'organizzazione</i>			
Indicatore	Riferimento formulario o allegati	Peso %	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Accreditamento	A.14	10	Punteggio conseguito dall'OdF di cui all'art. 6 dell'Avviso nell'accREDITamento per la macrotipologia "Formazione Superiore", Area di attività "Alta Formazione relativa agli interventi all'interno e/o successivi ai cicli universitari".
Composizione dell'ATS	A.20	30	Max: l'ATS è costituita in modo equilibrato in relazione alla specifiche competenze di ciascuno dei componenti, che mostrano il possesso di una consolidata esperienza. 0%: L'ATS è costituita in modo equilibrato in relazione alla specifiche competenze di ciascuno dei componenti, che non mostrano il possesso di una consolidata esperienza.
Articolazione dei compiti e funzioni dei componenti dell'ATS	A.20	30	Max: il progetto descrive compiutamente responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro di ogni singolo soggetto appartenente all'ATS. 50%: il progetto descrive in modo sufficiente responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro di ogni singolo soggetto appartenente all'ATS. 0%: il progetto non descrive in modo sufficiente responsabilità, compiti ruoli e metodi di lavoro di ogni singolo soggetto appartenente all'ATS.
Risorse professionali impiegate	B.7 e curricula vitae	30	Max: lo staff di docenti e tutors risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e ai profili proposti; sono allegati curricula recenti, analiticamente dettagliati di tutti i docenti e tutors. 50%: lo staff di docenti e tutors risulta sufficiente rispetto al progetto e ai profili proposti; sono allegati curricula di tutti i docenti e tutors . 0%: la descrizione dello staff di docenti e tutors non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione ai profili proposti e/o non risultano allegati, in tutto o in parte, curricula sufficientemente dettagliati di tutti i docenti e tutors.
Punteggio massimo		350 punti	



Allegato "A.1"

<i>Area di valutazione C) : Elementi economici e finanziari</i>			
Indicatore	Riferimento formulario o allegati	Peso %	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Piano economico	Piano economico	100	Max: il piano economico è chiaro e completo; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo. 50%: il piano economico è chiaro e completo; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo che evidenziano il rispetto dei massimali di costo. 0%: il piano economico è incompleto e/o confuso e/o contraddittorio e/o per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.
Punteggio massimo		100 punti	

<i>Area di valutazione D): Premialità</i>			
Indicatore	Riferimento formulario o allegati	Peso %	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Pari opportunità	B.9	100	Max: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne il 50% delle opportunità formative, tale scelta è coerente con la descrizione dell'utenza e sono previste misure che favoriscono le pari opportunità. 0%: le modalità di selezione dei partecipanti non riservano alle donne almeno il 50% delle opportunità formative, e/o tale scelta non è coerente con la descrizione dell'utenza.
Punteggio massimo		100 punti	



Allegato "B"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali

Servizio Programmazione e gestione delle politiche dell'istruzione. Diritto allo studio.
Accreditamento organismi di formazione - DL24

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2007-2008

Documento per l'avvio degli interventi

ASSE 2-OCCUPABILITA' e 4-CAPITALE UMANO

Obiettivi specifici:

2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti del mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

Categoria di spesa quantificata: Attuazione di misure attive e preventive sul M. d. L. - € 50.000,00.

4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.

Categoria di spesa quantificata: n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 300.000,00

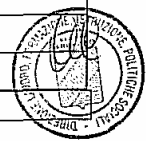
PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO IN CAMPO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE."

Formulario per la presentazione delle domande



Allegato "B"

Sezione A. ATS costituita o costituenda		
Pubblica Amministrazione		
A.1	Denominazione	
A.2	Sede	
A.3	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail _____
Impresa		
A.4	Denominazione	
A.5	Sede (indirizzo completo)	
A.6	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail _____
Università		
A.7	Denominazione	
A.8	Dipartimento/i o Corsi di laurea attinente/i al profilo (cfr. Avviso, art. 6, punto III)	
A.9	Sede	
A.10	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail _____
Organismo di Formazione – diverso dall'Università di cui sopra -		
A.11	Denominazione	
A.12	Sede legale (indirizzo completo)	
A.13	Sede operativa localizzata in Abruzzo (indirizzo completo)	
A.14	Accreditato alla macrotipologia per l'Alta formazione ai sensi della normativa vigente in materia	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
		Se sì, riportare gli estremi del provvedimento di accreditamento Se no, indicare la data della raccomandata A/R con cui è stata trasmessa l'istanza di accreditamento
A.15	Comune e indirizzo della sede operativa di svolgimento formazione	
A.16	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail _____
Parco nazionale (per Master sub b. e d. art. 2 dell'Avviso)		
A.17	Denominazione	
A.18	Sede	
A.19	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail _____



Allegato "B"

A.20	Descrizione dell'ATS costituita o costituenda
<i>Indicare compiti e funzioni previsti per ogni soggetto dell'ATS.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

La "Sezione B – Proposta progettuale" deve essere compilata, in ciascun campo, per ogni singolo Master.

Il "Piano economico" deve essere compilato sia per ogni singolo Master, sia, complessivamente, per ambedue i Master per i quali si partecipa alla selezione.



Allegato "B"

Sezione B – Proposta progettuale

Titolo del Master.....

B.1	Responsabile del Master e Referente per i rapporti con la Regione	Nominativo:
		Telefono:
		E-mail:
B.2	Coordinatore del Master	Nominativo:
		Telefono:
		E-mail:
B.3	Numero studenti previsto	n. totale:
		n. maschi:
		n. femmine:

Dati di sintesi

N. ore totali	
N. ore formazione	
di cui n. ore FAD (se prevista)	
N. ore tirocinio	
Costo totale	
Parametro ora/corso (costo totale/n. ore totali)	
Sede di svolgimento	



Allegato "B"

B.4	Contesto di riferimento del Master proposto e risultati attesi
<i>Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto settoriale di riferimento, al fine di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro della figura specialistica; precisare i risultati attesi.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 50 righe.	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50	



Allegato "B"

B.5	Descrizione delle competenze e dei mezzi di acquisizione delle stesse
<i>Descrivere le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze che saranno acquisite in esito all'attività formativa.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 50 righe.	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50	



Allegato "B"

B.6	Percorso formativo
<i>Descrivere l'articolazione del percorso formativo, le metodologie didattiche, l'organizzazione e le modalità attuative.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 70 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53	



Allegato "B"

54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

B.7	Risorse professionali impiegate
<i>Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi dei docenti.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	



Allegato "B"

32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

B.8	Tirocinio
<i>Illustrare le modalità organizzative, l'attinenza tra il tirocinio e le competenze acquisite durante la fase formativa in vista dell'inserimento al lavoro. Indicare i nominativi e i compiti dei tutor formativi e aziendali.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 35 righe	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	



Allegato "B"

B.9	Selezione dei partecipanti
<i>Illustrare le modalità previste per la selezione dei partecipanti; specificare se, nella selezione, sono rispettate le priorità di destinatari previste dall'Avviso e quali sono le modalità, che prevedono particolari strategie al fine di favorire l'accesso delle donne all'intervento, garantendone la partecipazione in misura paritaria a quella maschile.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	

B.10	Informazione e pubblicità
<i>Illustrare la pubblicizzazione dell'intervento e le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità (Art. 12 dell'Avviso).</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	



Allegato "B"

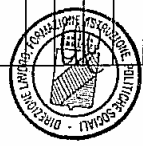
16	
17	
18	
19	
20	

B.11	Verifiche intermedie e finali
<i>Indicare le modalità di verifiche in itinere; illustrare nel dettaglio i contenuti e la tempistica della verifica finale, anche con riferimento al punto V) dell'art. 4 dell'Avviso.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 26 27 29 30	



Allegato "B"

PIANO ECONOMICO – Master						
MACROCATEGORIA "A" – RICAVI						
categoria	Tipologia di ricavo		Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico					
A2	Cofinanziamento privato					
TOTALE VOCE A - RICAVI						
MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO						
categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione	Indagine preliminare di mercato ideazione e progettazione				
		preparazione dell'intervento formativo				
		elaborazione testi didattici e dispense				
		preparazione materiale per la formazione a distanza				
		altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto				
		pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
		altro				
		Selezione e orientamento partecipanti				
		colloqui e selezione iniziale				
		altro				
		Polizza fidejussoria				
		Spese di costituzione ATI/ATS				
		Altro				
B2	Realizzazione	Docenza				
		Retribuzione personale docente interno				
		Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
		spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
		Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				



PO FSE Abruzzo 2007-2013 - PO 2007-2008 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione e l'inserimento lavorativo in campo culturale, artistico, ambientale"

Allegato "B"

				altro			
	Coordinamento			Retribuzione coordinatore interno			
				Collaborazioni professionali coordinatore esterno			
				altro			
	Orientamento			orientamento partecipanti			
				altro			
	Tutoraggio			Retribuzione tutor interni			
				Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni			
				altro			
	Materiale didattico			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
				Materiale didattico individuale			
				Formazione a distanza			
				altro			
	Erogazione del servizio						
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.						
	Attività di sostegno all'utenza						
				Indennità oraria allievi disoccupati			
				retribuzione ed oneri allievi occupati			
				rimborso spese (viaggi, vitto e alloggi)			
				Assicurazioni per allievi			
				altro			
	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)						
	Esami			esami finali e/o colloqui finali			
				altro			
	Altre funzioni tecniche			spese di viaggio, trasferte, rimborsi			
	Spese specifiche per immobile						
	Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività			fitto passivo per utilizzo locali specifici			



Allegato "B"

	Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività	Affitto, leasing attrezzature didattiche Ammortamento attrezzature didattiche Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche Altro			
	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata				
	Altro				
B3	Diffusione risultati	Incontri e seminari Elaborazione reports e studi Pubblicazioni finali Altro			
B4	Direzione e controllo interno	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa Monitoraggio rendicontazione Revisore esterno Altro			
TOTALE VOCE B - COSTI DELL'OPERAZIONE					
MACROCATEGORIA C - COSTI INDIRETTI					
categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa			
C	Costi indiretti	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità spese di consulenza fiscale e civile altro		
		Servizi ausiliari	fitti passivi locali		



Allegato "B"

PIANO ECONOMICO COMPLESSIVO						
MACROCATEGORIA "A" - RICAVI						
categoria	Tipologia di ricavo		Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico					
A2	Cofinanziamento privato					
TOTALE VOCE A - RICAVI						
MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO						
categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione	Indagine preliminare di mercato Ideazione e progettazione				
		preparazione dell'intervento formativo				
		elaborazione testi didattici e dispense				
		preparazione materiale per la formazione a distanza				
		altro				
		Publicizzazione e promozione del progetto				
		publicizzazione di corsi e bandi di concorso				
		altro				
		Selezione e orientamento partecipanti				
		colloqui e selezione iniziale				
		altro				
		Polizza fidelussoria				
		Spese di costituzione ATI/ATS				
		Altro				
B2	Realizzazione	Docenza				
		Retribuzione personale docente interno				
		Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
		spese di viaggio, trasferte, rimborsi				



PO FSE Abruzzo 2007-2013 - PO 2007-2008 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione e l'inserimento lavorativo in campo culturale, artistico, ambientale"

Allegato "B"

		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività	Affitto, leasing attrezzature didattiche Annullamento attrezzature didattiche Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche Altro			
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata				
		Altro				
B3	Diffusione risultati	Incontri e seminari Elaborazione reports e studi Pubblicazioni finali Altro				
B4	Direzione e controllo interno	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa Monitoraggio rendicontazione fisco-finanziario, Revisore esterno Altro				
TOTALE VOCE B - COSTI DELL'OPERAZIONE						
MACROCATEGORIA C - COSTI INDIRETTI						
categoria	Tipologia di costo		Voce di spesa			
C	Costi indiretti	Contabilità generale (civiltico, fiscale)	spese tenuta contabilità spese di consulenza fiscale e civile altro			
		Servizi ausiliari	fitti passivi locali			



PO FSE Abruzzo 2007-2013 - PO 2007-2008 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'alta formazione e l'inserimento lavorativo in campo culturale, artistico, ambientale"

Allegato "C1"




**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
 Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale ¹ del/della _____

capofila dell'ATS composta da:

con sede legale in _____ via _____

C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____

domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa al progetto approvato di cui trattasi, candidata all'attuazione del progetto speciale multiasse "Reti per l'alta formazione specialistica e l'inserimento lavorativo in campo culturale, artistico e ambientale per il progetto dal titolo _____;

- dato atto che ha regolarmente presentato la proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D. n. _____ del _____ 2;
- preso atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire gli estremi del provvedimento di approvazione dell'Avviso.



Allegato "C1"

- dare, ai fini degli obblighi informativi e pubblicitari di cui all'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e s.m.i., la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso;
- rispettare le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto;
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06 pubblicato, a norma dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del suddetto Regolamento, sul sito internet della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma



Allegato "C1"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente Agenzia _____ con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs. 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



Allegato "C.2"




**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
 Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di rappresentante¹ legale
 del/della _____ con sede legale in _____
 via _____ C.F. _____ e P. IVA _____,
 matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via
 _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui
 trattasi;

e

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di rappresentante² legale
 del /della _____ con sede legale in _____ via
 _____ C.F. _____ e P. IVA _____, matricola
 INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____
 ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

e

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di rappresentante³ legale
 del/della _____ con sede legale in _____ via
 _____ C.F. _____ e P. IVA _____, matricola
 INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____
 ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

e

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di rappresentante⁴ legale
 del/della _____ con sede legale in _____
 via _____ C.F. _____ e P. IVA _____,
 matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via
 _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui
 trattasi;

e

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

³ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

⁴ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



Allegato "C.2"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di rappresentante⁵ legale
 del/della _____ con sede legale in _____
 via _____ C.F. _____ e P. IVA _____,
 matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via
 _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui
 trattasi;

- dato atto che hanno regolarmente presentato la dichiarazione a costituirsi in ATS in allegato alla proposta progettuale presentata per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D. n. _____ del _____⁶ per l'attuazione del progetto speciale multiasse "Reti per l'alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo in campo culturale, artistico, ambientale";
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

si impegnano, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi informativi e pubblicitari di cui all'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e s.m.i., la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso;
- rispettare le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06 pubblicato a norma dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del suddetto Regolamento, sul sito internet della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

⁵ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

⁶ Inserire gli estremi del provvedimento di approvazione dell'Avviso.



Allegato "C.2"

consapevoli che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicurano

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'ATS beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma



Allegato "C.2"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art.38 e art.47 del D.P.R. 445/00)
(compilare una scheda per ogni soggetto costituente l'ATS)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di rappresentante¹ legale del/della _____ con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs. 8.6.2001, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'ATS rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m.i. allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



Allegato "D"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali*

*Servizio Programmazione e gestione delle politiche dell'istruzione. Diritto allo studio.
Accreditamento organismi di formazione - DL24*

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"
PIANO OPERATIVO 2007/2008 - DOCUMENTO PER L'AVVIO DEGLI INTERVENTI
(D.G.R. 23.10.2008, N. 988)

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE
"RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO IN CAMPO
CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE"

Con Determinazione Dirigenziale n. 33/DL24 del 07/02/2011 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi al Progetto Speciale Multiasse "RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO IN CAMPO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE".

Il suddetto Avviso è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

I progetti devono essere trasmessi esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R - **entro il 07/03/2011 (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione)** - al seguente indirizzo: **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara.**

Il Dirigente del Servizio
dr. Carlo Amforoso

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO
ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO.
ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI
FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 09.02.2011, n. DL24/34:
**Provvedimento di Autorizzazione
all'espletamento di specifica attività formativa.
Autorizzazione rilasciata a C.A.T. – Confesercenti Chieti – Via Spezioli, 16 – 66100 Chieti (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di riconoscere, in capo al Soggetto istante, la sussistenza delle disposizioni legislative di cui all'art. 4, comma 6, lett. c), dell'Allegato 1 alla D.G.R. nr. 363/09 e, pertanto, di confermare l'autorizzazione all'espletamento di specifica attività formativa al seguente soggetto:

C.A.T. – CONFESERCENTI CHIETI

Sede Legale: Via Spezioli, 16- 66100 Chieti (CH)

P. IVA e Cod. Fiscale: 02007750694

per le sedi operative site in:

1. Via Spezioli, nr. 30-32
66100 Chieti (CH)
2. Via Isonzo, 1
66034 Lanciano (CH)
3. Via Martiri della Libertà, 13/b
66054 Vasto (CH)
4. Via Piano Sant'Angelo
66050 San Salvo (CH);

per le Attività Formative e per la tipologia di Utenza, meglio descritte nell'acclusa scheda Allegato "A" alla presente per formarne par-

te integrante e sostanziale.

2. di stabilire che:
 - l'autorizzazione concessa è a tempo indeterminato e resta valida purché il soggetto in questione mantenga in re ipsa e per l'ordinamento giuridico, i requisiti ed i presupposti che sono alla base della presente autorizzazione;
 - il soggetto in questione è autorizzato ad espletare unicamente i corsi di formazione di cui all'art. 15 della L.R. 17 maggio 1995, nr. 111 e s.m.i. limitatamente a quanto meglio descritto nell'acclusa scheda Allegato "A" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della C.A.T. – Confesercenti Chieti, a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale, ai competenti Servizi di questa Direzione Regionale ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito elenco di Soggetti Autorizzati all'espletamento di specifica Attività Formativa nella la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE
E AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 03.11.2010, n. DR4/170:
D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. Ditta BETA Ambiente srl. Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto da ubicare i C.da Saletti – zona industriale del comune di Atessa (Ch), consistente in:- Atti-

attività di recupero (R13 – R5) di rifiuti non pericolosi; - Attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i., e dell'art. 45 e della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., l'intervento proposto dalla Società BETA Ambiente Srl. – Sede Legale: C.da Saletti – zona industriale di Atessa (Ch), per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicare in C.da Saletti – zona industriale di Atessa (Ch), costituito dalle seguenti linee impiantistiche:
 - attività di recupero (R13 – R5) di rifiuti non pericolosi;
 - attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi in un'area identificabile secondo le N.C.T. del Comune di Atessa, al foglio n.1 , particelle nn. 4503, 4509, 4499, 4421, 4508, 4506, 4425 per una superficie complessiva pari 7776 mq, in conformità agli elaborati tecnici e progettuali così costituiti:

Mese di luglio anno 2009

Elaborati a firma dell'Ing. Giuseppe Antonio

De Cesare

Allegato 1) relazione tecnica generale

Allegato 2) tavole grafiche;

Allegato 3) relazione geologico – geotecnica

Mese di dicembre anno 2009

Elaborati a firma dell'Ing. Giuseppe Antonio De Cesare

Allegato 4) relazione tecnica integrativa

Mese di giugno anno 2010

Elaborati a firma dell'Ing. Giuseppe Antonio De Cesare e del Geom. Algreto Bomba

Allegato 5) relazione tecnica;

Allegato 6) tavola “Elaborati grafici”;

- 2) di autorizzare la Società BETA Ambiente srl:

2.1 alla realizzazione ed esercizio, ai sensi del predetto art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'impianto di cui al precedente punto 1);

2.2 allo scarico delle acque di prima pioggia trattate nel fosso “Fornello” ai sensi delle disposizioni di cui alla L.R. n° 31 del 29.07.2010 ed in conformità degli elaborati di cui al precedente punto 1). Lo scarico di dette acque dovrà garantire il rispetto dei limiti di concentrazione di cui alla Tabella n.3 (scarico in acque superficiali), Allegato V alla parte terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

- 3) di stabilire che nell'impianto possono essere gestiti i seguenti rifiuti per le potenzialità istantanee e annue e le operazioni di recupero/smaltimento sotto riportate per le due distinte linee impiantistiche:

Attività di recupero (R13 – R5) di rifiuti non pericolosi

CER	Categoria D.M. 5.02.1198	Potenzialità istantanea (tonn.)	Potenzialità annua (tonn./anno)	Operazioni
10 13 11	7.1	100	30.000	R13-R5
17 01 01	7.1			R13-R5
17 01 02	7.1			R13-R5
17 01 03	7.1			R13-R5
17 01 07	7.1			R13-R5
17 08 02	7.1			R13-R5
17 09 04	7.1			R13-R5
17 03 02	7.6	35	200	R13-R5
01 04 08	7.2	50	5000	R13-R5
01 04 10	7.2			R13-R5
01 04 13	7.2			R13-R5
10 12 03	7.4			R13-R5
10 12 06	7.4			R13-R5
10 12 08	7.4			R13-R5
10 10 99	7.5			R13-R5
10 12 99	7.5			R13-R5
17 05 08	7.11			R13-R5
01 01 02	7.17			R13-R5
01 03 08	7.17			R13-R5
02 04 02	7.17			R13-R5
02 07 01	7.17			R13-R5
02 07 99	7.17			R13-R5
06 03 14	7.18			R13-R5
07 01 99	7.18			R13-R5
10 13 04	7.18			R13-R5
10 02 99	7.25			R13-R5
10 09 06	7.25			R13-R5
10 09 08	7.25			R13-R5
10 09 10	7.25			R13-R5
10 09 12	7.25			R13-R5
16 11 02	7.25			R13-R5
16 11 04	7.25	R13-R5		
17 05 04	7.31-bis			R13-R5

Potenzialità attività di recupero R13-R5 di rifiuti non pericolosi	
Potenzialità istantanea (tonn.)	185
Potenzialità annua (tonn/anno)	35200

Attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Rifiuti non pericolosi operazioni R13/D15

01 04 09 scarti di sabbia e argilla.

01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07.

01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07.

01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci.

02 01 10 rifiuti metallici.

02 02 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia.

02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione.

02 03 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.

02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione.

02 06 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti.

- 02 06 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
- 02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione.
- 02 07 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
- 03 01 01 scarti di corteccia e sughero.
- 03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04.
- 03 03 01 scarti di corteccia e legno.
- 03 03 07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone.
- 03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati.
- 04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri).
- 04 02 10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera).
- 04 02 15 rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14.
- 04 02 17 tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16.
- 04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19.
- 04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze.
- 04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate.
- 05 01 17 bitumi.
- 06 01 01 acido solforico ed acido solforoso.
- 06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02.
- 07 02 13 rifiuti plastici.
- 07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti.
- 07 07 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11.
- 08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11.
- 08 01 14 fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13.
- 08 01 16 fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15.
- 08 01 18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17.
- 08 01 20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19.
- 08 02 01 polveri di scarto di rivestimenti.
- 08 02 02 fanghi acquosi contenenti materiali ceramici.
- 08 02 03 sospensioni acquose contenenti materiali ceramici.
- 08 03 08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro.
- 08 03 15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14.
- 08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17.
- 08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09.
- 08 04 12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11.
- 10 01 01 Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04).
- 10 01 02 ceneri leggere di carbone.
- 10 01 03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato.
- 10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18.
- 10 01 26 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento.
- 10 02 01 rifiuti del trattamento delle scorie.
- 10 02 02 scorie non trattate.
- 10 02 08 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07
- 10 02 10 scaglie di laminazione.
- 10 02 12 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11.
- 10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13
- 10 02 15 altri fanghi e residui di filtrazione.
- 10 03 02 frammenti di anodi.
- 10 03 24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23
- 10 03 26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25.
- 10 03 28 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27.
- 10 03 30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 0 03 29.
- 10 08 04 polveri e particolato.
- 10 08 09 altre scorie.
- 10 08 11 impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10.
- 10 08 13 rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12.

- 10 08 16 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15.
- 10 08 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17.
- 10 08 20 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19.
- 10 09 03 scorie di fusione.
- 10 09 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05.
- 10 09 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07.
- 10 09 10 polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09.
- 10 09 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11.
- 10 09 14 scarti di leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13.
- 10 10 03 scorie di fusione.
- 10 10 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05.
- 10 10 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07.
- 10 10 10 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09.
- 10 10 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11.
- 10 10 14 scarti di leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13.
- 10 10 16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15.
- 10 11 03 scarti di materiali in fibra a base di vetro.
- 10 11 05 polveri e particolato.
- 10 11 10 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09.
- 10 11 12 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11.
- 10 11 14 lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13.
- 10 11 16 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15.
- 10 11 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17.
- 10 11 20 rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19.
- 10 12 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico.
- 10 12 03 polveri e particolato.
- 10 12 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi.
- 10 12 06 stampi di scarto.
- 10 12 08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico).
- 10 12 10 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09.
- 10 12 12 rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11.
- 10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
- 10 13 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico.
- 10 13 04 rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce.
- 10 13 06 polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13).
- 10 13 07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi.
- 10 13 10 rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09.
- 10 13 11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10.
- 10 13 13 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12.
- 10 13 14 rifiuti e fanghi di cemento.
- 11 01 10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09.
- 11 01 12 soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11.
- 11 01 14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13.
- 11 02 03 rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi.
- 11 02 06 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05.
- 11 05 01 zinco solido.
- 11 05 02 ceneri di zinco.
- 12 01 01 limatura e trucioli di materiali ferrosi.
- 12 01 02 polveri e particolato di materiali ferrosi.
- 12 01 03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi.
- 12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi.
- 12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici.
- 12 01 13 rifiuti di saldatura.
- 12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14.
- 12 01 17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16.
- 12 01 21 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20.
- 15 01 01 imballaggi di carta e cartone.
- 15 01 02 imballaggi in plastica.
- 15 01 03 imballaggi in legno.
- 15 01 04 imballaggi metallici.

- 15 01 05 imballaggi in materiali compositi.
- 15 01 06 imballaggi in materiali misti.
- 15 01 07 imballaggi in vetro.
- 15 01 09 imballaggi in materia tessile.
- 15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02.
- 16 01 03 pneumatici fuori uso.
- 16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11.
- 16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14.
- 16 01 16 serbatoi per gas liquido.
- 16 01 17 metalli ferrosi.
- 16 01 18 metalli non ferrosi.
- 16 01 19 plastica.
- 16 01 20 vetro.
- 16 01 22 componenti non specificati altrimenti.
- 16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13.
- 16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15.
- 16 03 04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03.
- 16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05.
- 16 05 05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04.
- 16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08.
- 16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03).
- 16 06 05 altre batterie e accumulatori.
- 16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07).
- 16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti.
- 16 10 02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01.
- 16 11 04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03.
- 16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05.
- 17 01 01 cemento.
- 17 01 02 mattoni.
- 17 01 03 mattonelle e ceramica.
- 17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06.
- 17 02 01 legno.
- 17 02 02 vetro.
- 17 02 03 plastica.
- 17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01.
- 17 04 01 rame, bronzo, ottone.
- 17 04 02 alluminio.
- 17 04 03 piombo.
- 17 04 04 zinco.
- 17 04 05 ferro e acciaio.
- 17 04 06 stagno.
- 17 04 07 metalli misti.
- 17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10.
- 17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03.
- 17 05 06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05.
- 17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07.
- 17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03.
- 17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01.
- 17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03.
- 18 02 03 rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.
- 19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane.
- 19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11.
- 19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13.
- 19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite.
- 19 12 01 carta e cartone.

- 19 12 02 metalli ferrosi.
- 19 12 03 metalli non ferrosi.
- 19 12 04 plastica e gomma.
- 19 12 05 vetro.
- 19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06.
- 19 12 08 prodotti tessili.
- 19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce).
- 19 12 10 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti).
- 19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11.
- 19 13 02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01.
- 19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03.
- 19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05.
- 20 01 25 oli e grassi commestibili.
- 20 03 04 fanghi delle fosse settiche.
- 20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature.

Rifiuti pericolosi operazioni R13 /D15

- 02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.
- 03 01 04* segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose.
- 04 02 14* rifiuti provenienti da operazioni di finitura contenenti solventi organici.
- 04 02 16* tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose.
- 04 02 19* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose.
- 06 01 01* acido solforoso e acido solforico.
- 06 01 02* acido cloridrico.
- 06 01 03* acido fluoridrico.
- 06 01 04* acido fosforico e fosforoso.
- 06 01 05* acido nitroso e acido nitrico.
- 06 01 06* altri acidi.
- 06 02 01* idrossido di calcio.
- 06 02 03* idrossido di ammonio.
- 06 02 04* idrossido di sodio e di potassio.
- 06 02 05* altre basi.
- 06 03 11* sali e loro soluzioni, contenenti cianuri.
- 06 03 13* sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti.
- 06 03 15* ossidi metallici contenenti metalli pesanti.
- 06 04 03* rifiuti contenenti arsenico.
- 06 04 04* rifiuti contenenti mercurio.
- 06 04 05* rifiuti contenenti altri metalli pesanti.
- 06 07 01* rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto.
- 06 07 02* carbone attivato dalla produzione di cloro.
- 06 07 03* fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio.
- 06 07 04* soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto.
- 06 10 02* rifiuti contenenti sostanze pericolose.
- 06 13 01* prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici.
- 06 13 02* carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02).
- 07 01 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri.
- 07 01 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri.
- 07 01 07* fondi e residui di reazione, alogenati.
- 07 01 08* altri fondi e residui di reazione.
- 07 01 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati.
- 07 01 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti.
- 07 01 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.
- 07 02 01* soluzioni acquose di lavaggio e acque madri.

- 07 02 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri.
- 07 02 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri.
- 07 02 07* fondi e residui di reazione, alogenati.
- 07 02 08* altri fondi e residui di reazione.
- 07 02 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati.
- 07 02 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti.
- 07 02 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.
- 07 02 14* rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose.
- 07 02 16* rifiuti contenenti silicone pericoloso.
- 07 03 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri.
- 07 03 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri.
- 07 03 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri.
- 07 03 07* fondi e residui di reazione alogenati.
- 07 03 08* altri fondi e residui di reazione.
- 07 03 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati.
- 07 03 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti.
- 07 03 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.
- 07 04 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri.
- 07 04 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri.
- 07 04 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri.
- 07 04 07* fondi e residui di reazione alogenati.
- 07 04 08* altri fondi e residui di reazione.
- 07 04 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati.
- 07 04 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti.
- 07 04 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.
- 07 04 13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose.
- 07 05 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri.
- 07 06 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri.
- 07 07 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri.
- 07 07 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri.
- 07 07 08* altri fondi e residui di filtrazione.
- 07 07 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti.
- 08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 13* fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 08 01 15* fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 08 01 17* fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 08 01 19* sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 08 01 21* residui di vernici o di sverniciatori.
- 08 03 12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose.
- 08 03 14* fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose.
- 08 03 16* residui di soluzioni chimiche per incisione.
- 08 03 17* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose.
- 08 03 19* oli dispersi.
- 08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 08 04 11* fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 08 04 13* fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 08 04 15* rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 08 04 17* olio di resina.
- 10 02 07* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose.
- 10 03 04* scorie della produzione primaria.
- 10 03 08* scorie saline della produzione secondaria.
- 10 03 09* scorie nere della produzione secondaria.
- 10 03 15* schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose.
- 10 03 17* rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi.

- 10 03 19* polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose.
- 10 03 21* altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose.
- 10 03 23* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose.
- 10 03 25* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose.
- 10 03 27* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli.
- 10 03 29* rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose.
- 10 12 09* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose.
- 10 12 11* rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti.
- 10 13 12* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose.
- 11 01 05* acidi di decapaggio.
- 11 01 06* acidi non specificati altrimenti.
- 11 01 07* basi di decapaggio.
- 11 03 02* altri rifiuti.
- 12 01 06* oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni).
- 12 01 07* oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni).
- 12 01 08* emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni.
- 12 01 09* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni.
- 12 01 10* oli sintetici per macchinari.
- 12 01 12* cere e grassi esauriti.
- 12 01 14* fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose.
- 12 01 16* materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose.
- 12 01 18* fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio.
- 12 01 19* oli per macchinari, facilmente biodegradabili 12 01 20 *corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose.
- 12 03 01* soluzioni acquose di lavaggio.
- 12 03 02* rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore.
- 13 01 01* oli per circuiti idraulici contenenti PCB.
- 13 01 04* emulsioni clorurate.
- 13 01 05* emulsioni non clorurate.
- 13 01 09* oli minerali per circuiti idraulici, clorurati.
- 13 01 10* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati.
- 13 01 11* oli sintetici per circuiti idraulici.
- 13 01 12* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili.
- 13 01 13* altri oli per circuiti idraulici.
- 13 02 04* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati.
- 13 02 05* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
- 13 02 06* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione.
- 13 02 07* olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile.
- 13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione.
- 13 03 01* oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB.
- 13 03 06* oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01.
- 13 03 07* oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati.
- 13 03 08* oli sintetici isolanti e termoconduttori.
- 13 03 09* oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili.
- 13 03 10* altri oli isolanti e termoconduttori.
- 13 05 06* oli prodotti dalla separazione olio/acqua.
- 13 05 07* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua.
- 13 08 02* altre emulsioni.
- 14 06 03* altri solventi e miscele di solventi.
- 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
- 15 01 11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti.
- 15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.
- 16 01 07* filtri dell'olio.
- 16 01 08* componenti contenenti mercurio.

- 16 01 09* componenti contenenti PCB.
- 16 01 10* componenti esplosivi (ad esempio "air bag").
- 16 01 11* pastiglie per freni, contenenti amianto.
- 16 01 13* liquidi per freni.
- 16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose.
- 16 01 21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14.
- 16 02 09* trasformatori e condensatori contenenti PCB.
- 16 02 10* apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09.
- 16 02 11* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC.
- 16 02 12* apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere.
- 16 02 13* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12.
- 16 02 15* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso.
- 16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio.
- 16 06 01* batterie al piombo.
- 16 06 02* batterie al nichel-cadmio.
- 16 06 03* batterie contenenti mercurio.
- 16 06 06* elettroliti da batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata.
- 16 07 08* rifiuti contenenti olio.
- 16 07 09* rifiuti contenenti altre sostanze pericolose.
- 16 10 02* soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose.
- 17 01 06* miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose.
- 17 02 04* vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati.
- 17 04 09* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose.
- 17 04 10* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose.
- 17 05 03* terra e rocce, contenenti sostanze pericolose.
- 17 05 07* pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose.
- 17 06 01* materiali isolanti contenenti amianto.
- 17 06 03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose.
- 17 06 05* materiali da costruzione contenenti amianto.
- 17 08 01* materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose.
- 17 09 02* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB).
- 17 09 03* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose.
- 18 01 03* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni per evitare infezioni.
- 18 02 02* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.
- 18 02 05* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose.
- 18 02 07* medicinali citotossici e citostatici.
- 19 01 10* carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi.
- 19 08 13* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali.
- 20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio.
- 20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi.
- 20 01 26* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25.
- 20 01 29* detergenti contenenti sostanze pericolose.
- 20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie.
- 20 01 35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi.
- 20 01 37* legno, contenente sostanze pericolose.
- 14 06 03* altri solventi e miscele di solventi.

Potenzialità attività di recupero (R13) e smaltimento (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi		
Settore	Potenzialità istantanea (tonn)	Potenzialità annua (tonn./anno)
Area 1 (rifiuti solidi e liquidi non pericolosi e pericolosi)	1.644	123.000
Area 2 (rifiuti solidi non pericolosi)	360	
Area 3 (rifiuti fangosi non pericolosi)	72	
Area 5 (rifiuti solidi non pericolosi)	60	

4) di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 2) è condizionata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

Dell'ARTA Dipartimento di Chieti relativamente all'attività di recupero R13-R5 di rifiuti non pericolosi:

1. dovranno essere rispettate costantemente le norme tecniche previste dall'allegato 5 dal D.M. 5/2/98 e D.M. 5/4/2006 n° 186;
2. dovrà essere garantito l'abbattimento delle polveri prodotte in fase di lavorazione;
3. dovranno essere distinte e ben evidenziate con cartellonistica le aree di stoccaggio rifiuto, trattamento e deposito materia prima seconda;
4. dovranno essere utilizzate delle barriere per separare le varie tipologie di rifiuto e/o le MPS prodotte (ad esempio del tipo prefabbricato new jersey);
5. i rifiuti prodotti dall'attività di recupero dovranno essere depositati temporaneamente all'interno dei containers in sosta nell'area designata dalla Ditta ed avviati a recupero e/o smaltimento in idonei impianti autorizzati;
6. il tempo di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti a seguito dell'attività svolta dalla Ditta, dovrà essere quello dettato dalle norme tecniche vigenti;
7. la materia prima seconda dovrà rispondere ai requisiti previsti dal DM 5/2/98 e

smi.

8. le potenzialità istantanee e annue riferite ai singoli settori così come riportate al suddetto punto 3) non possono mai essere superate e non possono essere compensate con la diminuzione di qualsiasi altra tipologia .

Dell'ARTA Dipartimento di Chieti relativamente all'attività di recupero R13 e smaltimento D15 di rifiuti pericolosi e non pericolosi:

La Ditta dovrà garantire per tutte le tipologie di rifiuti :

- la sicurezza degli stoccaggi;
- il rispetto delle norme ADR per i rifiuti pericolosi;
- l'idoneità dei contenitori per i rifiuti liquidi, solidi e fangosi;
- l'areazione nel fabbricato magazzino;

In particolare:

1. lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire in modo da avere una netta separazione fra i rifiuti fra loro incompatibili chimicamente e fisicamente (ad esempio rifiuti di soluzioni acide separati da rifiuti con soluzioni basiche, oppure rifiuti con composti clorurati che dovranno essere stoccati a distanza di sicurezza da soluzioni acide, etc);
2. tutte le tipologie di rifiuti stoccate anche quelle non pericolose non dovranno esse-

re miscelate fra loro;

3. tutti i contenitori dei rifiuti (cassoni, fusti, recipienti vari, ecc.) dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti stessi;
4. dovrà essere garantita la pulizia dei locali ed in particolare delle vasche di sicurezza a protezione di eventuali sversamenti accidentali;
5. la permanenza dei rifiuti dovrà essere gestita secondo quanto indicato nell'elenco riportato nella planimetria del 21.06.2010;
6. tutte le aree destinate a contenere i rifiuti (esterne ed interne) dovranno essere provviste di apposita cartellonistica riportante il rispettivo codice CER e la corrispondente descrizione del rifiuto depositato;
7. i codici con le tipologie di rifiuto, prodotte a seguito di manutenzione delle apparecchiature in uso dall'azienda (ciclo produttivo), dovranno riportare le indicazioni dei codici rifiuti in essi depositati, in attesa dello smaltimento e/o recupero finale.
8. la ditta dovrà provvedere all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.
9. le singole quantità previste per le singole aree, come riportate nel suddetto punto 3), non possono mai essere superate e non possono essere compensate con la diminuzione di qualsiasi altra quantità presente nelle altre aree di deposito;

Del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro

1. ad eccezione dell'integrazione dell'attività produttiva (da parte della Ditta BETA Ambiente srl sul lotto del terreno assegnatole), oggetto del presente provvedimento e del provvedimento conclusivo regionale da adottarsi, è fatto salvo tutto quanto contenuto nella deliberazione del Consorzio di assegnazione del lotto alla Ditta e nella relativa con-

venzione sottoscritta tra Consorzio e Ditta, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, in particolare quanto riguarda tempi/termini per l'inizio, l'ultimazione ed il collaudo dei lavori per l'entrata in funzione/produzione;

2. in particolare, la Ditta è obbligata al rispetto ed all'osservanza della prevista corresponsione di oneri/contributi a questo Consorzio;
3. la stipula del previsto atto di compravendita tra la Ditta BETA Ambiente srl (attualmente possessore) e questo Consorzio (attualmente ancora proprietario), previa corresponsione di oneri/contributi dovutigli, per il trasferimento in proprietà del lotto di terreno assegnatole, dovrà avvenire entro due mesi dalla data del presente provvedimento;
4. la Ditta è obbligata al rispetto ed alla salvaguardia delle infrastrutture e degli impianti tecnologici a servizio dell'agglomerato industriale;
5. la Ditta è obbligata al rispetto ed all'osservanza delle prescrizioni e dei parametri edilizi – urbanistici delle N.T.A. del vigente P.R.T. di questo Consorzio: il distacco dei fabbricati dai confini del lotto di terreno assegnato non dovrà essere inferiore a m.5; l'altezza dovrà essere superiore a m.10; il rapporto di copertura, all'interno del lotto assegnato, non dovrà superare il 40%; l'eventuale zoccolatura in muratura della recinzione deve avere altezza sul terreno non superiore a m.80; la distanza tra l'asse dell'alberatura e la recinzione non deve essere inferiore a m. 3;
6. ex art. 51, comma 3, del DPR n. 218/1978. con P.C. disposto dalla data di pubblicazione del progetto di "Aggiornamento e Razionalizzazione del PRT del Consorzio A.S.I. Sangro" (approvato con deliberazione C.d.A. n.109 del 15.03.2007), presso il Comune interessato, la Ditta è obbligata al rispetto ed all'osservanza di detto piano regolatore e relative Norme Tecniche di Attuazione;

in particolare: l'indice di utilizzazione fondiaria non può superare 0,20 mq/mq per la superficie complessiva destinata ad usi accessori quali uffici, mensa, esposizione dei prodotti, alloggi di servizio e simili; la superficie permeabile da destinare a sistemazione a verde deve essere pari almeno al 10% della superficie del lotto; internamente al lotto devono essere previsti spazi sufficienti per il parcheggio degli addetti, normalmente e contemporaneamente presenti, nella misura non inferiore a mq 15 per addetto; la superficie da destinare a parcheggi deve essere comunque almeno pari al 10% della superficie del lotto;

7. la Ditta è obbligata ad integrare e/o modificare le opere ed i manufatti dell'impianto in oggetto, secondo eventuali successive ulteriori prescrizioni di questo Consorzio;
8. la realizzazione di eventuali opere di sistemazione a verde o parcheggio, sulle aree esterne adiacenti al lotto del terreno assegnato alla Ditta, è subordinata al preventivo provvedimento di assegnazione delle aree stesse, da parte di questo Consorzio, in favore della stessa Ditta;
9. restano sempre salvi ed impregiudicabili i diritti dei terzi.

Del Dipartimento di prevenzione della ASL n.2 Lanciano-Vasto-Chieti

La Ditta metta in atto tutti gli accorgimenti possibili per ottenere :

1. la riduzione dell'impatto visivo dell'impianto;
 2. la riduzione della produzione di polvere mediante sistemi di copertura o l'umidificazione degli stessi nel caso di rifiuti particolarmente pulverulenti;
 3. la riduzione al minimo di rumore".
- 5) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad anni dieci (10) dalla notifica del presente provvedimento, detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione

che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto stabilito dalla L.R. 45/07 e s.m.i.;

- 6) di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile, per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i.;
- 7) di stabilire che la Ditta può avviare la gestione dell'impianto per singole linee impiantistiche riferite all'attività di recupero R13/R5 di rifiuti non pericolosi (linea 1) ed all'attività di recupero (R13) e smaltimento (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi (linea 2), nel rispetto, per ognuna delle due linee impiantistiche, di quanto disposto nei seguenti punti 8) e 9);
- 8) di stabilire che l'esercizio delle singole linee impiantistiche (linee 1 e 2), è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
 - 8.1) La documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 15);
 - 8.2) Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori il quale attesta:
 - 8.2.1) L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - 8.2.2) L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - 8.2.3) Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 9) di disporre che entro centottanta giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto riferita alle singole linee impiantistiche, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, il soggetto autorizzato alla realizzazione di cui al punto 2) deve presentare il certificato di collaudo dell'impianto stesso. Il certificato di collaudo deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipolo-

gia di impianto:

- 9.1) La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - 9.2) La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare;
 - 9.3) L'idoneità delle singole opere civile ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - 9.4) Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - 9.5) L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - 9.6) Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
- 10) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 11) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- 11.1) Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - 11.2) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - 11.3) Devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - 11.4) Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 12) di richiamare la Società BETA Ambiente srl autorizzata, al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Chieti ed all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n° 1399 del 29.11.2006;
- 13) di richiamare la Società BETA Ambiente srl all'osservanza di quanto previsto dal D.M. Ambiente 15 febbraio 2010, pubblicato sulla G.U. del 27 febbraio 2010, con il quale il Ministero dell'Ambiente è intervenuto a modificare ed integrare il D.M. 17 dicembre 2009 – “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistri”;
- 14) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.;
- 15) di stabilire che entro n. 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento la Ditta do-

vrà inoltrare istanza alla competente Amministrazione Provinciale di Chieti di revoca dell'iscrizione provinciale RIP n. 171/2009;

16) di obbligare la Società BETA Ambiente srl:

1. a possedere, nel corso della fase di realizzazione di cui al punto 2), la prescritta polizza assicurativa della responsabilità civile d'inquinamento (R.C.I.), a copertura di danni ambientali, causati a terzi nella fase medesima. Terminata la medesima fase ed eseguiti i dovuti accertamenti, si procederà allo svincolo della citata polizza assicurativa secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n° 790 del 03.08.2007 pubblicata sul B.U.R.A. n° 71 Speciale del 05.09.2007;

2. a prestare prima dell'avvio dell'impianto (per entrambe le linee impiantistiche, adeguate garanzie finanziarie, a favore della Regione Abruzzo secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 790 del 03.08.2007 e s.m.i. e relativi allegati (Allegato A – Allegato B – Allegato C – Allegato D- Allegato E e/o a conformare le garanzie già prestate entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della stessa sul B.U.R.A. ovvero alla prima scadenza utile a copertura di eventuali danni ambientali; detta garanzia, controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;

17) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in ma-

teria; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

18) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Società BETA Ambiente srl con sede legale ed operativa ubicata in C.da Saletti – zona industriale del comune di Atesa (Ch);

19) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Atesa (Ch), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti;

20) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

21) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI,
ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DB8/10:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	10	Data Atto	04/02/2011	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.01.005	11205	1	SG.00.00	SPESA PER LA PREVENZ. DEI RISCHI E PER LA TUTELA IGIENICO-SANITARIA DEI LAVORATORI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO D.LGS.19.9.1994, N.626 E 19.03.1996, N.242	2.875,26		2.875,26	
S	13.01.002	21625	1	DH.00.00	INTERVENTI PER I CITTADINI ABRUZZESI EMIGRATI - L.R. 13.12.2004, N. 47 -	223.283,00		223.283,00	
S	10.01.003	91502	1	DB.05.00	INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT - L.R. 7.3.2000 N. 20.	11.416,67		11.416,67	
S	15.01.002	321920	1	DB.08.00	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE; PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -.	237.574,93		237.574,93	
TOTALI SPESA						0,00	0,00	237.574,93	237.574,93
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI,
ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.02.2011, n. DB8/11:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE
ABRUZZORegione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'AquilaPROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 2

N° Atto	11	Data Atto	04/02/2011	Organo	DBB	Descrizione	Esecutività Esecutiva		CASSA	
							COMPETENZA			
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.007	11500	1	DA.00.00		INTERVENTI FINALIZZATI A FRONTEGGIARE GLI EFFETTI DEL SISMA DEL 6 APRILE 2009 CON LE RISORSE PROVENIENTI DALLE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI.	10.768.285,73		10.768.285,73	
S	05.02.001	12344	4	DR.03.00		INTERVENTI PER IL SECONDO PROGRAMMA DI VERIFICHE TECNICHE ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO SU INFRASTRUTTURE STRATEGICHE - MEZZI DELLO STATO: OPCM N. 3505/06	2.367.777,74		2.367.777,74	
S	10.01.001	41615	1	DL.24.00		FONDI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE - D.P.C.M. 14.2.2001, N. 106.	2.861.849,00		2.861.849,00	
S	11.02.004	52426	2	DL.00.00		FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL POR ABRUZZO OBIETTIVO 3 - 2000/2006 - REINTEGRO QUOTA REGIONALE - DELIBERA CIPE 17 DICEMBRE 2009, N. 123	300.222,97		300.222,97	
S	12.01.002	81024	1	DG.00.00		PROGETTO "RICOSTRUIRE" DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA	107.142,86		107.142,86	
S	12.01.001	81501	2	DG.00.00		QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI EMANATI DALLA REGIONE	9.360,00		9.360,00	
S	05.02.001	150203	1	DR.00.00		INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO - ART. 32-BIS L. 326 DEL 24.12.2003 E O.P.C.M. 3728 DEL 29.12.06 -	722.500,00		722.500,00	
S	05.02.001	152002	1	DR.03.00		SPESA PER INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITÀ NATURALI PER I QUALI È INTERVENUTA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA - ORDINANZA N. 2464 DEL 29.09.05 -	4.000,00		4.000,00	
S	05.02.010	152187	1	DR.01.00		FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	115.466,38		115.466,38	



REGIONE
ABRUZZORegione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'AquilaPROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2011

Pagina 2 di 2

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Organo	DB8	Descrizione	Competenza		Esecutività		Esecutività	
									IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	05.02.002	152192	1	DR.00.00	04/02/2011			SPESA PER INVESTIMENTO IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 112/98 - ADEGUAMENTO RETI DI MISURA E SISTEMI DI ARCHIVIAZIONE DATI CLIMATICI DEL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO	17.277,64				17.277,64	
S	03.02.005	152365	1	DC.00.00				INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI CUI ALL' ART. 3 - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21.11.2007.	173.190,05				173.190,05	
S	03.02.005	262315	1	DC.07.00				FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE PER ACQUISIZIONARIEE E URBANIZZAZIONI - ART. 5, L. 17.2.1992,N. 179 -	547.330,71				547.330,71	
S	05.01.011	291002	1	DA.13.00				PROGRAMMA EUROPEO DI ENERGIA INTELLICENTE EIE PER L'EUROPA - PROGETTO PROBIO - MEZZI COMUNITARI -	5.188,83				5.188,83	
S	05.01.011	291003	1	DA.13.00				REALIZZAZIONE PROGETTO "BIOGAS REGIONS" - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE UE	2.525,20				2.525,20	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00				FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		18.002.117,11				18.002.117,11
TOTALI SPESA									18.002.117,11	18.002.117,11			18.002.117,11	18.002.117,11
TOTALI ENTRATA									0,00	0,00			0,00	0,00



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.02.2011, n. DI8/11:

Deposito di oli minerali sito in L'AQUILA - Frazione Preturo, Aeroporto dei Parchi. Ditta: GHIGI s.a.s. Autorizzazione all'esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

- 1) La ditta GHIGI s.a.s. con sede legale in Roma, via San Gimignano n. 91 è autorizzata all'esercizio di un deposito commerciale di oli minerali sito nel Comune dell'Aquila, all'interno del perimetro dell'Aeroporto dei Parchi - Preturo, costituito da:
n. 1 aviorifornitore semovente su ruote (autocisterna) da mc 25,00 contenente Jet A1 per aeromobili
- 2) La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila e All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane dell' L'Aquila, per quanto di competenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.02.2011, n. DI8/12:

Deposito di oli minerali annesso ad un impianto di conglomerati bituminosi sito nel Comune dell' AQUILA – Nucleo Industriale di Bazzano. Ditta: CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – MASSA D'ALBE (AQ). Autorizzazione all'esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente trascritte:

- 1) La ditta CELI CALCESTRUZZI S.p.A. con sede in MASSA D'ALBE (AQ), via S.P. Palentina Km. 2+700
- è autorizzata all'esercizio di un deposito di oli minerali a servizio di un impianto di confezionamento di conglomerato bituminoso, sito nel Comune dell'Aquila, Nucleo Industriale agglomerato di Bazzano, costituito da:
n. 2 serbatoi metallici fuori terra ad asse verticale da 70,00 mc cadauno contenente bitume;
n. 1 serbatoio metallico fuori terra ad asse verticale da 54,00 mc contenente olio combustibile.
- 2) La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila e All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane dell' L'Aquila, per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.02.2011, n. DI8/13:

**Deposito di oli minerali sito in MONTE-
ODORISIO (CH). Ditta: NAGLIERI SER-
GIO. Autorizzazione all'esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

- 1) La ditta NAGLIERI SERGIO è autorizzata all'esercizio di un deposito commerciale di oli minerali sito in MONTEODORISIO (CH) loc. zona artigianalei , costituito da:
 - n. 1 serbatoio metallico interrato da mc 30,00 contenente gasolio nazionale;
 - n. 1 serbatoio metallico interrato da mc 50,00 contenente gasolio agricolo.
- 2) La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti e All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Pescara, per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.02.2011, n. DI8/14:

**Deposito di oli minerali - Comune di
SCERNI (CH). Ditta: SQUADRONE LU-**

**CIANO – SCERNI (CH). Autorizzazione
all'esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

- 1) La ditta SQUADRONE LUCIANO con sede legale in Scerni (CH) via Dante Alighieri n. 176 è autorizzata all'esercizio di un deposito commerciale di oli minerali sito nel Comune di Scerni (CH) loc. Colle, costituito da:
 - n. 1 serbatoio metallico interrato da 30,00 mc contenente gasolio denaturato uso agricolo.
- 2) La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti e All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Pescara , per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CITTA' DI MONTESILVANO (PE)

**Delibera di C.C. n. 172 del 03/12/2010 ad
oggetto: "Approvazione ai sensi dell'art. 20
della LUR 18/83 e ss.mm. ed ii., del Piano
Attuativo inerente l'area PEEP, sita in Via
Verrotti, normata dall'art. 47 delle NTA del
P.R.G. e adottato con delibera di C.C. n. 59**

del 21/04/2010”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 20 della LUR 18/83 e ss. mm. ed ii., il Piano Attuativo inerente l'area PEEP, sita in Via Verrotti ed estesa complessivamente m² 14.451, destinata a “Sottozona C3”, normata dall'art. 47 delle NTA del P.R.G e adottato con delibera di C.C. n. 59 del 21/04/2010, richiesto della ditte sotto descritte:
 - area di proprietà della Società Sirio srl, distinta in catasto al Fg. 10 partt. 155-2212- 157 - 443 - 444 - 445 - 446 - 1004 - 1008 - 1012 - 1016 - 1020 - 1023 - 1137 - 1146 – 2092 di m² 11.971;
 - area di proprietà dell'ACA S.p.A. in House Providing, con asservimento volumetrico alla Società Sirio srl, distinta in catasto al Fg. 10 partt. 2229- 2230- 1115- 1117- 1129- 1134- 1145- 1148- 1155- 2232, di m² 1.291;
 - area di proprietà del Sig. Scurti Alfonso distinta in catasto al Fg. 10 partt. 1135/a di m² 617;
 - area di proprietà del Sig. Di Francesco Nicolino e Di Ventura Anna Vincenza distinta in catasto al Fg. 10, partt. 1132/a di m² 572;
3. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere pubblicata nell'albo pretorio entro 60 gg. dalla data di comunicazione al Comune dell'esecutività, notificata nella forma delle citazioni a ciascuno dei proprietari degli immobili compresi nel piano e pubblicata, anche sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
4. di dare inoltre mandato all'U.T.C. di predisporre tutti gli atti consequenziali relativi

all'approvazione della variante definitiva di cui al punto 3 del dispositivo dell'odierno provvedimento.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Nunzia Buccilli

IL PRESIDENTE DEL C.C.

F.to Vittorio Catone

CITTA' DI MONTESILVANO (PE)

Delibera di C.C. n. 4 del 04/01/2011 ad oggetto: “Approvazione variante al PP2 adottata con delibera di C.C. n. 113 del 17/12/2004”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare in via definitiva ai sensi dell'art. 43 della L.R. 3.031999, n. 11, come modificata dalla L.R. 14.03.2000 n. 26, la variante al Piano Particolareggiato n. 2, denominato <Fascia pedecollinare>, adottata con delibera di C.C. n. 113 del 17/12/2004, ai sensi dell'art. 21 della LUR 18/83 e ss.mm. ed ii., come proposto nei documenti ed elaborati grafici sottoelencati redatti dall'UTC:
 - Album di trasposizione delle scarpate e dei vincoli derivanti dall'applicazione del P.A.I.;
 - Norme Tecniche di Attuazione coordinate;
 - Tav. 4: Destinazione d'uso del suolo su base catastale aggiornata;
 - Tav. 5: Delimitazione degli ambiti unitari di attuazione;
 - Tav. 6: Aree per l'edilizia agevolata/convenzionata;
 - Allegato A: Schema di convenzione per

le aree residenziali libere;

- Allegato B: Schema di convenzione per le aree residenziali PEEP;
- Allegato C: Schemi grafici esplicativi per la determinazione dell'altezza degli edifici;
- Allegato D: Individuazione della nuova area PEEP;
- Allegato E: Perimetria dei quadranti urbanistici.

e come proposto nei documenti ed elaborati grafici sottoelencati redatti dai Dott. Geol. Palestini e Ricciardi:

- Relazione Geologica-Geotecnica finalizzata all'approvazione del PP2;
 - Integrazione Ex Cava- Relazione Geomorfologica
 - Trasposizione scarpate- Relazione Geomorfologica;
 - Trasposizione della pericolosità da frana;
 - Tav. 1: Carta Geolitologica;
 - Tav. 2: Carta Geomorfologica;
 - Tav. 3: Carta della Pericolosità da frana.
3. di precisare, così come riportato in premessa, che in riferimento alla variante parziale al PP 2 per modifiche all'ambito EC2 - lotto 14 -, adottata con delibera di C.C. 34 del 31/03/2008, approvata con delibera di C.C. n. 105 del 30/07/2009 pubblicata sul BURA n. 49 del 18/09/2009, la tav. 6 denominata "Aree per l'edilizia agevolata/convenzionata" relativamente all'ambito EC 2 - lotto 14 - si intende modificata così come approvata con gli atti deliberativi sopra menzionati, che a conferma si intendono richiamati in luogo della pianificazione riportata nel presente atto;
4. di stabilire che, in riferimento al tracciato della strada pedecollinare riportato nelle tavole di cui al punto 2), vengono fatti salvi i provvedimenti di cui al progetto preliminare approvato con delibera di C.C. n. 207 del 30/11/2009 avente ad oggetto: "Approvazione variante parziale al P.R.G. - Progetto pre-

liminare per lavori di sistemazione e adeguamento di Via Saragat estesa al collegamento tra via Saragat e via Chiarini. Primo stralcio funzionale - Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio"; a tal proposito rispetto alle aree costituenti il tracciato riportato nelle tavole del PP 2 approvate al punto 2) del presente deliberato, si precisa che ove le medesime aree non risultino coincidenti con quelle del tracciato in fase di approvazione con separati provvedimenti e che, pertanto, rimarranno prive di destinazione urbanistica, le dette aree assumeranno la destinazione d'uso di quelle contigue, prendendo come riferimento la mezzeria del tracciato della strada pedecollinare riportato nelle tavole di piano particolareggiato;

5. di dare atto che le Norme Tecniche di Attuazione coordinata, l'Allegato A: Schema di convenzione per le aree residenziali libere, Allegato B: Schema di convenzione per le aree residenziali PEEP vengono allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale mentre tutti gli altri atti ed elaborati grafici sopraindicati, firmati in originale dal Presidente del Consiglio e dal Segretario non vengono allegati ma, depositati presso il Settore VII, e formano, anch'essi, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di precisare che, rispetto al regime vincolistico derivante dalle scarpate esistenti nell'ambito dell'area individuata dal piano particolareggiato n. 2, in riferimento alla normativa applicabile per la trasposizione cartografica delle scarpate stesse, è possibile presentare proposte tecnicamente motivate che, in ossequio alle modalità e ai principi previsti negli artt. n. 14-15 comma 1-16 comma 1-17 comma 1-20 e 24 delle NTA del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, se definitivamente accolte potrebbero modificare il regime vincolistico definito nell'allegato alla presente deliberazione; nel caso in cui l'iter derivante da dette proposte producesse una effettiva modifica del vincolo derivante dalle scarpate, l'area non più vincolata assumerà la destinazione urbanistica definita nella fase di adozione del

piano particolareggiato avvenuta con deliberazione di C.C. n. 113 del 17/12/2001; di precisare, infine, che quanto sopra non è applicabile per l'area definita "ex-cava" che è oggetto di separata trattazione anche in riferimento alla destinazione urbanistica.

7. dare infine mandato all'U.T.C. di predispor-

re tutti gli atti consequenziali relativi all'approvazione della variante definitiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Nunzia Buccilli

IL PRESIDENTE DEL C.C.
F.to Vittorio Catone

COMUNE DI BOMBA (CH)

Graduatoria definitiva Bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di ERP del 24/05/2010.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
 Art. 7 L.R. 96/96 - presso L' Azienda Territoriale per l' Edilizia Residenziale di Lanciano

Ministero delle Attività Economiche e delle Finanze
 MARCA DA BOLLO
 e delle Finanze
 € 14,62
 QUATTRODICI/62
 000188001
 000033510
 0001-00005
 IDENTIFICATIVO : 0109058125926
 01.09.058125.792.6
 03 FEB 2011

CLASSIFICATO	Condizioni soggettive Art. 8 - A							Condizioni oggettive Art. 8 - B						TOTALE PUNTI
	Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicapati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Alloggi in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più nuclei familiari	Alloggio sovrappiattato	Alloggio antigienico	Stratto o rilasciato	punti max 9	
1° CECCARELLI RITA	2	A2	A3	A4	A5	A6		B1.1	B1.2	B2	B3	B4	4	6
2° ASCONE SALVATORE	2	1												3
3° NEASCA ALIN		2												2
4° SACCHETTI GINA			2											2

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 20 dicembre 2010.

IL PRESIDENTE
 Dott. Camillo Romandini

Lanciano, li 20 dicembre 2010

COMUNE DI CHIETI (CH)

Deliberazione di Consiglio Comunale 27 febbraio 2010, n. 884, recante: Adozione di Variante Specifica al PRG – Macrozona 39 Piano dei Servizi, ex PP San Martino.

AVVISO

Con deliberazione di Consiglio Comunale 27 febbraio 2010, n. 884, recante:

Adozione di Variante Specifica al PRG – Macrozona 39 Piano dei Servizi, ex PP San Martino

È stato deliberato di adottare, ai sensi dell'art.10 della LR 18/83 e smi, la Variante Specifica al PRG, Macrozona 39, ex Piano Particolareggiato San Martino, nelle risultanze degli elaborati costituiti da:

- a) – Relazione Illustrativa;
- b) – Elaborati di Progetto;
- c) – Quadro Conoscitivo.

Pertanto,

SI RENDE NOTO

che la predetta Deliberazione è depositata presso il VI Settore, Pianificazione e Valorizzazione del Territorio, 1° Servizio, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Eventuali Osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre giorni quarantacinque a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Ulteriore pubblicità all'Avviso avviene con affissione di manifesti murali nel territorio comunale ed inserzione su quotidiano regionale a valenza locale.

Chieti, 14 Gen. 2011

IL FUNZIONARIO TECNICO DEL
1°SERVIZIO
Arch. Lucia Morretti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enzo Paolini

COMUNE DI CHIETI (CH)

Deliberazione di Consiglio Comunale 27 febbraio 2010, n. 887, recante: Variante specifica al PRG, Macrozona 30, ex PP Chieti Scalo 1, adottata con deliberazione di CC n.521 del 03.04.2008 – Controdeduzioni alle osservazioni ai sensi degli artt. 10 ed 11 della LR 18/83 e smi – Approvazione ai sensi dell'art. 43 LR 3 marzo 1999, n. 11 e smi.

AVVISO

Con deliberazione di Consiglio Comunale 27 febbraio 2010, n. 887, recante:

Variante specifica al PRG, Macrozona 30, ex PP Chieti Scalo 1, adottata con deliberazione di CC n.521 del 03.04.2008 – Controdeduzioni alle osservazioni ai sensi degli artt. 10 ed 11 della LR 18/83 e smi – Approvazione ai sensi dell'art. 43 LR 3 marzo 1999, n. 11 e smi.

sono state approvate:

le Controdeduzioni alle Osservazioni come riportate nell'Allegato "A" della predetta deliberazione;

la Variante Specifica al PRG Macrozona 30, ex PP Chieti Scalo 1, costituita dai seguenti elaborati:

- Quadro Conoscitivo;
- Elaborati di Progetto: Disciplina Specifica e Disciplina Generale;
- Relazione Illustrativa;

la ripubblicazione ai sensi di Legge della Osservazione n. 3, come individuata nel sopracitato Allegato "A".

Pertanto,

SI RENDE NOTO

che la predetta Deliberazione n.887/2010 è depositata presso il VI Settore, Pianificazione e Valorizzazione del Territorio, 1° Servizio, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Eventuali Osservazioni alla ripubblicazione della Osservazione n.3 potranno essere presentate entro e non oltre giorni quarantacinque a

decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Ulteriore pubblicità all'Avviso avviene con affissione di manifesti murali nel territorio comunale ed inserzione su quotidiano regionale a valenza locale.

Chieti, 14 Gen. 2011

IL FUNZIONARIO TECNICO DEL
1°SERVIZIO

Arch. Lucia Morretti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enzo Paolini

COMUNE DI MONTENERODOMO (CH)

Avviso pubblico relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 993,60 kWp in località Marangola in agro del Comune di Montenerodomo.

AVVISO PUBBLICO

Il Comune di MONTENERODOMO (CH) in attuazione della delibera di CC n. 23 del

21.08.2009, esecutiva, sta procedendo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 993,60 kWp in località Marangola in agro del Comune di MONTENERODOMO, sulla particella individuata con estremi catastali Fg. 19 part. 7. Il progetto comporta la realizzazione dell'elettrodotto di connessione sulla stessa particella in cui insiste l'impianto.

L'iter autorizzativo è condotto in conformità alla Delibera di Giunta Regionale della Regione Abruzzo n. 244/2010, avvalendosi della procedura semplificata denominata Autorizzazione Unica Generalizzata. Tutta la documentazione progettuale è depositata presso l'ufficio tecnico del Comune e può essere visionata, a partire dalla data del presente avviso, per formulare osservazioni o opposizioni.

Il presente avviso ha lo scopo di rendere edotta la popolazione e chiunque abbia interesse a ricorrere contro la realizzazione dell'impianto, che in attuazione della DGR 244/2010 sarà avviata a partire dal 30esimo giorno dal deposito del progetto definitivo presso il Servizio Energia della Regione Abruzzo.

IL SINDACO
(Antonio TAMBURRINO)

COMUNE DI ROCCARASO (AQ)

Avviso di approvazione Piano di lottizzazione convenzionata in Zona "C" Ditta LucaGiordano srl.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- di controdedurre le osservazioni prot. 1722 del 10/03/2010, prot. 1793 del 12/03/2010 e prot. 1825 del 16/03/2010, nonché le osservazioni del Settore Urbanistica della Provincia dell'Aquila, come riportato nell'allegata determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 235 del 24/11/2010, dando atto che:

Omissis

- di approvare il piano di lottizzazione proposto dalla società "Lucagiordano s.r.l." composto dagli elaborati elencati in narrativa, prescrivendo che, in fase di progettazione esecutiva, nei singoli lotti, nelle aree destinate a verde pubblico e lungo la viabilità, venga prevista un'adeguata piantumazione di alberi, nonché l'utilizzo di materiali e colori consoni con i territori montani (pietra, legno, ferro battuto e coperture in tegole o coppi);
- di approvare l'allegato schema di convenzione di cui all'art. 28 della legge 17.8.1942 n. 1150 e all'art. 23 della L.R. n. 18 del 12.4.1983 e s.m.i., come adeguato alle risultanze tutte del processo formativo fin qui seguito, nonché alla prescrizione contenuta nella proposta del Sindaco Presidente, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Omissis

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Terzo Settore Area Tecnica
(Ing. Nicolino D'Amico)

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)

Estratto del Decreto di esproprio n. 11 del 21/12/2010 riguardante l'espropriazione degli immobili necessari per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. SIAP S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

ESPROPRIAZIONE PER
PUBBLICA UTILITÀ

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n.11 del 21/12/2010 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Bazzano Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Paganica foglio 30 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. SIAP S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 11/2010 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fg. 30 di <u>Paganica</u>	SUPERFICIE	INDENNITA' NON Accettata
MAPPALE	MQ	€
1313	141	2.538,00
439	1.692	30.456,00
433	2.000	36.000,00

L'Aquila, 08/02/2011

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
(P.I. Nelfi Libero)

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)

Estratto del decreto di esproprio n. 01 del 10/01/2011 riguardante l'espropriazione degli immobili necessari per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. ECOENERGIA S.r.l. nell'agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

ESPROPRIAZIONE PER
PUBBLICA UTILITÀ

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 01 del 10/01/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Sassa Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Sassa foglio 02 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. ECOENERGIA S.r.l. nell'agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 11/2010 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Sassa</u> Fg. 02	SUPERFICIE	INDENNITA' NON Accettata
MAPPALE	MQ	€
1466	1.445	26.010,00

Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Sassa</u> Fg. 02	SUPERFICIE	INDENNITA' NON Accettata
MAPPALE	MQ	€
1203	21	378,00
1468	66	1.188,00

L'Aquila, 09/02/2011

**IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
(P.I. Nelfi Libero)**

**SDA IMMOBILIARE SNC
ASCOLI PICENO (AP)**

Avviso pubblico concernente la realizzazione di cavidotto MT interrato di 20 m a 20 KV al servizio dell'impianto fotovoltaico su tetto di capannone industriale sito nel Comune di Colonnella (TE).

AVVISO PUBBLICO	
SDA IMMOBILIARE di Granucci Raffaella & C, snc - Via	
Sicilia, 1 Ascoli Piceno (AP)	
DA' NOTIZIA	
di aver trasmesso alla Provincia di Teramo, servizio Ex Genio Civile, al Comune di Colonnella (TE), al Ministero Sviluppo Economico	
Comunicazioni con sede in Sulmona, all'ARTA con sede in Teramo,	
un progetto di costruzione e esercizio di elettrodotta in cavo aereo MT	
a 20KV ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 83/88 così come	
modificata dalla Legge Regionale 132/99.	
L'intervento è localizzato all'interno della proprietà della ditta	
medesima, con riferimento catastale Fg.1, Particelle 226 – 234 – 525	
642; sarà realizzato un cavidotto di lunghezza 20 m, su Proprietà della	
SDA IMMOBILIARE di Granucci Raffaella & C, snc.	
La descrizione particolareggiata del tracciato e delle caratteristiche	
dell'impianto sono depositate presso il Comune interessato e sono a	
disposizione nelle ore di ufficio di chiunque intenda prenderne visione.	
Il presente avviso, corredato di planimetria con il tracciato dell'impianto	
elettrico, sarà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni naturali e	
consecutivi a partire dalla data di avvenuta affissione.	
1	

SOGESA S.P.A.
NOTARESCO (TE)

Avviso al pubblico relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi. Tipologia progettuale di cui all'Allegato III, lett. p del D.L.vo 4/2008".

AVVISO AL PUBBLICO

SOGESA SpA – Loc. Casette di Grasciano,
64024 NOTARESCO (TE), Tel. 085 8958003
Fax 085 8959783

OGGETTO: Realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi. Tipologia progettuale di cui all'Allegato III, lett. p del D.L.vo 4/2008.

LOCALIZZAZIONE: Comune di Notaresco
– Loc. Casette di Grasciano.

PROCEDIMENTO: Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto specificato in premessa ha espresso:

GIUDIZIO N. 1476 DEL 27/04/2010 FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

Il provvedimento potrà essere consultato nella sua interezza presso il sito web della Regione Abruzzo o presso l'Ufficio competente.

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale.

SOGESA S.P.A.
F.to Il legale rappresentante

TOTALGAZ ITALIA S.R.L.
ROMA (RM)

Tariffa gas di petrolio liquefatto (GPL) distribuito a mezzo rete canalizzata sita in Cortino (TE).

La TOTALGAZ ITALIA S.r.l., rende nota la tariffa in vigore per i clienti della Rete Canalizzata a GPL nel Comune di Cortino e Frazioni a decorrere dal 01/01/2011:

Euro/Metro cubo 2,803933 + IVA TUTTI GLI USI

TOTALGAZ ITALIA S.R.L.
IL DIRETTORE COMMERCIALE
Francesco Lupi

TOTALGAZ ITALIA S.R.L.
ROMA (RM)

Tariffa gas di petrolio liquefatto (GPL) distribuito a mezzo rete canalizzata in Villa Santa Maria (CH).

La TOTALGAZ ITALIA S.r.l., rende nota la tariffa in vigore per i clienti della Rete Canalizzata a GPL nel Comune di Villa Santa Maria a decorrere dal 01/01/2011:

Euro/Metro cubo 2,834203 + IVA TUTTI GLI USI

TOTALGAZ ITALIA S.R.L.
IL DIRETTORE COMMERCIALE
Francesco Lupi

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**